



20

22

BILANCIO D'ESERCIZIO
BILANCIO CONSOLIDATO



amiu
G E N O V A

BILANCIO D'ESERCIZIO

2022

Sommario

Organi Sociali	5
Consiglio di Amministrazione	5
Collegio Sindacale	5
Società di Revisione.....	5
Assetto Societario.....	5
Relazione sulla Gestione	7
Premessa	7
Andamento delle attività.....	8
Da rifiuti a risorse: i progetti finanziati per la valorizzazione dei rifiuti	10
Economia circolare e ciclo rifiuti.....	10
Ciclo dei rifiuti – i numeri della discarica	12
Gestione discarica (Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3)	14
Gestione percolato	14
Progettazione	15
Le opere di capping e la realizzazione del nuovo invaso.....	16
TMB.....	17
Energy Management	17
Attività di ricerca e sviluppo.....	17
Copertura da rischi e incertezze future	18
Rischi di credito	18
Rischi operativi e di mercato	18
Rischi correlati a stime significative	18
Rischi non conformità a leggi e regolamenti.....	19
Internal Audit.....	19
Bilancio di sostenibilità.....	20
Evoluzione prevedibile della gestione.....	21
Analisi di bilancio.....	24
Stato Patrimoniale Riclassificato	24
Conto Economico Riclassificato	26
Posizione Finanziaria Netta	27
Covenant bancari contrattuali.....	27
Personale Dipendente	28

Contratti	28
Organico	28
Job posting	29
Analisi demografica – le fasce di età e le età medie per categoria	29
Gestione del Personale	30
Organizzazione.....	31
Gestione del personale nell'anno Covid	31
Formazione.....	31
Contenzioso	32
Sindacale	32
Servizio Sanitario.....	32
Attività di direzione e coordinamento	33
Documento Unico di Programmazione	39
Rapporti con la controllante	42
Azioni Proprie.....	42
Rapporti con parti correlate.....	43
Bilancio d'esercizio 2022	44
Stato Patrimoniale	44
Conto Economico	46
Rendiconto Finanziario.....	47
Nota Integrativa.....	48
Criteri di valutazione.....	49
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	54
Evoluzione prevedibile della gestione.....	54
Analisi delle voci di Stato Patrimoniale	57
Attività	57
Patrimonio netto e passività	66
Conto Economico	74
Valore della Produzione.....	74
Costi della Produzione.....	77
Proventi ed oneri finanziari	82
Imposte sul reddito dell'esercizio	82
Risultato dell'esercizio	83

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale	83
Imposte anticipate e differite (art. 2427 n.14 C.C.)	83
Altre informazioni	84

Bilancio Consolidato Gruppo AMIU 86

Stato Patrimoniale	86
Conto Economico	88
Rendiconto finanziario	89
Nota Integrativa.....	90
Criteri di valutazione.....	91

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio..... 96

Andamento economico consolidato	98
Analisi delle voci di Stato Patrimoniale	100
Attività	100
Patrimonio Netto e Passività	106
Altre informazioni	111
Analisi delle voci di Conto Economico	112
Valore della Produzione.....	112
Costi della Produzione.....	113
Proventi ed oneri finanziari	116
Imposte sul reddito dell'esercizio	116
Risultato dell'esercizio	116
Altre informazioni	116

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente – Raggi Giovanni Battista¹

Consigliere di amministrazione – Gagino Simona²

Consigliere di amministrazione – Schiano Moriello Federica³

Consigliere di amministrazione – Damonte Giovanna⁴

Consigliere di amministrazione – Opicelli Antonio⁵

Collegio Sindacale⁶

Presidente – Ferrara Alessandra

Sindaco effettivo – Federico Diomeda

Sindaco effettivo – Enrico Vassallo

Sindaco supplente – Barbara Pollicina

Sindaco supplente – Nicola Fossati

Società di Revisione⁷

PricewaterhouseCoopers SpA

Assetto Societario

¹ Il Presidente è stato nominato in data 08/08/2022 fino all'approvazione del bilancio 2022;

² Il Consigliere è stato nominato in data 29/06/2020 fino all'approvazione del bilancio 2022;

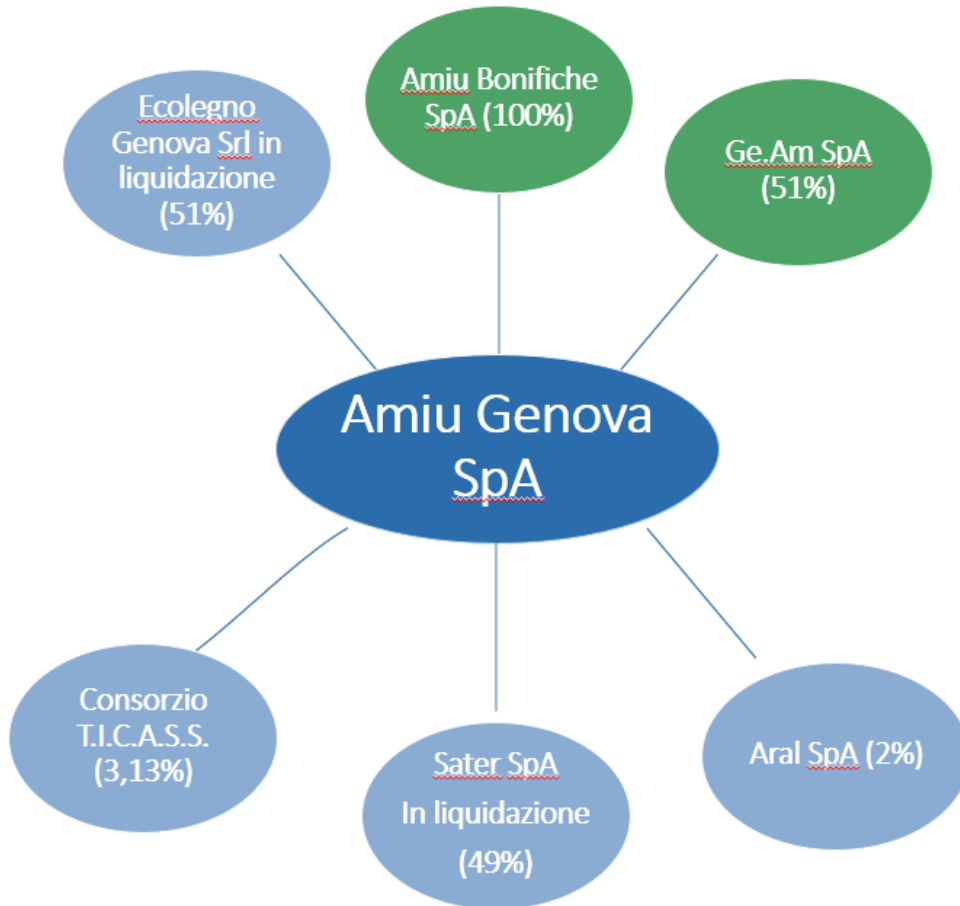
³ Il Consigliere è stato nominato in data 21/09/2020 fino all'approvazione del bilancio 2022;

⁴ Consigliere è stato nominato in data 27/06/2022 fino all'approvazione del bilancio 2022;

⁵ Il Consigliere è stato nominato in data 08/08/2022 fino all'approvazione del bilancio 2022;

⁶ Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 29 giugno 2020 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2022

⁷ L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 29 giugno 2021 su proposta del Collegio Sindacale, il mandato scade all'approvazione del bilancio di esercizio 2023.

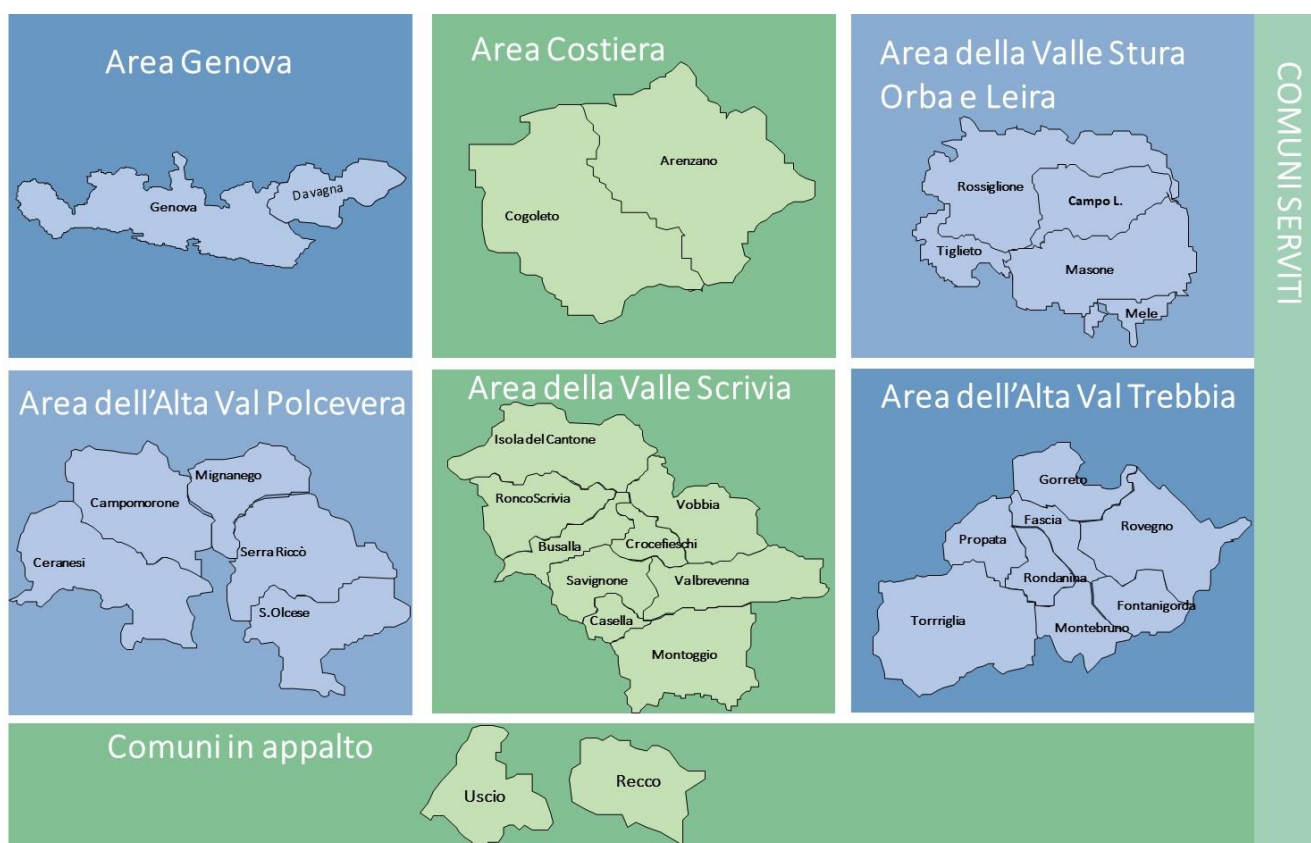


Relazione sulla Gestione

Premessa

Negli oltre vent'anni passati dalla sua costituzione, Amiu è diventata uno dei principali operatori italiani del settore ambientale. Oggi l'azienda svolge tutti i servizi legati alla gestione del ciclo dei rifiuti e dell'ambiente: dalla pulizia strade alla raccolta differenziata, dal trattamento dei rifiuti alle bonifiche, sino alla gestione di impianti di riciclo e di smaltimento finale.

AMIU Genova SpA, dal primo gennaio 2021 è gestore del servizio in house per il contratto di servizio di igiene urbana dei 31 comuni del Genovesato, l'anno 2022 è stato quello della conclusione della fase di start up, e dell'avvio del nuovo sistema di raccolta proposto nel Comune di Genova.



L'esercizio 2022 è stato caratterizzato dalla pianificazione e dagli studi propedeutici alla partecipazione della gara per l'affidamento del servizio integrato dei rifiuti nei restanti comuni della provincia di Genova.

Tutto questo è avvenuto nella non facile cornice socioeconomica della crisi energetica, che ha portato un significativo incremento dei costi dell'energia e dei carburanti e dal conflitto russo ucraino che si è espresso in un generale ritardo nella consegna delle materie prime e in conseguenza degli investimenti realizzati dalla società, AMIU, per il secondo anno consecutivo è riuscita a fronteggiare la situazione senza manifestare significativi pregiudizi economici.

Andamento delle attività

L'anno 2022 è stato caratterizzato dall'avvio degli investimenti prefissati nel piano industriale, che ha visto l'azienda coinvolta in importanti interventi volti a garantire un'operatività adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal contratto di servizio. Nel 2021 l'organizzazione si era dedicata alla fase di start up dei nuovi comuni del genovesato, nel corso del 2022 è stato avviato il piano pluriennale di implementazione del nuovo modello di raccolta nel Comune di Genova.



Gli investimenti realizzati nell'anno dedicati all'acquisto di beni dedicati al servizio riguardano principalmente l'acquisto di automezzi per complessivi euro 8 milioni e di cassonetti per euro 7,3 milioni.

Nel corso dell'esercizio la società ha acquistato circa 140 mezzi, di cui 22 elettrici, così impiegati:



- 108 mezzi dedicati al **servizio di raccolta dei rifiuti**;
- 18 mezzi dedicati alla **logistica del trasporto cassoni dei rifiuti**;
- 4 Mezzi dedicati ai **centri di raccolta**;
- 6 Mezzi dedicati alla Discarica di **Scarpino**;
- 2 Mezzi dedicati all'**impianto di Sardorella**;
- 2 Mezzi dedicati al servizio **DSFU**.

L'investimento dei mezzi dedicati al servizio di raccolta riguarda principalmente la conclusione del progetto di rinnovamento del parco mezzi tradizionale; infatti, nell'esercizio sono stati acquistati complessivamente euro 4,9 milioni per mezzi per 66 mezzi in particolare 17 autocarri e 16 porter.

I 18 mezzi dedicati alla logistica del trasporto sono i ganci acquistati nell'anno per circa 1 milione di euro, dedicati al trasporto dei cassoni della trasferta dei rifiuti nei siti aziendali.

I mezzi elettrici acquistati sono 16 compattatori scarrabili monopala e 5 veicoli leggeri di raccolta, per complessivi euro 0,5 milioni. Si riporta che a copertura dell'investimento la società ha beneficiato di un finanziamento, per maggiori dettagli si rimanda al capitolo dedicato.

Nell'anno 2022 si è implementato sul territorio del Comune di Genova il nuovo modello di raccolta del progetto del Bilaterale, il quale si basa sulla raccolta stradale con le eco isole ad accesso controllato. La società ha subito alcuni ritardi nella consegna dei mezzi, principalmente per effetto dei ritardi negli approvvigionamenti delle materie prime subite dai fornitori necessarie per la struttura dei mezzi. La consegna dei cassonetti è iniziata, in linea con le tempistiche previste, nel primo trimestre dell'esercizio 2022. AMIU per poter garantire il servizio ha noleggiato i mezzi necessari, gli investimenti dell'esercizio sono 5 mezzi consegnati nell'ultimo trimestre per complessivi euro 1,1 milioni. Come descritto nel capitolo dedicato al piano industriale, questo investimento sarà pluriennale e prevede l'introduzione del nuovo modello di raccolta su tutto il territorio genovese.

Complementare all'investimento sui mezzi, sono i cassonetti dedicati alla raccolta, nell'anno la società ha acquistato oltre 3000 mila cassonetti tra quelli intelligenti dedicati al modello nuovo di raccolta nel Comune di Genova e quelli in sostituzione dell'attuale dotazione presente sul territorio.



- 2.589 **cassonetti intelligenti** dedicati al servizio di raccolta dei rifiuti;
- 26 moduli informatizzati;
- 13 eco compattatori per imballaggi;
- 785 cassonetti tradizionali;
- 4 contenitori olio esausto;
- 65 compostiere.

I cassonetti intelligenti, dotati di apertura ad accesso controllato, attualmente posizionati, accolgono un investimento di circa 6,6 milioni di euro. Come anticipato per i mezzi, questo investimenti iniziato nell'anno proseguirà per i quattro anni successivi, al fine di implementare il nuovo modello su tutto il territorio genovese. I benefici oltre al decoro della città, si rispecchiano in un effettivo miglioramento della raccolta differenziata.



Infine, si segnala quale investimento significativo dell'esercizio l'acquisto dell'impianto SIMAM, per complessivi 8,9 milioni, avvenuto a settembre 2022, grazie al progetto finanziato del PONMETRO promosso dal Comune di Genova e meglio descritto nel capitolo successivo.

Da rifiuti a risorse: i progetti finanziati per la valorizzazione dei rifiuti

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un forte impegno della società nell'attività di gestione dei finanziamenti europei e regionali, a supporto dell'attività d'investimento.

Nella seconda metà dell'esercizio si è conclusa l'operazione di acquisizione dell'impianto SIMAM, sito presso la discarica di Scarpino, grazie a fondi a valere sul programma PON-Metro REACT EU, per complessivi 8,9 Mln €.

All'interno dello stesso programma di finanziamento, si è dato avvio alle attività di progettazione del revamping dell'impianto stesso, nonché delle attività di progettazione di un impianto fotovoltaico di taglia 1,5 MW da installarsi anch'esso presso la discarica di Scarpino. L'impianto arriverà a coprire ogni anno circa il 51% del fabbisogno energetico del sito.

Economia circolare e ciclo rifiuti

AMIU Genova è oggi gestore in-house per il Comune di Genova e altri 30 Comuni della stessa Città Metropolitana. L'Azienda gestisce inoltre in appalto i servizi per la gestione dei rifiuti e dell'igiene ambientale per i Comuni di Recco e Uscio.

Uno dei principali obiettivi aziendali è oggi quello di raggiungere un modello di economia circolare, basato sui concetti di riduzione, riutilizzo, riciclo, recupero e rigenerazione delle risorse, al fine di mantenere le materie prime all'interno del ciclo economico il più a lungo possibile, minimizzando i rifiuti prodotti, in linea con gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile inseriti nell'agenda 2030 delle Nazioni Unite.

L'obiettivo della riduzione delle quantità di rifiuto diviene ancor più strategico in un contesto regionale caratterizzato da una storica e strutturale carenza di impianti, fondamentali per raggiungere gli obiettivi di riciclo e recupero energetico, dove i rifiuti prodotti risultano ad oggi superiori alle capacità di trattamento delle infrastrutture regionali esistenti, vincolando i gestori a trasportare la quota eccedente verso altre regioni e territori.

In questa cornice, ed al fine di raggiungere i target qualitativi e quantitativi di Raccolta Differenziata previsti, AMIU Genova ha messo in opera numerose iniziative in ogni bacino gestito, in termini di razionalizzazione ed ottimizzazione dei sistemi di raccolta, estensione di percorsi di raccolta porta a porta ed attività di comunicazione, in modo da offrire e diffondere una metodologia di conferimento chiara ed omogenea per il cittadino, ed efficiente per il gestore.

Grazie ad una dotazione di oltre 900 mezzi operativi su strada, una rete di 13 Centri di Raccolta, 2 impianti dedicati alla trasferta dei materiali, un impianto dedicato al trattamento della raccolta differenziata, ed un polo per lo smaltimento dei rifiuti, AMIU Genova assicura ogni anno una corretta gestione dei rifiuti, dalla raccolta allo smaltimento, per oltre 650 mila cittadini liguri.

La realizzazione degli investimenti pianificati nel corso dell'anno, unita alla crescente conoscenza dei nuovi Comuni gestiti, ha consentito ad AMIU Genova di compiere consistenti passi avanti verso il raggiungimento dei 2 grandi obiettivi di lungo periodo identificati dal Piano Industriale: differenziare, insieme ai propri Utenti, più del 65% dei rifiuti raccolti nella città di Genova e oltre il 70% di quelli collettati nei Comuni del Genovesato.

Nel 2022, l'Azienda ha gestito un totale di circa 325 mila tonnellate di rifiuti urbani, di cui più del 46% da raccolta differenziata (oltre 3% in più rispetto al 2021).

Rifiuti differenziati per Comune (% RD)		2020	2021	2022	Var.2021-22	Target 2022	Target 2023
BACINO GENOVA	Genova	35,43%	39,92%	43,06%	3,14%	46,93%	56,15%
BACINO COSTIERO	Cogoleto	73,24%	70,36%	70,59%	0,23%	75,00%	75,00%
	Arenzano	62,31%	59,25%	61,62%	2,37%	70,00%	70,00%
BACINO VALLE STURA, ORBA E LEIRA	Tiglieto	60,08%	47,61%	44,28%	-3,33%	71,00%	71,00%
	Rossiglione	60,08%	67,49%	65,13%	-2,36%	71,00%	71,00%
	Campo Ligure	60,08%	64,93%	57,99%	-6,94%	71,00%	71,00%
	Masone	60,08%	71,76%	75,21%	3,45%	71,00%	71,00%
BACINO AREA VAL POLCEVERA	Mele	60,08%	54,28%	51,99%	-2,29%	71,00%	71,00%
	Ceranesi	79,11%	76,34%	76,44%	0,10%	70,00%	70,00%
	Campomorone	76,59%	80,85%	79,42%	-1,43%	70,00%	70,00%
	Mignanego	77,07%	77,61%	78,69%	1,08%	70,00%	70,00%
	Serra Riccò	74,63%	79,30%	78,75%	-0,55%	70,00%	70,00%
BACINO VALLE SCRIVIA	S. Olcese	80,85%	79,80%	81,44%	1,64%	70,00%	70,00%
	Busalla	77,20%	83,03%	76,94%	-6,09%	75,00%	75,00%
	Isola del cantone	30,70%	32,97%	58,86%	25,89%	70,00%	70,00%
	Ronco Scrivia	34,54%	34,39%	63,46%	29,07%	70,00%	70,00%
	Vobbia	28,01%	37,51%	63,50%	25,99%	70,00%	70,00%
	Crocefieschi	36,60%	34,44%	63,16%	28,72%	70,00%	70,00%
	Savignone	28,42%	51,61%	64,72%	13,11%	70,00%	70,00%
	Casella	34,75%	45,10%	64,04%	18,94%	70,00%	70,00%
	Valbrevenna	36,94%	37,03%	52,90%	15,87%	70,00%	70,00%
Montoggio	32,82%	36,98%	63,52%	26,54%	70,00%	70,00%	
BACINO VAL TREBBIA	Torriglia	23,67%	24,67%	35,69%	11,02%	70,00%	70,00%
	Davagna	35,91%	37,84%	49,03%	11,19%	70,00%	70,00%
	Propata	34,65%	32,07%	53,42%	21,35%	70,00%	70,00%
	Rondanina	31,65%	21,13%	60,46%	39,33%	70,00%	70,00%
	Montebruno	22,03%	29,56%	50,95%	21,39%	70,00%	70,00%
	Fascia	50,90%	37,31%	66,07%	28,76%	70,00%	70,00%
	Gorreto	25,75%	26,66%	45,56%	18,90%	70,00%	70,00%
	Fontanigorda	48,12%	42,47%	53,17%	10,70%	70,00%	70,00%
BACINO TIGULLIO	Rovegno	36,46%	41,82%	45,46%	3,64%	70,00%	70,00%
	Recco	66,69%	66,62%	67,67%	1,05%	70,00%	70,00%
	Uscio	64,03%	61,11%	51,27%	-9,84%	70,00%	70,00%

I risultati sopra riportati sono in fase di validazione presso gli organismi regionali competenti, a oggi il mancato raggiungimento dei target preposti non ha comportato pregiudizi per l'azienda.

Ciclo dei rifiuti – i numeri della discarica

AMIU rappresenta il punto di riferimento per il Genovesato, e non solo, per lo smaltimento del rifiuto secco indifferenziato e per la trasferimento dei rifiuti da avviare a riciclo o recupero verso impianti specializzati.

Lo smaltimento rappresenta, come noto, l'ultima delle fasi di gestione dei rifiuti. Anche se residuale e parallela al circolo virtuoso dell'economia circolare, riveste oggi ancora un ruolo indispensabile e imprescindibile per la reale chiusura del ciclo, sia relativamente al residuo secco indifferenziato (cod CER 20.03.01), non diversamente gestibile, sia relativamente agli scarti di lavorazione dei materiali da raccolta differenziata, non avviabile a recupero (cod CER 19.12.12).

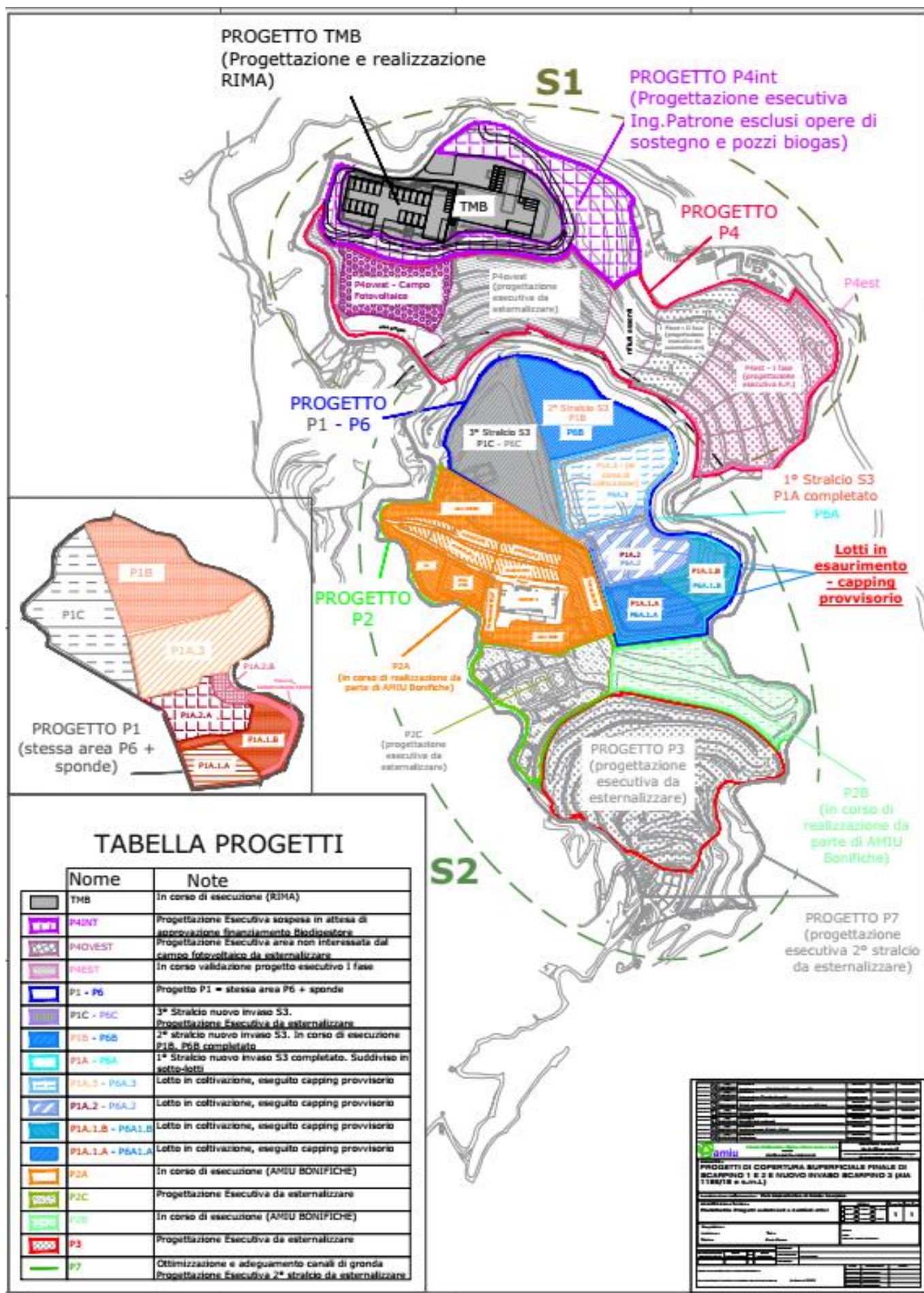
AMIU nell'anno 2018 ha ottenuto l'autorizzazione per l'apertura della nuova discarica di Scarpino (Scarpino 3), garantendosi autonomia nella definitiva chiusura del ciclo. Da questo punto di vista, lo smaltimento controllato ed effettuato in autonomia presso un impianto di proprietà, costituisce un sicuro punto di forza di qualunque gestore o sistema di gestione rifiuti.

Nell'anno 2022 la discarica è stata pienamente operativa, ricevendo i rifiuti urbani trattati prodotti dai comuni gestiti e rifiuti da scarto di lavorazione di Raccolta Differenziata (cod CER 19.12.12), trattati presso impianti terzi.

L'anno 2022 ha confermato il valore strategico della discarica di AMIU sita in monte Scarpino, quale impianto di riferimento per lo smaltimento di rifiuti del Genovesato e dell'intera Regione.

Nella tabella seguente si riportano i quantitativi conferiti nell'anno 2022:

Totale rifiuti conferiti (Ton)	118.285
<i>Di cui da rifiuto urbano trattato prodotto dai comuni gestiti</i>	<i>89.113</i>
<i>Di cui da mercato</i>	<i>29.172</i>



Gestione discarica (Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3)

Attività di coltivazione Scarpino 3

Dal 01/01/2022 al 31/12/2022 sono state abbancate circa 118.285 tonnellate di rifiuti per una volumetria impegnata corrispondente a 124.048 m³ e saturazione complessiva da inizio attività al 2022 di circa 434.300 m³ rispetto ai 1.319.000 autorizzati.

In ottemperanza alle prescrizioni sono stati eseguiti controlli mensili su tutti i flussi, per un totale di 146 controlli tra i quali molti comprensivi di indice respirometrico ed eluato.

Attività di monitoraggio (Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3)

Nell'ambito dell'autorizzazione AIA sono stati effettuati tutti i seguenti controlli previsti:

- ⇒ Qualità aria: sono stati effettuati circa 70 campionamenti su numerosi parametri, sulla base della verifica delle emissioni diffuse e concentrate su di un centinaio di punti mediante due postazioni di controllo fisse, punti mobili, postazioni presso impianto di depurazione. Sono state eseguite indagini relative alle emissioni diffuse dalla superficie delle discariche di Scarpino 1 e 2 e localizzate mediante gas spy.
- ⇒ Monitoraggio in continuo dei parametri meteo climatici, con centraline dedicate e affiancate alle stazioni di controllo della Protezione Civile del Comune di Genova.
- ⇒ Monitoraggio acque profonde: sono stati effettuati circa 50 campionamenti su molteplici parametri.
- ⇒ Controllo sulle acque di ruscellamento e sulle acque superficiali attraverso controlli mensili.
- ⇒ Stabilità: sono stati individuati oltre 40 punti di controllo geodetico robotizzato quotidiani mediante due stazioni automatiche. Sono stati effettuati controlli inclinometrici per la verifica di stabilità degli strati profondi e ulteriori circa 200 controlli piezometrico sui punti di controlli interni.
- ⇒ Controllo volumetrico e di qualità chimico fisica dei percolati di Scarpino1, Scarpino 2 e Scarpino 3. Gestione degli apparati di stoccaggio e di allontanamento e smaltimento.
- ⇒ Controllo di qualità chimico fisica dei percolati di Scarpino1, Scarpino 2 e del permeato prodotto dall'impianto SIMAM2.

Dai monitoraggi svolti non sono emersi esiti negativi tali da pregiudicare l'andamento economico finanziario dell'azienda

Gestione percolato

Nel corso del 2022 tutto il percolato prodotto da Scarpino 1 e Scarpino 2 è stato trattato dall'impianto Simam 2.

Si ricorda che il Depuratore di Valpolcevera, ove veniva convogliato il percolato proveniente dalla discarica di Scarpino, è risultato fuori servizio dal 13/01/2021 e da tale data è stato attivato in maniera continuativa il funzionamento dell'impianto Simam 2.

Durante il corso dell'anno 2022, il funzionamento dell'impianto SIMAM 2 è stato regolato dal Contratto 02/17 del 20/1/2017 tra AMIU S.p.A. e SIMAM S.p.A. avente ad oggetto il noleggio e la gestione full service dell'impianto ad osmosi inversa della durata di sei anni con possibilità di riscatto da parte di AMIU.

In data 21/10/2022 AMIU è diventata proprietaria grazie al finanziamento ricevuto dal progetto PON Metro dell'impianto di depurazione del percolato SIMAM 2 mentre la gestione dello stesso è ancora affidata a SIMAM fino al 15/11/2024.

L'utilizzo in emergenza dell'impianto SIMAM 2, nel corso dell'anno 2022, è avvenuto in una sola occasione nel mese di dicembre.

In corrispondenza di tale evento l'impianto SIMAM2 è stato attivato, così come comunicato agli Enti competenti, con trattamento del percolato e produzione di permeato conforme allo scarico fognatura senza produzione di concentrato, ma con attivazione dello scarico del percolato tal quale prodotto durante l'evento di pioggia verso il Depuratore Ireti di Sestri Ponente.

Si riportano nella seguente tabella i dati relativi ai quantitativi di percolato trattato e concentrato prodotto nel corso dell'anno 2022 dall'impianto di depurazione SIMAM2.

PERCOLATO TRATTATO (mc)	CONCENTRATO PRODOTTO (mc)
459.198	0

Progettazione

Nel presente paragrafo si riassumono i servizi di progettazione interna ed esterna avviati, aggiornati e/o conclusi nel corso del 2022:

- ⇒ P6B (aggiornamento - interna)
- ⇒ Collegamento idraulico SEP-VPO (interna)
- ⇒ Asfaltatura sponda destra (aggiornamento - interna)
- ⇒ Progetto esecutivo vasca VPO
- ⇒ Progetto definitivo ed esecutivo campo fotovoltaico 1,5MW (ambito finanziamento REACT EU)
- ⇒ Realizzazione nuovo carroponte officina Scarpino
- ⇒ Impianto elettrico magazzino Scarpino (interna)
- ⇒ spostamento pannelli fotovoltaici (aggiornamento)
- ⇒ Progetto definitivo ed esecutivo Revamping Simam2 (ambito finanziamento REACT EU)
- ⇒ Manutenzione officina Scarpino (aggiornamento - interna)
- ⇒ Progetto esecutivo capping definitivo Birra
- ⇒ Progetto esecutivo completamento capping P4Ovest area campo Fotovoltaico
- ⇒ Progetto esecutivo impluvi-dissesti-percolatodottolotto 2 (aggiornamento)
- ⇒ Progetto di fattibilità Biodigestore frazione organica (ambito finanziamento PNRR)

Le opere di capping e la realizzazione del nuovo invaso

Nel presente paragrafo si riassumono i lavori effettuati presso il Polo Impiantistico di Monte Scarpino nell'anno 2022 relativamente all'attività di capping di Scarpino 1 e 2 e della realizzazione del nuovo invaso di Scarpino 3.

Progetti P6 - P1

Per quanto riguarda il nuovo invaso di Scarpino 3 nell'anno 2022 è stato completato il lotto P6B il cui collaudo tecnico è stato trasmesso agli Enti e sono iniziati i lavori per la realizzazione del lotto P1B.

Progetto P2

Riguardo al cantiere P2A, le attività si sono concentrate sulla posa del terreno colturale sulle scarpate a nord dell'impianto SIMAM 2, sul completamento delle lavorazioni nell'area sud del cantiere e sulla realizzazione della scarpata Est che comprende completamento della riprofilatura, capping e posa del terreno colturale.

E' stata realizzata la posa delle canalette di regimazione delle acque meteoriche lungo la strada di sponda destra adiacente al cantiere.

Sono stati avviati i lavori di realizzazione della vasca per lo stoccaggio del percolato prodotto dalla discarica S3 e del concentrato prodotto dall'impianto di depurazione SIMAM 2.

Per quanto riguarda il cantiere P2B, sulle aree N1 ed N2 è stato completato il capping previsto a progetto compreso lo strato di terreno colturale, è proseguita la realizzazione delle piste S1 ed S2 e la posa delle canalette per lo smaltimento delle acque meteoriche ed infine è stata realizzata l'idrosemina del settore N1.

Tutte le attività sopraelencate sono state supportate da verifiche e controlli in corso d'opera.

Progetti P4

Nel corso del 2022 sono proseguiti i lavori di pulizia verde sul resto delle scarpate del progetto P4Est e le operazioni di riprofilatura secondo quanto previsto a progetto.

Relativamente al progetto P4int, nel corso del 2022, sono proseguite le lavorazioni anche nell'ex area controlli con conseguente demolizione della stessa e realizzazione di parte della riprofilatura.

E' stata inoltre realizzata una parte dell'impermeabilizzazione superficiale finale fino alla geogriglia grimpante nella parte nord del cantiere.

Sull'area relativa al progetto P4Ovest sono iniziate le attività propedeutiche alla futura riprofilatura per l'installazione del capping e dell'impianto fotovoltaico.

Tutte le attività sopraelencate sono state supportate da verifiche e controlli in corso d'opera.

Altre opere

Nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti opere:

- ⇒ Inizio del cantiere relativo alla sistemazione dei dissesti idrogeologici e sostituzione del percolato prodotto lungo la strada al di sotto della discarica.
- ⇒ Realizzazione nuova area controlli.
- ⇒ Spostamento pannelli fotovoltaici esistenti.
- ⇒ Realizzazione di parte dell'asfaltatura della strada di sponda destra della discarica.

- ⇒ Realizzazione impianto elettrico magazzino.
- ⇒ Interventi di manutenzione del fabbricato uso officina.
- ⇒ Consolidamento della scarpata della viabilità di accesso alla discarica con la tecnica del Deep Soil Mixing

TMB

Terminata, nel 2021, la realizzazione dello strato di consolidamento sono iniziate le fondazioni della parte dell'impianto denominata TM completate in ottobre 2022.

A causa dell'entità dei cedimenti superiore a quella prevista a progetto a partire da giugno 2022 è stato istituito un sistema di monitoraggio topografico in continuo su mire ottiche posizionate su basamenti in calcestruzzo e su strutture già realizzate.

Energy Management

L'ufficio Energy Manager e Sviluppo, nel corso dell'anno 2022, si è occupato delle seguenti attività:

Razionalizzazione del monitoraggio del fabbisogno energetico (energia elettrica e metano) e dei consumi a livello aziendale. L'attività comprende il monitoraggio dei consumi mensili, la restituzione grafica degli andamenti di consumo e spesa, la redazione di report periodici a consuntivo/preventivo di allineamento e l'individuazione di possibili anomalie.

Definizione di azioni di efficientamento energetico su edifici ed impianti:

"PROGETTO DI ENERGY SAVING AZIENDALE - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI", relamping, sostituzione di generatori di calore vetusti, installazione di colonnine di ricarica per mezzi elettrici, installazione di pannelli solari e/o fotovoltaici

Supporto alla redazione di Relazioni da fornire agli Enti competenti per l'ottenimento delle autorizzazioni relative all'installazione di un impianto fotovoltaico (taglia 1.5 MW) da installare presso Scarpino per la riduzione di approvvigionamento di EE dalla rete; data la producibilità prevista a progetto al primo anno, la % di copertura media annua del fabbisogno energetico di Scarpino, sarà pari a circa il 50%.

L'ufficio EMSV ha seguito gli aspetti relativi all'aumento di potenza di connessione alla rete e i primi aspetti relativi agli incentivi erogati dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) connessi alla produzione di energia elettrica.

Gestione dei contratti di servizio relativi alle forniture di energia elettrica e gas metano: adesione, come per l'energia elettrica, anche per il gas metano all'Accordo Quadro proposto dal Consorzio Energia Liguria a partire da marzo 2022.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi di attività di ricerca e sviluppo.

Copertura da rischi e incertezze future

I rischi a cui è esposta la società sono riconducibili alle seguenti macro-categorie:

Rischi di credito

Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che un debitore non adempia alla propria obbligazione e causi una perdita per la Società. Per la parte di credito vantati verso enti pubblici, non sussiste un rischio apprezzabile di mancato incasso. Per la parte di crediti maturati, invece, nei confronti delle altre parti private, le strutture aziendali competenti attivano le necessarie azioni finalizzate all'incasso. Ai fini del bilancio vengono effettuate le opportune valutazioni di recuperabilità dei crediti in essere a fine esercizio.

Rischi operativi e di mercato

La società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifiche e approvazione in base al sistema di deleghe e procure vigente in azienda. Vista la particolarità dell'attività svolta dall'Azienda, si segnala che tutti i rischi di qualsiasi natura a tale attività riferibili sono stati compiutamente coperti da appositi fondi.

In merito ai rischi conseguenti alla fluttuazione dei prezzi di acquisto delle materie di consumo e al ritardo negli approvvigionamenti, la società effettua un costante monitoraggio al fine di intercettare eventuali situazioni di rischio. Inoltre, data la diffusione e l'intensità delle criticità emerse a livello del contesto di mercato è auspicabile l'intervento delle autorità competenti volte a mitigare gli effetti contingenti per le aziende italiane.

Rischi correlati a stime significative

La predisposizione del bilancio richiede l'uso di stime contabili i cui valori dipendono dal verificarsi delle assunzioni poste alla base delle valutazioni effettuate. Gli amministratori hanno identificato come "stime rilevanti" per il bilancio quelle inerenti:

- ⇒ la rilevazione degli oneri di chiusura e gestione post mortem della discarica di Scarpino. La stima dei costi complessiva è basata sulla perizia predisposta da Golder Associates e realizzata nel mese di maggio 2020, i cui esiti non si discostano significativamente rispetto alla stima utilizzata ai fini del bilancio 2022. Gli utilizzi del periodo risultano complessivamente in linea con quanto stimato dal management. Si prevede per l'esercizio 2023 di aggiornare la perizia attuale disponibile.
- ⇒ la rilevazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra. Golder Associates - Società internazionale che fornisce servizi di consulenza, progettazione e costruzione nei settori delle scienze della terra, dell'ambiente e dell'energia - è stata incaricata nel corso del 2016, e ha elaborato la perizia (asseverata) inerente la valutazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati avvenimenti tali da rendere necessario l'aggiornamento della perizia sopraccitata, la quale oggi risulta essere la miglior stima possibile in mano agli amministratori. I lavori sono stati affidati alla società AMIU Bonifiche nel corso

dell'esercizio 2022, il valore dell'affidamento è in linea con quanto previsto nel fondo stanziato in bilancio.

Per entrambe le scariche di Scarpino e di Birra, non si esclude che le stime potrebbero differire, in ragione del verificarsi di futuri mutamenti di scenari ad oggi non prevedibili.

Rischi non conformità a leggi e regolamenti

Il settore in cui opera la Società comporta la necessità di dover valutare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti. In particolare, i rischi a cui la Società è esposta sono per lo più ascrivibili a conformità verso disposizioni inerenti la gestione dei rifiuti e delle procedure aziendali. In relazione ad AMIU e/o ai suoi dipendenti, si può profilare il rischio di passività potenziali a titolo sanzionatorio, di bonifica o risarcitorio a seguito di accertate non conformità. Al fine di mitigare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti, la Società si è dotata di una struttura interna, affiancata da uffici legali esterni, atta a monitorare:

- ⇒ Preventivamente, il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili;
- ⇒ In caso di contenzioso o indagine, l'evoluzione dei procedimenti aperti anche con lo scopo di valutare gli esiti attesi delle controversie, individuare elementi o fatti che possono avere un impatto sulla gestione e quindi anche sul bilancio.

Sempre a titolo preventivo la Società è dotata di un modello 231 e dell'Organismo di Vigilanza (composto da componenti esterni) titolato a svolgere i controlli necessari ed a garantire l'osservanza del modello.

In conformità delle disposizioni normative definite nell'art. 6 del D.Lgs 175/2016, al fine identificare i fattori di rischio che possano far presagire un futuro stato di crisi, la Società ha svolto una analisi dei rischi dove sono stati individuati anche quelli di natura extra-contabile e gli indicatori correlati.

Internal Audit

Amiu Genova nel corso dell'anno ha avviato un progetto di gestione dei rischi aziendali e nel miglioramento del processo di verifica e monitoraggio del sistema di controllo (SCI), finalizzato a:

- Rafforzare la metodologia di verifica e monitoraggio del SCI per la mitigazione dei rischi, sulla base di quanto previsto dalle best practices internazionali, e conseguentemente definire un Piano di monitoraggio prevedendo il collegamento tra i rischi ed i processi, con conseguente eventuale prioritizzazione degli interventi di verifica sulla base dell'approccio di assessment individuato;
- Eseguire interventi di verifica previsti a piano, aumentandone la copertura sia in termini di processi caratteristici che di perimetro Societario, a supporto delle funzioni al monitoraggio del SCI.

In data 13 febbraio 2023 la società ha avviato un supporto consulenziale esterno per il triennio successivo qualificato per lo svolgimento di tali attività. Amiu Genova ha costituito un gruppo di lavoro interno assistito metodologicamente nelle fasi propedeutiche a tali attività.

Bilancio di sostenibilità

Dal 2018 il Gruppo AMIU Genova pubblica su base volontaria e in linea con le best practice del settore un Bilancio di Sostenibilità, in accordo ai GRI Standards, i più diffusi standard di rendicontazione non finanziaria a livello internazionale.

In vista dei nuovi traguardi di compliance (direttiva UE 2022/2464, "CSRD"), attesi dal FY25, AMIU Genova ha proseguito il proprio percorso di rendicontazione per il FY22, introducendo alcuni aggiornamenti e nuovi elementi, oltre l'adozione della versione più recente dei GRI Standard 2021:

Analisi di materialità. Ispirata al futuro Standard Unico europeo dell'European Financial Regulation Advisory Group (EFRAG), ha visto il coinvolgimento di 3 Key Opinion Leader esterni (M. Campora – Assessore all'Ambiente, Comune di Genova, L. Mariotto – Direttore Settore Ambiente, Utilitalia – S. Xerra – Direttore CSR e Comitati Territoriali, Gruppo IREN) e ha portato alla definizione di 8 temi materiali:

1. Etica, trasparenza e integrità
2. Raggiungimento dei target di raccolta differenziata e di effettivo riciclo
3. Creazione di valore, fiducia e reputazione
4. Città pulita: qualità e continuità del servizio –Educazione Ambientale
5. Potenziamento impiantistico e ottimizzazione logistica
6. Efficienza energetica e rinnovabili
7. Occupazione e relazioni sindacali
8. Salute e sicurezza dei lavoratori

Nuovi obiettivi e indicatori. Sono stati definiti nuovi obiettivi che integrano quelli già definiti nel piano industriale 2023-2027 a cui sono stati affiancati nuovi indicatori per la misurazione della performance.

Nuovo modello di Governance. Al fine di integrare sempre più la sostenibilità nel business, in collaborazione con la Direzione Affari societari e Ufficio legale è stata definita una proposta di modello di governance di sostenibilità che si ispira ai modelli più virtuosi delle società quotate in termini di buone pratiche di governo aziendale.

Il modello costituisce un elemento essenziale per promuovere l'implementazione di una governance solida e integrata in materia di sostenibilità.

Nuovo gruppo di lavoro. La direzione del progetto è stata affidata alla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo e per il coordinamento e l'implementazione del progetto è stata definita una ESG Task Force, un gruppo di lavoro inter-funzionale attivato per tutta la durata del progetto (novembre 2022 – maggio 2023). Durante il percorso il Gruppo è stato supportato dal team di sostenibilità di The European House-Ambrosetti, con cui collabora dalla prima edizione del Bilancio di Sostenibilità.

Il documento. L'esercizio di rendicontazione di sostenibilità ha portato alla stesura di una versione estesa del Bilancio di Sostenibilità, concepita in modo da integrarsi con la Relazione sulla Gestione come richiesto dai futuri requisiti normativi sul reporting non finanziario che richiederanno contenuti più rigorosi e analitici e un taglio narrativo meno orientato alla comunicazione, in virtù di ciò il documento è strutturato con una parte introduttiva in cui si delinea il contesto globale, europeo, nazionale e

regionale in cui opera il Gruppo, con un'editoriale di Luca Mariotto che mette in luce le sfide e opportunità della gestione ambientale in Liguria. Segue una sezione dedicata all'identità e alle attività del Gruppo e una descrizione del modello di governance, del Piano Industriale, degli investimenti e degli obiettivi di sostenibilità stabiliti per le diverse Direzioni/Funzioni aziendali. Proseguendo, il documento presenta l'aggiornamento 2022 dell'analisi di materialità del Gruppo, che costituisce il punto di partenza per la rendicontazione dei temi selezionati, strutturata sulla base dei tre pilastri definiti nel Piano Industriale del Gruppo. Per ciascun tema chiave sono quindi riportati indicatori e risultati e principali iniziative promosse nell'esercizio 2022. Tra i nuovi indicatori si segnalano la quota di effettivo riciclo (oggi disponibili per le frazioni carta, cartone, vetro, plastica e metalli), il consumo di energia e le emissioni.

A partire dalla versione estesa, è stata elaborata una versione di sintesi che riassume fatti e numeri chiave del 2022, dal taglio maggiormente comunicativo.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività caratteristica dell'esercizio 2023 sarà dedicata alle seguenti principali direttive:

- ⇒ Proseguo del progetto del nuovo modello di raccolta delle Ecoisole di Genova;
- ⇒ Gestione dei progetti finanziati, quali il PNRR e REACT;
- ⇒ Efficientamento dei costi di gestione.

I principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio sono:

- ⇒ Aggiudicazione gara levante;
- ⇒ Operazione di fusione in AMIU Genova di AMIU Bonifiche;
- ⇒ Evoluzione dei progetti finanziati;
- ⇒ Efficacia della liquidazione della collegata sater in liquidazione;
- ⇒ Approvazione PEF ARERA e introduzione della qualità nel MTR
- ⇒ Piano industriale 2023-2027

Aggiudicazione gara levante

In data 16 dicembre 2022, Città Metropolitana in qualità di EgaATO ha indetto la gara pubblica per l'affidamento del servizio integrato dei rifiuti nei restanti comuni della provincia di Genova. Sono stati individuati due lotti di affidamento separati. Amiu Genova SpA ha partecipato ad entrambi con due diversi raggruppamenti di imprese con diverse società operanti nel settore. In data 18 maggio 2023, AMIU Genova in qualità di mandataria del RTI creato con Ideal Services e San Germano società appartenente al gruppo Iren, si è aggiudicata l'affidamento dei Comuni del lotto 2, in particolare di Recco, Uscio, Avegno, Sori, Bogliasco, Pieve Ligure e Bargagli. I primi due comuni sono attualmente già in gestione del servizio pertanto l'incremento atteso dei ricavi non sarà significativamente rilevante nei bilanci successivi.

La società prevede di iniziare la fase di start up del servizio nel secondo semestre del 2023.

Operazione di fusione in AMIU Genova di AMIU Bonifiche

In data 3 maggio 2023, gli amministratori delle Società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società controllata AMIU Bonifiche con effetto fiscale e contabile retroattivo al primo gennaio 2023.

L'obiettivo è l'aggregazione in un unico soggetto delle funzioni svolte dalla società incorporata nella incorporante in modo da permettere una più efficace struttura organizzativa finalizzata a migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi rivolti ai cittadini ed avere nuovi e migliori strumenti di governo del territorio creando in un orizzonte di breve/medio termine di un sistema di gestione integrata delle attività "in house".

Di seguito vengono illustrati i capisaldi dell'operazione precedentemente citata:

- (i) completa salvaguardia e conservazione di tutti i posti di lavoro della società AMIU Bonifiche;
- (ii) assorbimento del personale di AMIU Bonifiche nelle strutture organizzative già esistenti in AMIU Genova, nell'ambito delle seguenti linee operative di business: Area Bonifiche, Area lavaggi strade, Area Derattizzazioni, Area discariche abusive e anche in via residuale mediante lo strumento del turn over interno sia per il personale operativo che impiegatizio.
- (iii) garanzia dell'equilibrio economico finanziario di AMIU Genova sia nell'anno della fusione che negli anni successivi, raggiunto grazie all'attuazione delle operazioni di razionalizzazione strutturale delle risorse acquisite da AMIU Bonifiche, già descritte nel documento, e inoltre grazie allo sviluppo del business relativo alle bonifiche delle discariche;
- (iv) integrazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, comprensivo degli assets, di AMIU Bonifiche nel patrimonio di AMIU Genova, generando un avanzo di fusione.

In data 29 maggio è avvenuta la commissione consigliare necessaria alla riunione del Consiglio del Comune di Genova che in data 13 giugno 2023 ha approvato il progetto di fusione.

Evoluzione dei progetti finanziati

In data 5 maggio 2023 si è concluso positivamente l'iter di controllo di primo livello eseguito dall'Autorità di Gestione del programma PON Metro sulla documentazione di rendicontazione presentata in relazione all'acquisizione dell'impianto SIMAM, per un valore di circa 8,9 Mln €. Per questo progetto la Società ha accesso un finanziamento volto a coprire il disallineamento temporale dell'incasso del credito per il progetto finanziato aperto al 31.12.2022 nei confronti del Comune di Genova.

All'interno dello stesso progetto finanziato, nei primi mesi dell'anno è stato dato avvio alla costruzione della vasca di captazione del percolato "vasca VPO", per la quale è già stata presentata documentazione di rendicontazione per complessivi circa 500 mila €.

All'interno dello stesso programma PON Metro-REACT EU si è dato seguito a numerosi altri progetti, i quali hanno previsto l'acquisto di mezzi elettrici (complessivi 35 mezzi tra veicoli per la raccolta e spazzatrici) e l'installazione di colonnine di ricarica per complessivi 2,8 Mln €; l'acquisto di postazioni di conferimento informatizzate "ecoisole" e l'adeguamento di siti di conferimento all'interno del centro storico di Genova denominati "ecopunti" per complessivi circa 500 mila €.

Nell'esercizio 2023 come descritta sopra è proseguita l'attività di investimento supportata finanziariamente dall'anticipo concesso per complessivi euro 7 milioni.

La società è inoltre impegnata nelle attività inerenti i 9 progetti PNRR ammessi a finanziamento, di valore complessivo pari a circa 9,5 Mln €, di cui si prevede che 8,7 Mln saranno finanziati da istituti di credito.

Efficacia della liquidazione della collegata Sater in liquidazione;

in data 6 luglio 2021 l'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della Società, stabilendo che la

liquidazione stessa sia affidata ad un unico Liquidatore, il Dott. Simone Tiraoro. La liquidazione ha avuto effetto dal 8 luglio 2021 con l'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese e la presa in consegna da parte del Liquidatore, ai sensi dell'art. 2487-bis del codice civile, dei libri sociali. La liquidazione si è sviluppata nei seguenti periodi intermedi: il primo bilancio di liquidazione è stato presentato per l'esercizio 2021, così ripartito tra il periodo di normale funzionamento dell'attività ante liquidazione (01/01/2021-07/07/2021) e il periodo di svolgimento dell'esercizio provvisorio in seguito alla messa in liquidazione della Società (08/07/2021-31/12/2021), questo si è protratto per l'anno intero esercizio 2022 e la liquidazione si è perfezionata e conclusa nel mese di febbraio 2023.

Approvazione PEF ARERA e introduzione della qualità nel MTR

In data 28 maggio 2023, con la determina 158/RIF/23, ARERA ha approvato il Piano Economico Finanziario per gli anni 2022-2025. Questo permette di avere una previsione di quanto possano ragionevolmente essere le future massime entrate tariffarie riconosciute al gestore con un orizzonte di medio periodo, pur tenendo in considerazione quanto previsto dall'art. 8 della determina del MTR2 che prevede l'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025.

Alla luce di quanto descritto, nel bilancio 2021, essendo i dati contabili dell'esercizio di riferimento base per il calcolo della tariffa dell'esercizio di due anni dopo e in virtù del principio di correlazione tra costi e ricavi, il gestore ha contabilizzato fatture da emettere a lungo, pari a complessivi 2,3 milioni di euro per tutti i Comuni del bacino del Genovesato, al fine di adeguare il valore del corrispettivo di competenza dell'esercizio al valore dei piani economici finanziari validati dall'ente territorialmente competente per l'anno 2023, tale componente andrà a detrazione dei ricavi PEF 2023 pertanto nel bilancio 2022 è stata classificata nelle fatture da emettere a breve.

Analogamente a quanto descritto, per l'esercizio 2022 il gestore ha stanziato fatture da emettere a lungo per complessivi 3,8 milioni di euro calcolate sul differenziale tra il corrispettivo del 2022 e il PEF approvato dall'autorità per l'anno 2024. Tale componente andrà a detrazione dei ricavi PEF 2024 pertanto nel bilancio è stato classificato tra le fatture da emettere nel lungo periodo.

Il tema della qualità nel settore dei rifiuti è stato introdotto dalla determina 15/2022/R/rif, che pubblica il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

L'efficacia di tale regolamentazione è in vigore dal primo gennaio 2023.

Diversamente, l'Autorità di regolamentazione non si è ancora espressa sull'andamento dell'attuale contesto macroeconomico, che ha portato andamenti instabili dei prezzi dei beni al consumo, ma è atteso, tra gli operatori del servizio, una revisione dei parametri regolatori che tengano in considerazione tali condizioni di mercato.

Analisi di bilancio

Stato Patrimoniale Riclassificato

	2022		2021	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	104.159.275	40,90%	86.141.113	36,00%
Immobilizzi immateriali netti	1.870.255	0,70%	1.640.201	0,70%
Immobilizzi finanziari	907.359	0,40%	1.012.202	0,40%
Crediti oltre 12 mesi	61.316.127	24,10%	77.602.208	32,50%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	168.253.016	66,10%	166.395.724	69,60%
Rimanenze	2.339.011	0,90%	2.058.079	0,90%
Crediti commerciali a breve	13.916.815	5,50%	8.847.782	3,70%
Crediti comm. a breve verso gruppo	33.848.278	13,30%	22.430.206	9,40%
Altri crediti a breve	6.831.767	2,80%	4.103.600	1,70%
Ratei e risconti	6.772.495	2,90%	6.341.746	2,70%
Liquidità differite	61.369.355	24,40%	41.723.334	17,50%
Attività finanziarie a breve termine	0	0,00%	0	0,00%
Cassa, Banche e c/c postali	21.797.463	8,60%	28.955.201	12,10%
Liquidità immediate	21.797.463	8,60%	28.955.201	12,10%
TOTALE ATTIVO A BREVE	85.505.829	33,90%	72.736.614	30,40%
TOTALE ATTIVO	253.758.845	100,00%	239.132.338	100,00%
Patrimonio Netto	19.172.891	7,50%	18.900.026	7,90%
Fondi per Rischi e Oneri	82.342.242	32,40%	95.075.938	39,80%
Fondo TFR	17.685.336	7,00%	17.230.671	7,20%
Obbligazioni	5.537.165	2,20%	6.000.385	2,50%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	38.699.455	15,40%	30.659.327	12,80%
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	3.300.234	1,30%	4.120.160	1,70%
TOTALE DEBITI A LUNGO	147.564.433	58,90%	153.086.481	64,00%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	166.737.324	66,40%	171.986.507	71,90%
Obbligazioni	463.221	0,20%	448.771	0,20%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	14.124.150	5,60%	3.900.702	1,60%
Debiti commerciali a breve termine	31.470.218	12,40%	32.152.246	13,50%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	4.247.099	1,20%	4.977.481	2,10%
Altri debiti a breve termine	13.468.190	5,25%	14.323.661	5,99%
Ratei e risconti passivi	23.248.644	9,16%	11.342.970	4,74%
TOTALE DEBITI A BREVE	87.021.522	33,60%	67.145.831	28,10%
TOTALE PASSIVO	253.758.846	100,00%	239.132.338	100,00%

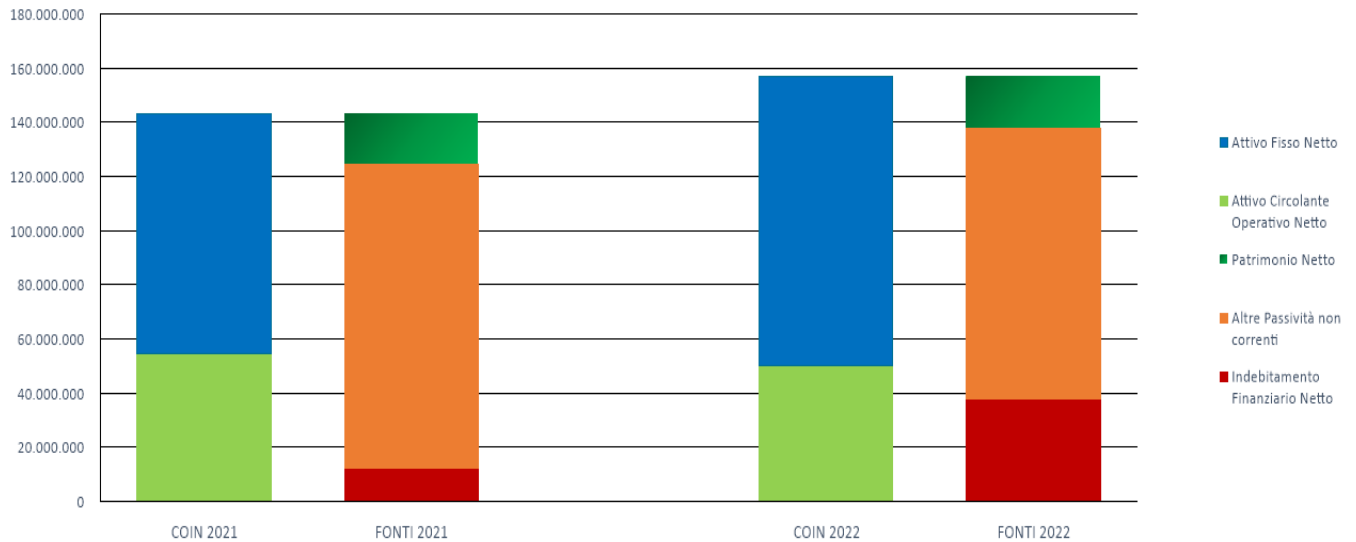
L'andamento dell'attivo fisso è condizionato da due fattori che nell'anno hanno avuto un effetto compensativo. Il primo interessa l'aumento dato dagli investimenti del periodo, per l'acquisto delle dotazioni del servizio e dell'impianto SIMAM per circa complessivi 29 milioni di euro, compensato dall'incasso della rata annuale del piano di rientro verso il Comune di Genova compreso nei crediti oltre i 12 mesi per importo pari a euro 17 milioni.

L'andamento dell'attivo circolante è stato condizionato dall'aumento dei crediti di breve periodo verso il Comune di Genova per il progetto finanziato dell'acquisto dell'impianto SIMAM oggetto di un contributo

di circa 8 milioni di euro. La società per fronteggiare l'esborso finanziario anticipato ha accesso un finanziamento di breve periodo, questo si riflette specularmente nella contropartita dei debiti finanziari di breve periodo.

Nell'esercizio la società ha incassato la seconda rata del finanziamento acceso pari a 14 milioni di euro. Tale componente, comprensiva anche del finanziamento a breve ha peggiorato la posizione finanziaria netta del periodo,

Composizione Stato Patrimoniale Gestionale



Come si evince dal grafico sopra riportato, la società nell'esercizio ha ampliato i propri assets aziendali ricorrendo al finanziamento di fonti esterne.

Conto Economico Riclassificato

	2022		2021	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	178.515.222	100,00%	174.534.772	100,00%
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	0,00%	0	0,00%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,00%	0	0,00%
(+) Altri ricavi	10.276.484	5,70%	9.989.102	5,70%
Valore della produzione operativa	188.791.706	105,70%	184.523.874	105,70%
(-) Acquisti di merci	-9.862.440	5,50%	-9.089.689	5,20%
(-) Acquisti di servizi	-68.142.455	38,20%	-68.494.973	39,20%
(-) Godimento beni di terzi	-6.743.457	3,80%	-5.244.570	3,00%
(-) Oneri diversi di gestione	-4.635.743	2,60%	-4.157.260	2,40%
(+/-) Var. rimanenze materie	280.932	-0,20%	77.160	0,00%
Costi della produzione	-89.103.163	49,90%	-86.909.332	49,80%
VALORE AGGIUNTO	99.688.543	55,80%	97.614.542	55,90%
(-) Costi del personale	-82.793.180	46,40%	-80.575.017	46,20%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	16.895.363	9,40%	17.039.525	9,80%
(-) Ammortamenti	-11.264.047	6,30%	-8.555.598	4,90%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	-4.259.232	2,40%	-6.219.442	3,60%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.372.084	0,80%	2.264.485	1,30%
(-) Oneri finanziari	-1.585.867	0,90%	-1.333.842	0,80%
(+) Proventi finanziari	396.697	0,20%	238.631	0,10%
Saldo gestione finanziaria	-1.189.170	-0,70%	-1.095.211	-0,60%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	182.914	0,10%	1.169.274	0,70%
(-) Imposte sul reddito	-97.728	0,10%	-422.884	0,20%
RISULTATO NETTO	85.186	0,00%	746.390	0,40%

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è peggiorato di circa mezzo punto percentuale rispetto allo scorso anno, attestandosi in valore assoluto sul 10% del valore del fatturato dell'esercizio. La riduzione della marginalità è principalmente conseguenza del generale aumento dei costi di gestione condizionati dall'andamento inflattivo dei prezzi di mercato. Questo in particolare ha impattato sui costi dei carburanti, dell'energia e in generale sul costo del personale.

Tale impatto è stato mitigato da un andamento positivo dei ricavi in particolare dal miglioramento dei risultati della raccolta differenziata e dai ricavi raggiunti dai conferimenti a scarpino.

Posizione Finanziaria Netta

	2021	2022
	€	€
Liquidità	28.955.201	▼ 21.797.463
Crediti finanziari correnti	0	0
Debiti v/banche a breve termine	(3.900.702)	(14.255.013)
Obbligazioni	(448.771)	(463.221)
Indebitamento finanziario corrente	(4.349.473)	▲ (14.718.234)
Indebitamento finanziario corrente netto	24.605.728	▼ 7.079.229
Debiti verso banche	(30.659.327)	(39.172.761)
Prestito obbligazionario	(6.000.385)	(5.537.165)
Indebitamento finanziario non corrente	(36.659.712)	▲ (44.709.926)
Posizione finanziaria netta	(12.053.984)	▼ (37.630.697)



L'esercizio 2022 si è chiuso con un peggioramento della PFN rispetto all'anno precedente.

Come anticipato nei capitoli precedenti tale impatto è conseguenza dell'aumento dell'esposizione debitoria nei confronti dei finanziatori terzi necessaria e prevista dal significativo piano degli investimenti.

La società rispetta i piani di rimborso previsti e sono rispettati i covenant bancari contrattuali richiesti.

Covenant bancari contrattuali

Di seguito i risultati ottenuti, che mostrano il rispetto degli impegni finanziari contrattuali previsti all'art.16 del contratto di finanziamento ricevuto:

Indicatore	Art. di riferimento	Formula	TARGET contrattuale	2022
Gearing ratio	Art. 16,2	PFN / PN	< 3	 1,93
Leverage ratio	Art. 16,1	PFN / EBITDA (MOL)	< 3,25	 2,19

La società rispetta nell'esercizio i target contrattuali previsti.

Personale Dipendente

Contratti

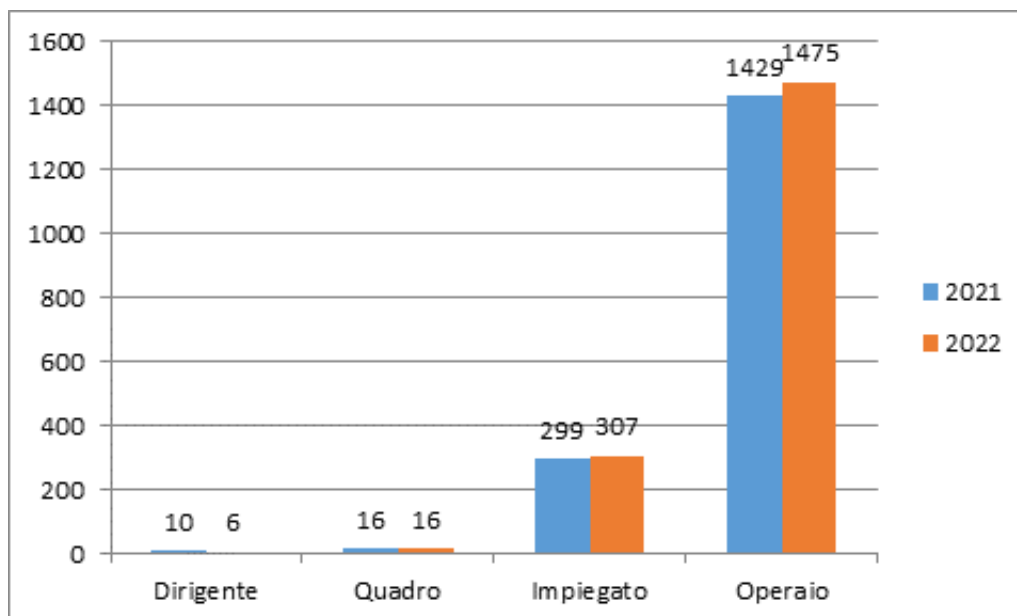
AMIU applica il CCNL Utilitalia dei Servizi Ambientali a tutti i dipendenti, fatta eccezione per quelli appartenenti alla Divisione Servizi Funerari (al 31/12/2022 pari a 29 unità), ai quali è applicato il CCNL Utilitalia del Settore Funerario e per i Dirigenti, cui si applica il CCNL Confservizi.

Organico

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati al 31 dicembre 2022 e 2021 suddivisi tra contratti a tempo indeterminato e contratti a tempo determinato:

2022	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio	Totale complessivo
Tempo Determinato	1		2	15	18
Tempo Indeterminato	5	16	305	1460	1786
Totale Complessivo	6	16	307	1.475	1.804

2021	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio	Totale complessivo
Tempo Determinato	7		7	73	87
Tempo Indeterminato	3	16	292	1356	1667
Totale Complessivo	10	16	299	1.429	1.754



Il turn over relativo al personale a tempo indeterminato registra:

⇒ 196 assunzioni

⇒ 77 cessazioni

con un saldo positivo di 119 unità.

Job posting

Di seguito i numeri relativi alle attività di “reclutamento e selezione”.

Sono state avviate 33 selezioni, di cui:

- ⇒ 22 selezioni interne cui hanno partecipato circa 200 dipendenti;
- ⇒ 11 selezioni esterne (svolte dapprima nell’ambito della mobilità interaziendale tra Società Partecipate, come previsto da protocollo di Intesa tra Comune di Genova e OOSS del 02/12/2018, e successivamente rivolte a tutto il mercato del lavoro) cui hanno partecipato in totale 100 candidati

Analisi demografica – le fasce di età e le età medie per categoria

Al 31/12/2022 la ripartizione per fasce di età del personale a tempo indeterminato AMIU – contratto Utilitalia e contratto Dirigenti – (DSFU esclusa) risulta la seguente:

Fascia di età	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Fino a 35	0	1	32	82	115
36 – 40	0	1	22	60	83
41 – 50	3	4	57	264	328
51 - 55	0	3	59	359	421
56 - 60	2	3	77	491	573
61 - 65	0	4	54	170	228
Oltre 65	0	0	2	8	10
Totale	5	16	303	1434	1758

Rispetto al 2021 si nota un significativo aumento del cluster fino a 35 anni che passa da 71 teste a 115. Aumenta anche il cluster 36 – 40 (da 67 a 83 teste).

Al 31/12/2022 l'età media per qualifica del personale a tempo indeterminato AMIU – contratto Utilitalia e contratto Dirigenti - risulta la seguente:

Qualifica Interna	N.ro Dipendenti	Eta Media	Eta Min	Eta Max
Dirigente (*)	5	50	41	60
Quadro	16	51	35	64
Impiegato	303	50	24	66
Operaio	1434	52	21	67
Totale	1758	51	21	67

Rispetto al 2021, rileva la diminuzione di 3,5 anni dell'età media globale aziendale.

Gestione del Personale

La corretta applicazione delle policy relative alla gestione del personale sono in capo alla Direzione del Personale e Organizzazione che riporta direttamente alla Direzione Generale. Parte delle suddette attività rientra altresì tra quelle mappate dal Responsabile Aziendale Anticorruzione.

Si segnala che la Direzione del Personale e Organizzazione sin dal 2008 ha definito e pubblicato un esaustivo regolamento assunzionale in conformità delle normative nazionali vigenti. Il regolamento assunzionale consente ad AMIU, nel rispetto dei vincoli di natura pubblicitaria (vedi Legge Madia) di attivare differenti canali e modalità di reclutamento e selezione, differenziati per profilo oggetto di ricerca.

Da rilevare nel 2022 il consolidamento del telelavoro, che è passato da forma di organizzazione del lavoro emergenziale a forma stabile, mediante la stipula dell'AS n 7 del 6 aprile 2022. Decorrenza 1 maggio 2022.

Continua anche nel 2022 la valutazione delle prestazioni del personale impiegatizio e quadro (reintrodotto nel 2018) cui è stata affiancata anche qualche esperienza di assessment di potenziale (Sinf e popolazione dei RUTT e GRIM).

A fronte delle crisi economica ed energetica che si è palesata nel 2022 post periodo Covid, i datori di lavoro sono stati individuati come soggetto attivo nel riconoscimento delle misure a sostegno del reddito per conto dello Stato. Ciò ha comportato un considerevole aggravio degli adempimenti amministrativi in capo all'Area Personale e Organizzazione, impegnata a garantire la corretta erogazione delle varie una tantum succedutesi in corso d'anno (art. 31, DL n. 50/2022 Decreto Aiuti; art. 18 DL n. 144/2022 Decreto Aiuti ter) e la gestione delle molteplici misure intervenute a ridurre il cuneo fiscale (art. 1, comma 121, Legge n. 234/2021; art. 20, DL n. 115/2022 Decreto Aiuti bis; art. 2, DL n. 21/2022 Decreto Ucraina; art. 3 DL n. 176/2022 Decreto Aiuti quater); in questo contesto si colloca anche l'erogazione a luglio dell'una tantum a copertura del periodo di vacanza contrattuale 2022 sotto forma di buoni carburante, misura di welfare introdotta per la prima volta dal rinnovo del CCNL Utilitalia per beneficiare delle misure fiscali agevolative specifiche per l'anno 2022. Ulteriori disposizioni che hanno visto impegnata l'Area Personale e Organizzazione sono state quelle che hanno comportato il riordino dei congedi nella logica del work life balance (DL n. 105/2022).

Organizzazione

Il secondo semestre del 2022 si è caratterizzato per una attività di assessment e di progettazione organizzativa supportata dalla società BIP – Business Integration Partners.

E' stato svolto un lavoro intensissimo; circa una settantina di incontri tematici, Area per Area, Reparto per Reparto finalizzati alla verifica puntuale degli assetti esistenti, ai benchmark di settore ed alle proposte di miglioramento della struttura organizzativa AMIU.

Sono state anche effettuate ipotesi di dimensionamento e di allineamento di processi cross funzionali al fine di evitare fenomeni di sovrapposizione o di carenza di presidio organizzativo con assegnazione di specifiche responsabilità.

Gestione del personale nell'anno Covid

Anche nel corso del 2022 la Direzione del Personale e Organizzazione, ha continuato a collaborare attivamente, come da inizio pandemia, con i Medici Competenti e la Funzione Prevenzione e Protezione per la gestione dell'emergenza epidemiologica (tra cui, gestione lavoratori fragili, casi positivi, contatti stretti) e per l'implementazione delle misure di prevenzione, coerenti con i numerosi interventi legislativi e ministeriali che si sono susseguiti, finalizzate a rendere sicuro il posto di lavoro.

In particolare si segnalano le seguenti attività:

- ⇒ 3 revisioni del Protocollo Aziendale
- ⇒ 7 Comunicazioni di Servizio
- ⇒ 4 riunioni del Comitato Covid aziendale

Nonostante la fine dello stato di emergenza (31 marzo 2022), deliberato dal Consiglio dei Ministri con Decreto Legge n. 24 del 24 marzo, la gestione dei casi di positività si è protratta fino alla fine del 2022 (e nei primi mesi del 2023)

Numeri gestiti durante l'anno 2022:

- ⇒ 419 rientri relativi soprattutto a casi di positività essendo intervenute nel frattempo novità legislative che hanno attenuato il cosiddetto contact tracing,

A seguito di obbligo di esibizione del Green Pass per l'ingresso nei luoghi di lavoro vigente fino al 30/4/2022, nel primo quadrimestre 2022 è rimasta attiva la funzione di controllo dedicata a tale attività (ai sensi del Decreto legge n. 127 del 21/09/2021).

Formazione

AMIU da sempre dedica particolare attenzione all'attività di formazione, con un occhio di riguardo alle tematiche della salute e della sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dagli accordi Stato-Regioni.

I dati della formazione 2022 mostrano un costante e positivo andamento della medesima, registrando 11.901 ore per 1.747 partecipazioni totali.

Di questi, 8.319 ore hanno interessato la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e 1.400 la formazione ai fini del rinnovo della Carta di qualificazione del conducente per il personale adibito alla guida dei mezzi.

Di rilievo, in una logica post Covid, la ripartenza di uno dei “classici” della formazione sulla prevenzione e sicurezza: + Sai – rischi, corso dedicato ai cd poli infortunati, lavoratori affetti da almeno un infortunio all’anno in un arco temporale consecutivo di 3 anni. Anche questa edizione, la n. 11 (la prima è del 2010), ha visto la partecipazione del Direttore di Inail Genova e del suo Direttore Sanitario.

Sempre nel 2022 è stata avviata una campagna formativa - informativa (video pillole) destinata a tutto il personale VDT.

Contenzioso

Da segnalare due eventi specifici.

Quattro licenziamenti verso fine anno dovuti ad abuso dell’istituto della malattia; i quattro iper assenteisti (best performer nella micro morbilità) erano la punta dell’iceberg di una fenomeno esploso nel 2022, anche dopo il rientro del Covid.

L’altro evento è stato il licenziamento di un Dirigente causato da comportamenti border line, specie verso le collaboratrici. Il licenziamento è l’atto conclusivo di una lunga e faticosa istruttoria interna. A seguito del licenziamento è stata soppressa un’Area Aziendale (QUNS) con ripartizione dei suoi reparti (Noam, Labo, Prev, Siqu) in altre Aree.

Sindacale

Nell’arco dell’anno 2022 sono stati stipulati diversi accordi sindacali relativi all’assunzione a tempo indeterminato di operai:

- ⇒ accordo sindacale 4 del 16/3/2022 - potenziamento RD su Comune di Genova;
- ⇒ accordo sindacale 9 del 10/5/2022 - assunzione ASEM T.D. PART TIME;
- ⇒ accordo sindacale 12 del 16/6/2022 - assunzione autisti raccoglitori;
- ⇒ accordo sindacale 25 del 14/12/2022 - assunzione 20 ADSP PT 19 ore

Inoltre, con accordo sindacale 6 del 6/4/2022 è stata portata a compimento l’armonizzazione dei trattamenti derivanti dalla contrattazione di secondo livello vigente in AMIU per tutto il personale operante nel cd “genovesato”

Servizio Sanitario

Per quanto riguarda il Servizio Sanitario, nonostante il protrarsi delle difficoltà in tempo di Covid, sono sempre state garantite le visite straordinarie (circa 900) e sono state effettuate 1.154 visite ordinarie, in parte a copertura del ritardo accumulato l’anno precedente a causa delle restrizioni Covid.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è di proprietà al 91.15% del Comune di Genova che esercita la direzione ed il coordinamento come definito dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile. Il restante 4,96% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU e per 3,89% da Città metropolitana. La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Di seguito l'ultimo rendiconto approvato dal Comune di Genova:

CONTO ECONOMICO		2022	2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	450.734.289,74	432.997.349,71
2	Proventi da fondi perequativi	136.477.649,73	136.531.853,91
3	Proventi da trasferimenti correnti	125.408.000,47	161.063.687,23
a	Proventi da trasferimenti correnti	95.798.310,40	132.096.518,61
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	13.450.261,94	13.157.493,86
c	Contributi agli investimenti	16.159.428,13	15.809.674,76
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	79.275.607,75	91.899.021,38
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	42.372.803,02	50.773.728,92
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	36.902.804,73	41.125.292,46
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	98.881.667,50	91.257.902,96
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		890.777.215,19	913.749.815,19
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.592.320,20	3.891.232,18
10	Prestazioni di servizi	375.270.520,29	363.606.206,47
11	Utilizzo beni di terzi	10.765.784,34	10.576.496,86
12	Trasferimenti e contributi	99.329.748,83	114.332.380,50
a	Trasferimenti correnti	83.170.320,70	98.522.705,74
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	2.700.266,00	15.185,82
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	13.459.162,13	15.794.488,94
13	Personale	215.171.523,40	206.014.740,15
14	Ammortamenti e svalutazioni	66.273.921,09	119.736.311,64
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.774.639,72	1.271.635,24
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	51.940.489,49	48.056.387,21
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	12.558.791,88	70.408.289,19
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	18.744.021,22	10.048.166,12
18	Oneri diversi di gestione	11.104.126,31	23.869.451,81
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		801.251.965,68	852.074.985,73
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		89.525.249,51	61.674.829,46

CONTO ECONOMICO		2022	2021
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	20.872.655,00	3.200.000,00
a	da società controllate	20.872.655,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	3.200.000,00
20	Altri proventi finanziari	1.600.875,05	1.230.846,45
Totale Proventi finanziari		22.473.530,05	4.430.846,45
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	27.149.156,29	27.814.778,89
a	Interessi passivi	27.149.156,29	27.814.778,89
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale Oneri finanziari		27.149.156,29	27.814.778,89
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-4.675.626,24	-23.383.932,44
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	4.731.047,78	22.465.663,58
23	Svalutazioni	77.562,08	277.220,36
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		4.653.485,70	22.188.443,22
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	47.702.353,15	45.089.179,94
a	Proventi da permessi di costruire	3.933.681,00	3.008.000,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	36.831.765,09	35.836.690,65
d	Plusvalenze patrimoniali	6.129.684,61	5.325.772,17
e	Altri proventi straordinari	807.222,45	918.717,12
Totale Proventi straordinari		47.702.353,15	45.089.179,94
25	Oneri straordinari	78.268.913,95	18.039.716,11
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	78.219.208,84	17.512.543,18
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	49.705,11	527.172,93
Totale Oneri straordinari		78.268.913,95	18.039.716,11
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-30.566.560,80	27.049.463,83
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)		58.936.548,17	87.528.804,07
F) Imposte			
26	Imposte	11.484.214,53	11.051.730,78
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		47.452.333,64	76.477.073,29

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2022	2021
	A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE(A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00
2	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITÀ	0,00	0,00
3	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	5.821.223,71	5.080.788,31
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0,00	0,00
5	AVVIAMENTO	0,00	0,00
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	2.192.053,53	1.932.892,44
9	ALTRE	18.205,48	18.205,48
	Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.031.482,72	7.031.886,23
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	BENI DEMANIALI	964.817.080,89	965.148.733,64
1,01	TERRENI	63.572.618,55	63.443.490,17
1,02	FABBRICATI	119.421.455,69	118.809.636,64
1,03	INFRASTRUTTURE	781.823.006,65	782.895.606,83
1,09	ALTRI BENI DEMANIALI	0,00	0,00
III	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	884.548.042,70	873.821.168,62
2,01	TERRENI	494.521.234,16	497.447.076,87
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2,02	FABBRICATI	353.252.041,50	352.185.028,43
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2,03	IMPIANTI E MACCHINARI	110.994,25	35.489,52
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2,04	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.075.019,72	1.957.598,04
2,05	MEZZI DI TRASPORTO	9.442.300,58	244.912,18
2,06	MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	1.040.077,70	281.802,68
2,07	MOBILI E ARREDI	1.268.779,33	728.772,34
2,08	INFRASTRUTTURE	2.474.225,82	2.594.129,32
2,99	ALTRI BENI MATERIALI	21.363.369,64	18.346.359,24
3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	1.147.018.883,20	1.022.907.424,45
	Totale Immobilizzazioni materiali	2.996.384.006,79	2.861.877.326,71
IV	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1	PARTECIPAZIONI IN	633.053.056,74	617.938.724,54
a	IMPRESE CONTROLLATE	606.653.749,90	593.667.556,86
b	IMPRESE PARTECIPATE	6.217.088,79	6.043.130,03
c	ALTRI SOGGETTI	20.182.218,05	18.228.037,65
2	CREDITI VERSO	10.618.639,86	10.152.023,90
a	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	10.618.639,86	10.152.023,90
b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
d	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
3	ALTRI TITOLI	2.258.630,76	2.258.630,76
	Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	645.930.327,36	630.349.379,20
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)	3.650.345.816,87	3.499.258.592,14

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2022	2021
I	C)ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE		
	Totale RIMANENZE	0,00	0,00
II	CREDITI		
1	CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	60.305.596,31	59.733.576,55
a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ	0,00	0,00
b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	59.661.429,90	55.659.117,12
c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI	644.166,41	4.074.459,43
2	CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	335.386.098,90	332.793.881,92
a	VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	329.646.640,29	326.073.191,53
b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
c	IMPRESE PARTECIPATE	22.492,01	22.492,01
d	VERSO ALTRI SOGGETTI	5.716.966,60	6.698.198,38
3	VERSO CLIENTI ED UTENTI	35.038.689,65	35.949.546,51
4	ALTRI CREDITI	21.218.994,35	13.651.089,70
a	VERSO L'ERARIO	90.297,61	120.648,24
b	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI	5.804.696,89	5.882.332,57
c	ALTRI	15.323.999,85	7.648.108,89
	Totale CREDITI	451.949.379,21	442.128.094,68
III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
2	ALTRI TITOLI	8.000,00	8.000,00
	Totale ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	8.000,00	8.000,00
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1	CONTO DI TESORERIA	213.915.612,03	189.999.027,76
			366.277,22
b	PRESSO BANCA D'ITALIA	209.950.561,10	189.632.750,54
2	ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	55.839.405,26	39.958.170,17
3	DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	0,00
4	ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE		
	Totale DISPONIBILITÀ LIQUIDE	269.755.017,29	229.957.197,93
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)	721.712.396,50	672.093.292,61
	D)RATEI E RISCONTI		
I	RATEI ATTIVI	0,00	0,00
II	RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI(D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	4.372.058.213,37	4.171.351.884,75

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2022	2021
	A)PATRIMONIO NETTO		
I	FONDO DI DOTAZIONE	29.063.176,92	29.063.176,92
II	RISERVE	1.925.289.847,61	1.918.297.022,31
b	DA CAPITALE	0,00	0,00
c	DA PERMESSI DI COSTRUIRE	24.304.258,14	21.926.799,97
d	RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI	1.642.928.912,01	1.621.765.820,64
e	ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	258.056.677,46	257.244.625,96
f	ALTRE RISERVE DISPONIBILI	0,00	17.359.775,74
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	47.452.333,64	76.477.073,29
IV	RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZI PRECEDENTI	284.681.668,49	193.038.410,83
V	RISERVE NEGATIVE PER BENI INDISPONIBILI	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)	2.286.487.026,66	2.216.875.683,35
	B)FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	0,00	0,00
2	PER IMPOSTE	0,00	0,00
3	ALTRI	99.696.941,98	80.952.920,76
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)	99.696.941,98	80.952.920,76
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)	0,00	0,00
	D)DEBITI		
1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	1.019.364.253,11	1.037.285.668,68
a	PRESTITI OBBLIGAZIONARI	198.458.716,73	221.534.437,34
b	V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
c	VERSO BANCHE E TESORIERE	0,00	0,00
d	VERSO ALTRI FINANZIATORI	820.905.536,38	815.751.231,34
2	DEBITI VERSO FORNITORI	218.240.798,67	210.226.247,02
3	ACCONTI	0,00	0,00
4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	26.759.250,01	38.346.338,30
a	ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE		
b	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	8.381.649,74	4.512.815,64
c	IMPRESE CONTROLLATE	489.583,58	2.000.000,00
d	IMPRESE PARTECIPATE	1.433.868,91	165.000,00
e	ALTRI SOGGETTI	16.454.147,78	31.668.522,66
5	ALTRI DEBITI	54.447.362,68	47.761.251,68
a	TRIBUTARI	13.538.463,06	10.023.698,74
b	VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	11.192.736,04	9.423.608,10
c	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI (2)	6.423.096,36	6.302.184,48
d	ALTRI	23.293.067,22	22.011.760,36
	TOTALE DEBITI(D)	1.318.811.664,47	1.333.619.505,68
	E)RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	RATEI PASSIVI	17.772.527,75	17.506.938,91
II	RISCONTI PASSIVI	649.290.052,51	522.396.836,05
1	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	649.290.052,51	522.396.836,05
a	DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	605.920.317,46	480.740.068,93
b	DA ALTRI SOGGETTI	43.369.735,05	41.656.767,12
2	CONCESSIONI PLURIENNALI	0,00	0,00
3	ALTRI RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)	667.062.580,26	539.903.774,96
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	4.372.058.213,37	4.171.351.884,75
	CONTI D'ORDINE		
1	IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	1.049.275.799,99	759.436.745,54
2	BENI DI TERZI IN USO	0,00	0,00
3	BENI DATI IN USO A TERZI	0,00	0,00
4	GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
5	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE	171.286,47	254.034,08
6	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
7	GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE	3.254.621,66	4.668.882,41
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.052.701.708,12	764.359.662,03

Per maggiori dettagli si rimanda al sito della trasparenza del Comune di Genova, dove è pubblicato il documento completo di approvazione del bilancio e di rendiconto d'esercizio con in allegato delibera C.C. 20 del 27/04/2023.

Documento Unico di Programmazione

<i>Rendicontazione verso socio Comune di Genova – DUP – Fatturato – Controlli interni</i>			
<i>Obiettivo 1: Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</i>	Indicatore 1: "Risultato d'esercizio: non negativo"	Obiettivo raggiunto	Risultato d'esercizio del bilancio 2022 pari a 85.186 €.
	Indicatore 2: "Differenza tra valore e costi della produzione del bilancio consolidato A-B: non negativa"	Obiettivo raggiunto	Risultato di A-B del bilancio consolidato 2022 pari a 559.854 €.
	Indicatore 3: "Risultato di esercizio consolidato: non negativo"	Obiettivo non raggiunto	Risultato d'esercizio del bilancio consolidato 2022 pari a -936.493 €.
<i>Obiettivo 2: Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016</i>	Indicatore 1: "Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013"	Obiettivo non raggiunto	Valore a consuntivo 2022 pari a 73.142.604 €. La media del triennio 2011-2013 pari a 72.174.753 €.
	Indicatore 2: "Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi"	Obiettivo non raggiunto	Valore a consuntivo 2022 pari a 19,64%. L'obiettivo era fissato al 20,00%.
	Indicatore 3: "Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi"	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo 2022 pari a 8,47%. L'obiettivo era fissato al 9,93%.
<i>Obiettivo 3: Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)</i>	Indicatore 1: "Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)"	Obiettivo raggiunto	
	Indicatore 2: "Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza"	Obiettivo raggiunto	
	Indicatore 3: "Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione"	Obiettivo raggiunto	

<i>Rendicontazione verso socio Comune di Genova – DUP – Fatturato – Controlli interni</i>			
	(PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list”		
<i>Obiettivo 4: Riduzione dei costi operativi del servizio e ottimizzazione dei ricavi a beneficio della TARI Genova</i>	Indicatore 1: “Costo unitario per tonnellata di smaltimento RSU: valore inferiore rispetto all'anno precedente”	Obiettivo non raggiunto	Valore a consuntivo pari a 162,95 €/Ton. L'obiettivo era fissato a 152,2 €/Ton.
	Indicatore 2: “Costo unitario per tonnellata del servizio di igiene urbana: valore inferiore rispetto all'anno precedente”	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo pari a 471,99 €/Ton. L'obiettivo era fissato a 473,07 €/Ton.
	Indicatore 3: “Ricavi da conferimento in discarica: valore non inferiore rispetto all'anno precedente”	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo pari a 12.060.547 €. L'obiettivo era fissato a 11.522.028 €.
	Indicatore 4: “Ricavi da raccolta differenziata: valore non inferiore all'anno precedente”	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo pari a 7.409.517 €. L'obiettivo era fissato a 6.794.599 €.
<i>Obiettivo 5: Implementazione assetto impiantistico.</i>	Indicatore 1: Impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB)	Obiettivo non raggiunto	L'obiettivo era l'avvio della funzionalità dell'impianto in data 30/11/2022. L'obiettivo non è stato raggiunto.
	Indicatore 2: Polo impiantistico raccolta differenziata Sardorella	Obiettivo non raggiunto	L'obiettivo era la realizzazione del revamping dell'impianto di Sardorella nell'anno 2022. L'obiettivo non è stato raggiunto.
<i>Obiettivo 6: Miglioramento sistemi di raccolta</i>	Indicatore 1: Ecopunti riqualificati e di nuova realizzazione	Obiettivo raggiunto	Nel corso del 2022 sono stati realizzati/ristrutturati 5 ecopunti. L'obiettivo era fissato a 5 unità.
	Indicatore 2: Abitanti serviti con sistemi di raccolta ad accesso controllato	Obiettivo raggiunto	Nel 2022 lo sviluppo del progetto ha permesso di raggiungere 142.555 abitanti. L'obiettivo era di raggiungere 138.000 abitanti.
	Indicatore 3: Isole ecologiche: nuove installazioni	-	Obiettivo di nuova introduzione. Non prevede target per l'anno 2022.
	Indicatore 4: Centri del riuso: nuove installazioni	Obiettivo non raggiunto	La conclusione del nuovo centro del riuso di via Bologna è posticipata al 2023, a causa di ritardi sui

<i>Rendicontazione verso socio Comune di Genova – DUP – Fatturato – Controlli interni</i>			
			lavori edili maturati a causa di riserve dell'impresa concluse con accordo bonario e contestuale variante.
<i>Obiettivo 7: Incremento della raccolta differenziata in ambito urbano, pari o superiore ai target obiettivo previsti dal Contratto di Servizio</i>	Indicatore 1: Quota percentuale di raccolta differenziata	Obiettivo non raggiunto	Il risultato di % RD per il comune di Genova si attesta a 43,06% (dato in corso di validazione dagli Enti competenti). L'obiettivo di DUP era fissato al 46,93%.
<i>Attestazione che oltre l'80 per cento del fatturato sia stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.</i>	Si conferma che oltre l'80% del fatturato è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal Comune di Genova ad AMIU Genova SPA		
<i>Efficacia dei sistemi di controllo interno</i>	Si rimanda alla relazione sul governo societario		

Rapporti con la controllante

I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti del Comune di Genova ammontano a 2.183 mila euro, oltre al piano economico finanziario 2022 pari a 131,8 milioni di euro e ai conguagli relativi alla TARI 2024 per 3.485 euro migliaia, i costi per servizi ricevuti ammontano a 1.419 mila euro.

In merito agli obiettivi del DUP si riporta che il mancato raggiungimento dei target prefissati non comporta alla società penalità di natura economica.

Per i rapporti di natura patrimoniale intercorrenti con la società in oggetto si rimanda ai relativi prospetti della Nota Integrativa.

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato.

Con riferimento al paragrafo 2.5 del Secondo Addendum sottoscritto il 22/08/2019, il Comune di Genova riconosce ad AMIU Genova a titolo di corrispettivo, un provento finanziario per restanti quote del piano di rientro decennale. Il provento è da calcolarsi esclusivamente sui costi sostenuti dalla Società per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti in impianti di terzi per gli esercizi di riferimento dal 2015 al 2018 in quanto il gestore ha già anticipatamente pagato tali somme subendo uno sfasamento temporale rispetto alla data di incasso della rata del piano di rientro. Il tasso annuo fisso adottato in sede di definizione del terzo Addendum è stato definito fisso con quello inserito nel piano di rientro per la quota di competenza dell'anno 2018 pari a 1,1%. L'Ente si impegna a riconoscere alla Società l'indennità dello sfasamento temporale del rimborso del corrispettivo dovuto, con l'obiettivo che il credito residuo non perda di valore nel corso del tempo. Il criterio finanziario adottato è quello dell'attualizzazione delle rate residue, e prevede delle quote interessi crescenti nell'orizzonte temporale del piano di rientro.

In merito alla posizione debitoria nei confronti del Comune per gli incassi non dovuti dei corrispettivi TARI, è in essere la definizione di un piano di rateizzazione del debito di AMIU che prevede il rimborso in sei rate annue a quote costanti, con il riconoscimento di interessi passivi, utilizzando il medesimo tasso di interesse previsto nel piano di rientro creditizio.

Azioni Proprie

Alla data del 31/12/2022 AMIU detiene n. 714.034 azioni proprie del valore nominale di € 1 ciascuna, acquisite il 19/05/2008 dalla società Filse SpA ai sensi dell'art. 2357 del codice civile. Nel corso dell'anno sono state cedute numero 143.266 azioni proprie al Comune di Genova a fronte della permuta tra le azioni proprie e la partecipazione in Sviluppo Genova cedute da Amiu Genova per l'immobile di Via Bologna e i due terreni siti a Scarpino di proprietà del Comune di Genova. Il valore delle azioni cedute è pari a euro 187.679 come definito dalla delibera consiliare di approvazione del bilancio.

Rapporti con parti correlate

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato.

I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti delle società controllate ammontano a 1.098 mila euro, di cui: 912 mila euro verso Ge.am spa e 185 mila euro verso AMIU Bonifiche spa. I costi per servizi ricevuti ammontano a 5.710 mila euro, di cui: 2.164 mila euro da Ge.am spa e 3.546 mila euro da AMIU Bonifiche spa.

Il valore delle azioni proprie cedute, a fronte dell'operazione descritta nel paragrafo precedente, nell'esercizio 2022 è pari a euro 187.679 come definito dalla delibera consigliare di approvazione del bilancio al prezzo della singola azione pari a € 1,31.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i dati relativi ai prospetti patrimoniali delle società identificate dalla capogruppo come parti correlate:

Parti correlate	2022	2021
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE	-	110
BAGNI MARINA GENOVESE	6.216	6.216
FARMACIE GENOVESI	-	275
FIERA DI GENOVA	-	-
PORTO ANTICO	164	245
ASEF	730	
AMT	-	900
SVILUPPO GENOVA	-	0
ASTER	24.507	25.810
GENOVA PARCHEGGI	43	
S.P.IM	-	
IREN ACQUA	2.338	1.551
IREN AMBIENTE	348.253	187.230
IREN ENERGIA	220	-
IREN SPA	781	781
IRETI SPA	15.227	11.132
FONDAZIONE CARLO FELICE	35.780	
FINPORTO DI GENOVA SRL C/O STAZIONE	-	1.317
FILSE	1.606	1.606
TOT CREDITI V. IMPRESE PARTI CORRELATE	435.864	237.172

Parti correlate	2022	2021
AMT	-	6.358
LIGURIA DIGITALE	38.369	57.390
IREN ACQUA	182.222	59.727
IREN AMBIENTE	494.135	2.430
IREN LABORATORI	1.161	-
IREN MERCATO	18.823	87.486
SVILUPPO GENOVA	12.000	-
TOT DEBITI V. IMPRESE PARTI CORRELATE	746.710	213.391

La società ha in essere un prestito obbligazionario con FSU acceso per l'acquisto dell'immobile di via Sardorella per maggiori dettagli si rimanda al prospetto della nota integrativa.

Bilancio d'esercizio 2022

Stato Patrimoniale

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2022	2021	VARIAZIONI
ATTIVITA'			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	942.015	974.299	-32.284
7) altre	928.240	665.902	262.339
Totale	1.870.255	1.640.200	230.055
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	43.093.512	44.448.558	-1.355.046
2) impianti e macchinari	25.274.167	17.591.671	7.682.497
3) attrezzature industriali e commerciali	700.122	416.836	283.287
4) altri beni	30.561.006	19.855.166	10.705.839
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.530.468	3.828.882	701.585
Totale	104.159.275	86.141.113	18.018.162
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	622.755	622.756	-1
b) imprese collegate	272.903	272.903	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	104.842	-104.842
d bis) altre imprese	11.701	11.701	0
Totale	907.359	1.012.202	-104.843
Totale immobilizzazioni	106.936.888	88.793.515	18.143.374
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.339.011	2.058.079	280.932
Totale	2.339.011	2.058.079	280.932
II Crediti :			
1) Verso utenti e clienti			
a) correnti	13.916.815	8.847.782	5.069.033
b) scadenti oltre l'anno	3.105.569	2.721.890	383.679
2) Verso imprese controllate	1.504.661	1.480.744	23.917
3) Verso imprese collegate	3.131	74.065	-70.934
4) Verso controllanti			
a) correnti	31.031.178	20.841.951	10.189.227
b) scadenti oltre l'anno	55.219.495	70.863.405	-15.643.911
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.723	33.446	-2.723
5 bis) Crediti tributari			
a) correnti	3.045.387	2.678.125	367.262
b) scadenti oltre l'anno	563.310	715.858	-152.547
5 quater) Crediti verso altri			
a) correnti	3.786.380	1.425.475	2.360.905
b) scadenti oltre l'anno	3.706.339	3.301.055	405.283
Totale	115.912.988	112.983.796	2.929.192
IV Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	21.783.595	28.941.460	-7.157.865
3) Denaro e valori in cassa	13.868	13.741	127
Totale	21.797.463	28.955.201	-7.157.738
Totale attivo circolante	140.049.462	143.997.076	-3.947.614
D) Ratei e risconti attivi	6.772.495	6.341.747	430.749
Totale	6.772.495	6.341.747	430.749
TOTALE ATTIVO	253.758.846	239.132.338	14.626.508

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2022	2021	VARIAZIONI
PASSIVITA'			
A) Patrimonio Netto			
I Capitale Sociale	14.405.276	14.405.276	0
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.283.012	1.283.012	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	412.756	375.437	37.319
V Riserve statutarie			
VI Altre riserve, distintamente indicate			
d) Riserva straordinaria	1.296.159	1.296.159	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
VIII Utili (perdite) riportate a nuovo	2.583.021	1.873.950	709.071
IX Utile (perdita) dell'esercizio	85.186	746.390	-661.205
X Riserva negativa per azioni proprie	-892.519	-1.080.198	187.679
Totale	19.172.891	18.900.026	272.865
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte anche differite	-	-	-
4) Altri fondi	82.342.242	95.075.938	-12.733.696
Totale	82.342.242	95.075.938	-12.733.696
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.685.336	17.230.671	454.665
D) Debiti:			
1) Obbligazioni			
a) scadenti entro l'anno	463.221	448.771	14.450
b) scadenti oltre l'anno	5.537.165	6.000.385	-463.220
4) Verso banche			
a) correnti	14.124.150	3.900.702	10.223.448
b) scadenti oltre l'anno	38.699.455	30.659.327	8.040.129
7) Verso fornitori	31.470.218	32.152.246	-682.028
9) Verso imprese controllate	2.546.394	3.561.478	-1.015.084
10) Verso imprese collegate	-	78.920	-78.920
11) Verso controllanti			
a) scadenti entro l'anno	1.700.705	1.330.725	369.981
b) scadenti oltre l'anno	3.300.234	4.120.160	-819.926
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	6.358	-6.358
12) Debiti tributari	2.499.885	2.038.448	461.437
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.289.386	4.270.893	18.493
14) Altri debiti	6.678.919	7.451.617	-772.698
Totale	111.309.733	96.020.029	15.289.704
E) Ratei e risconti passivi	23.248.644	11.905.673	11.342.970
Totale	23.248.644	11.905.673	11.342.970
TOTALE PASSIVO	253.758.846	239.132.338	14.626.508

Conto Economico

A.M.I.U. Genova spa - CONTO ECONOMICO		2022	2021	VARIAZIONI
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 - Ricavi				
a) Delle vendite e delle prestazioni				
a1 - Ricavi per servizi integrati della gestione rifiuti		149.511.995	147.685.333	1.826.662
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge		2.183.202	4.280.529	-2.097.327
a2.1 - Servizi Cimiteriali		1.804.363	1.681.529	122.834
a3 - Ricavi per conferimenti e RD		18.805.289	17.258.922	1.546.367
a4 - Ricavi per prestazioni diverse		5.297.980	2.674.104	2.623.876
a5 - Ricavi per vendite verso società del gruppo		912.393	954.355	-41.962
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		178.515.222	174.534.772	3.980.450
-				
5 - Altri ricavi e proventi				
a1 - proventi e ricavi diversi		5.545.865	2.165.357	3.380.508
a2 - rimborsi e recuperi diversi		2.387.051	6.027.541	-3.640.490
c - contributi in conto esercizio		865.770	143.264	722.506
d - contributi in conto capitale		1.477.798	1.652.940	-175.142
5 Altri ricavi e proventi		10.276.484	9.989.102	287.382
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		188.791.706	184.523.874	4.267.832
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 - Per materie prime, sussidiarie, ecc.		9.862.440	9.089.689	772.751
7 - Per servizi		68.142.455	68.494.973	-352.518
8 - Per godimento di beni di terzi		6.743.457	5.244.570	1.498.887
9 - Per il personale				
a - salari e stipendi		57.455.091	56.574.387	880.704
b - oneri sociali		19.832.598	19.276.561	556.037
c - trattamento di fine rapporto		5.498.564	4.668.213	830.351
e - altri costi		6.927	55.856	-48.929
9 - Per il personale		82.793.180	80.575.017	2.218.163
10 - Ammortamenti e svalutazioni				
a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		479.826	421.564	58.262
b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali		10.784.221	8.134.034	2.650.187
d - svalutazione crediti compresi sull'attivo circolante		0	984.088	-984.088
Totale Ammortamenti e Svalutazioni		11.264.047	9.539.686	1.724.361
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime		-280.932	-77.160	-203.771
12 - Accantonamenti per rischi		284.164	1.966.690	-1.682.526
13 - Altri accantonamenti		3.975.068	3.268.664	706.404
14 - Oneri diversi di gestione		4.635.743	4.157.260	478.483
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		187.419.622	182.259.389	5.160.234
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		1.372.084	2.264.485	-892.402
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 - Proventi da partecipazioni				
16 - Altri proventi finanziari		396.697	238.631	158.066
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		396.697	238.631	158.066
17 - Altri oneri finanziari		-1.585.867	-1.333.842	-252.025
TOTALE ONERI FINANZIARI		-1.585.867	-1.333.842	-252.025
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-1.189.170	-1.095.211	-93.959
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		182.914	1.169.274	-986.361
20 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO:				
IRES		15.205	-13.705	28.910
IRAP		-112.933	-409.179	296.246
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		85.186	746.390	-661.205

Rendiconto Finanziario

	2022	2021	VARIAZIONE
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	85.186	746.390	- 661.205
Imposte sul reddito di competenza	- 97.728	422.884	- 520.612
Interessi passivi (+) / attivi (-) di competenza	1.189.170	1.095.211	93.959
Dividendi e proventi finanziari (-)	-	-	-
Plusvalenze (-) / Minusvalenze (+) per cessione attività	- 478.623	- 1.193.184	714.561
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	698.005	1.071.301	- 373.296
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	4.313.183	6.495.354	- 2.182.171
Accantonamento TFR	5.498.564	4.668.213	830.351
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.264.047	8.555.598	2.708.449
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 2.197.470	3.500	- 2.200.970
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	19.576.328	20.793.966	- 1.217.637
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>			
Decr.to (+) / incr.to (-) delle rimanenze	- 116.666	- 357.175	240.508
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs clienti	- 4.213.397	- 1.682.702	- 2.530.695
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs collegate	70.934	140.750	- 69.816
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllanti	14.413.882	28.353.235	- 13.939.353
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllate	- 23.917	- 153.529	129.612
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	2.723	35.819	- 33.096
Decr.to (+) / incr.to (-) Altri crediti (triburari, vs personale ecc)	- 2.719.503	- 1.972.421	- 747.082
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs fornitori	- 4.976.312	4.446.416	- 9.422.727
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllanti	- 449.946	- 112.730	- 337.216
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllate	- 1.015.084	877.654	- 1.892.738
Decr.to (-) / incr.to (+) dei debiti vs collegate	- 78.920	75.320	- 154.239
Decr.to (+) / incr.to (-) dei debiti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	- 6.358	98	- 6.260
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs Altri (triburari, vs personale ecc)	- 4.614.608	- 2.060.632	- 2.553.976
Decr.to (+) / incr.to (-) ratei e risconti attivi	- 430.749	415.488	- 846.237
Incr.to (+) / decr.to (-) ratei e risconti passivi	2.383.772	1.519.351	864.421
Altre variazioni del capitale circolante netto:	-	-	-
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	17.802.181	50.318.713	- 32.516.532
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati (+) /pagati (-)	- 1.189.170	- 1.845.344	656.174
Imposte sul reddito pagate (-)	- 163.672	422.884	259.212
Dividendi incassati	-	-	-
Utilizzo TFR	- 865.216	- 2.035.336	1.170.120
Utilizzo dei fondi	- 15.641.526	- 12.995.864	- 2.645.662
FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	- 57.403	33.019.285	- 33.076.689
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni immateriali			
Investimenti (-)	- 709.881	- 539.923	- 169.958
Disinvestimenti	-	-	-
Immobilizzazioni materiali			
Investimenti (-)	- 24.505.553	- 15.647.240	- 8.858.313
Disinvestimenti	300.293	47.548	252.745
Immobilizzazioni finanziarie			
Investimenti (-)	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	- 24.915.141	- 16.139.615	- 8.775.526
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi	-	-	-
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche e altri finanziatori	-	445.353	445.353
Erogazione Progetti Finanziati	8.813.593	-	8.813.593
Erogazione I Tranches	-	28.000.000	- 28.000.000
Erogazione II Tranches	14.000.000	-	14.000.000
Rimborso finanziamento BNL (-)	-	- 15.886.000	15.886.000
Effetto Valutazione costo ammortizzato nuovo finanziamento	93.767	750.133	843.899
Rimborso finanziamenti bancari (-)	- 4.643.782	- 2.934.775	- 1.709.007
Rimborso Obbligazioni (-)	- 448.770	- 434.771	- 13.999
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C.)	17.814.807	7.548.968	10.265.839
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	- 7.157.738	- 17.359.636	10.201.898
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	28.955.201	21.886.199	7.069.002
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	21.797.463	4.526.563	17.270.900

Nota Integrativa

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C., integrati dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

I criteri di valutazione, di cui all'art. 2426, sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano richiesto il ricorso a deroghe di cui agli art. 2425bis, II° comma, e art. 2423, IV° comma.

In conformità alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente rilevata all'esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto in unità di euro. I dati provenienti dalla contabilità ed esposti nel bilancio d'esercizio sono stati arrotondati all'unità di euro così come prescritto dall'art. 2423 del C.C., e non sono emerse differenze significative relative a detto arrotondamento.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- ⇒ Stato Patrimoniale;
- ⇒ Conto Economico;
- ⇒ Rendiconto Finanziario;
- ⇒ Nota Integrativa;

Ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione ai dati di Bilancio, e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano Contabilità.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Come già citato nella Relazione sulla gestione, la Società, a fronte dei contratti di servizio in essere, è titolata quale gestore del servizio al riconoscimento da parte del Comune di riferimento dei costi sostenuti relativi alle attività afferenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti per il territorio di competenza, e ad incassarli nell'esercizio successivo attraverso il riconoscimento nei piani economici finanziari necessari per la determinazione delle tariffe TARI.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lg. 127/91 in quanto detiene partecipazioni di controllo.

Criteri di valutazione

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del relativo contratto di affitto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e al valore di conferimento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Solo per la classe automezzi, essendo i beni stati consegnati principalmente nella seconda metà dell'esercizio, la società ha utilizzando per tutti i cespiti acquistati nell'esercizio l'ammortamento pro rata dalla data di entrata in esercizio.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

CATEGORIA	aliquota %	Anni
Impianti di smaltimento	Vita utile	
Automezzi	Vita utile	
Edifici	3	33
Costruzioni leggere	10	10

CATEGORIA	aliquota %	Anni
Impianti di specifica utilizzazione	10	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15	7
Autovetture e motocicli	25	4
Attrezzature varie	15	7
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12	8
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20	5
Macchinari officina	12,5	8

Nella voce immobilizzazioni in corso vengono iscritti i costi relativi a beni in corso di esecuzione.

I costi di produzione comprendono i costi diretti, materiale e manodopera diretta e i costi di produzione per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore, tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Pertanto, sono iscritte esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica. Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci del conto economico a cui si riferiscono, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, come previsto dall'OIC 19.

Con riferimento ai fondi relativi alle discariche:

- ⇒ Gli accantonamenti annui che saranno nel tempo iscritti al fondo per la discarica operativa di S3 sono rapportati ai quantitativi complessivi smaltiti rispetto alla capacità totale della discarica, tenendo anche conto delle eventuali verifiche e stime effettuate dalle Autorità competenti.
- ⇒ Non è stato considerato nelle stime del fondo il fattore temporale vista la difficoltà nella determinazione delle tempistiche relative agli esborsi finanziari futuri.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8, del Codice civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

FISCALITA' DIFFERITA

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: un apposito prospetto contenente, la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

IMPEGNI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività caratteristica dell'esercizio 2023 sarà dedicata alle seguenti principali direttive:

- ⇒ Proseguo del progetto del nuovo modello di raccolta delle Ecoisole di Genova;
- ⇒ Gestione dei progetti finanziati, quali il PNRR e REACT;
- ⇒ Efficientamento dei costi di gestione.

I principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio sono:

- ⇒ Aggiudicazione gara levante;
- ⇒ Operazione di fusione in AMIU Genova di AMIU Bonifiche;
- ⇒ Evoluzione dei progetti finanziati;
- ⇒ Efficacia della liquidazione della collegata sater in liquidazione;
- ⇒ Approvazione PEF ARERA e introduzione della qualità nel MTR
- ⇒ Piano industriale 2023-2027

Aggiudicazione gara levante

In data 16 dicembre 2022, Città Metropolitana in qualità di EgaATO ha indetto la gara pubblica per l'affidamento del servizio integrato dei rifiuti nei restanti comuni della provincia di Genova. Sono stati individuati due lotti di affidamento separati. Amiu Genova SpA ha partecipato ad entrambi con due diversi raggruppamenti di imprese con diverse società operanti nel settore. In data 18 maggio 2023, AMIU Genova in qualità di mandataria del RTI creato con Ideal Services e San Germano società appartenente al gruppo Iren, si è aggiudicata l'affidamento dei Comuni del lotto 2, in particolare di Recco, Uscio, Avegno, Sori, Bogliasco, Pieve Ligure e Bargagli.

La società prevede di iniziare la fase di start up del servizio nel secondo semestre del 2023.

Operazione di fusione in AMIU Genova di AMIU Bonifiche

In data 3 maggio 2023, gli amministratori delle Società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società controllata AMIU Bonifiche con effetto fiscale e contabile retroattivo al primo gennaio 2023.

L'obiettivo è l'aggregazione in un unico soggetto delle funzioni svolte dalla società incorporata nella incorporante in modo da permettere una più efficace struttura organizzativa finalizzata a migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi rivolti ai cittadini ed avere nuovi e migliori strumenti di governo del territorio creando in un orizzonte di breve/medio termine di un sistema di gestione integrata delle attività "in house".

Di seguito vengono illustrati i capisaldi dell'operazione precedentemente citata:

- (i) completa salvaguardia e conservazione di tutti i posti di lavoro della società AMIU Bonifiche;

(ii) assorbimento del personale di AMIU Bonifiche nelle strutture organizzative già esistenti in AMIU Genova, nell'ambito delle seguenti linee operative di business: Area Bonifiche, Area lavaggi strade, Area Derattizzazioni, Area discariche abusive e anche in via residuale mediante lo strumento del turn over interno sia per il personale operativo che impiegatizio.

(iii) garanzia dell'equilibrio economico finanziario di AMIU Genova sia nell'anno della fusione che negli anni successivi, raggiunto grazie all'attuazione delle operazioni di razionalizzazione strutturale delle risorse acquisite da AMIU Bonifiche, già descritte nel documento, e inoltre grazie allo sviluppo del business relativo alle bonifiche delle discariche;

(iv) integrazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, comprensivo degli assets, di AMIU Bonifiche nel patrimonio di AMIU Genova, generando un avanzo di fusione.

In data 29 maggio è avvenuta la commissione consigliare necessaria alla riunione del Consiglio del Comune di Genova che in data 13 giugno 2023 ha approvato il progetto di fusione.

Evoluzione dei progetti finanziati

In data 5 maggio 2023 si è concluso positivamente l'iter di controllo di primo livello eseguito dall'Autorità di Gestione del programma PON Metro sulla documentazione di rendicontazione presentata in relazione all'acquisizione dell'impianto SIMAM, per un valore di circa 8,9 Mln €. Per questo progetto la Società ha accesso un finanziamento volto a coprire il disallineamento temporale dell'incasso del credito per il progetto finanziato aperto al 31.12.2022 nei confronti del Comune di Genova.

All'interno dello stesso progetto finanziato, nei primi mesi dell'anno è stato dato avvio alla costruzione della vasca di captazione del percolato "vasca VPO", per la quale è già stata presentata documentazione di rendicontazione per complessivi circa 500 mila €.

All'interno dello stesso programma PON Metro-REACT EU si è dato seguito a numerosi altri progetti, i quali hanno previsto l'acquisto di mezzi elettrici (complessivi 35 mezzi tra veicoli per la raccolta e spazzatrici) e l'installazione di colonnine di ricarica per complessivi 2,8 Mln €; l'acquisto di postazioni di conferimento informatizzate "ecoisole" e l'adeguamento di siti di conferimento all'interno del centro storico di Genova denominati "ecopunti" per complessivi circa 500 mila €.

Nell'esercizio 2023 come descritta sopra è proseguita l'attività di investimento supportata finanziariamente dall'anticipo concesso per complessivi euro 7 milioni.

La società è inoltre impegnata nelle attività inerenti i 9 progetti PNRR ammessi a finanziamento, di valore complessivo pari a circa 9,5 Mln €, di cui si prevede che 8,7 Mln saranno finanziati da istituti di credito.

Efficacia della liquidazione della collegata Sater in liquidazione;

in data 6 luglio 2021 l'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della Società, stabilendo che la

liquidazione stessa sia affidata ad un unico Liquidatore, il Dott. Simone Tiraoro. La liquidazione ha avuto effetto dal 8 luglio 2021 con l'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese e la presa in consegna da parte del Liquidatore, ai sensi dell'art. 2487-bis del codice civile, dei libri sociali. La liquidazione si è sviluppata nei seguenti periodi intermedi: il primo bilancio di liquidazione è stato presentato per l'esercizio 2021, così ripartito tra il periodo di normale funzionamento dell'attività ante liquidazione (01/01/2021-07/07/2021) e il periodo di svolgimento dell'esercizio provvisorio in seguito alla messa in

liquidazione della Società (08/07/2021-31/12/2021), questo si è protratto per l'anno intero esercizio 2022 e la liquidazione si è perfezionata e conclusa nel mese di febbraio 2023.

Approvazione PEF ARERA e introduzione della qualità nel MTR

In data 28 maggio 2023, con la determina 158/RIF/23, ARERA ha approvato il Piano Economico Finanziario per gli anni 2022-2025. Questo permette di avere una previsione di quanto possano ragionevolmente essere le future massime entrate tariffarie riconosciute al gestore con un orizzonte di medio periodo, pur tenendo in considerazione quanto previsto dall'art. 8 della determina del MTR2 che prevede l'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025.

Alla luce di quanto descritto, nel bilancio 2021, essendo i dati contabili dell'esercizio di riferimento base per il calcolo della tariffa dell'esercizio di due anni dopo e in virtù del principio di correlazione tra costi e ricavi, il gestore ha contabilizzato fatture da emettere a lungo, pari a complessivi 2,3 milioni di euro per tutti i Comuni del bacino del Genovesato, al fine di adeguare il valore del corrispettivo di competenza dell'esercizio al valore dei piani economici finanziari validati dall'ente territorialmente competente per l'anno 2023, tale componente andrà a detrazione dei ricavi PEF 2023 pertanto nel bilancio 2022 è stata classificata nelle fatture da emettere a breve.

Analogamente a quanto descritto, per l'esercizio 2022 il gestore ha stanziato fatture da emettere a lungo per complessivi 3,8 milioni di euro calcolate sul differenziale tra il corrispettivo del 2022 e il PEF approvato dall'autorità per l'anno 2024. Tale componente andrà a detrazione dei ricavi PEF 2024 pertanto nel bilancio è stato classificato tra le fatture da emettere nel lungo periodo.

Il tema della qualità nel settore dei rifiuti è stato introdotto dalla determina 15/2022/R/rif, che pubblica il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

L'efficacia di tale regolamentazione è in vigore dal primo gennaio 2023.

Diversamente, l'Autorità di regolamentazione non si è ancora espressa sull'andamento dell'attuale contesto macroeconomico, che ha portato andamenti instabili dei prezzi dei beni al consumo, ma è atteso, tra gli operatori del servizio, una revisione dei parametri regolatori che tengano in considerazione tali condizioni di mercato.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attività

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le principali movimentazioni dell'esercizio al riguardo vengono esposte nel prospetto sottostante.

BI - Immobilizzazioni immateriali	Software e licenze	Studi e progetti	Manut. Beni di terzi	Totale
Valore storico	4.507.975	513.825	4.632.714	9.654.514
Ammortamenti esercizi precedenti	-3.533.676	-513.825	-3.966.812	-8.014.313
Valore netto al 31.12.2021	974.299	-	665.902	1.640.201
Acquisizioni dell'esercizio	302.343		407.538	709.881
Cessioni dell'esercizio	-		-	-
Ammortamenti dell'esercizio	-334.627		-145.199	-479.827
Valore netto al 31.12.2022	942.015	-	928.240	1.870.255

Gli acquisti di software e licenze per circa euro 302 mila sono relativi a interventi sulle principali applicazioni informatiche aziendali, in particolare alla realizzazione del sistema dualistico di controllo del contratto di servizio con l'ente di governo d'ambito e allo sviluppo ERP SAP entrato in funzione al 30 giugno 2021.

In merito alle "manutenzioni di beni di terzi", l'incremento principale di euro 366 mila riguarda la manutenzione straordinaria effettuata nelle varie sedi in affitto e in concessione, in particolare ai lavori di adeguamento degli ecopunti e centri di raccolta del genovesato. La restante quota riguarda gli oneri pluriennali per gli investimenti realizzati al fine di ottenere la certificazione per la conformità dei siti operativi.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente - di rivalutazioni o svalutazioni.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Questa voce comprende tutti i beni mobili ed immobili acquistati da AMIU o conferiti alla stessa. Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, in considerazione dei profili di recuperabilità delineato nel piano economico finanziario patrimoniale redatto dagli amministratori.

Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 13.863 mila euro rilasciate negli esercizi antecedenti il 2022.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono dettagliati nei prospetti che seguono. Per miglior informativa, i conti previsti dallo schema di bilancio sono suddivisi in categorie omogenee a seconda della tipologia dei beni.

CONTRO B II - Terreni e fabbricati	Costruzioni leggere	Fabbricati industriali	Terreni	Totale
Valore storico	1.827.116	67.173.338	3.344.243	72.344.697
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.494.309	-26.401.829	-	-27.896.138
Valore netto al 31.12.2021	332.807	40.771.509	3.344.243	44.448.558
Acquisizioni dell'esercizio	92.612	448.590	75.339	616.541
G/conto da "Opere in corso di costruzione"	-	98.628	-	98.628
Cessioni dell'esercizio	-	-	-	0
Storno fondo ammortamento per cessioni	-	-	-	0
Ammortamenti dell'esercizio	-63.479	-2.006.736	-	-2.070.215
Valore netto al 31.12.2022	361.941	39.311.990	3.419.582	43.093.512

CONTRO B II - Impianti e macchinari	Impianto di smaltimento	Macchinari d'officina	Impianti vari	Totale
Valore storico	54.828.377	945.834	22.016.180	77.790.391
Ammortamenti esercizi precedenti	-38.303.431	-941.442	-20.953.848	-60.198.720
Valore netto al 31.12.2021	16.524.946	4.393	1.062.333	17.591.671
Acquisizioni dell'esercizio	9.114.293	-	556.914	9.671.207
Cessioni dell'esercizio	-	-	-691.740	-691.740
G/conto da "Opere in corso di costruzione"	1.891.336	-	-	1.891.336
Storno fondo ammortamento	2.300	-	684.715	687.015
Ammortamenti dell'esercizio	-3.653.640	-2.166	-219.516	-3.875.321
Valore netto al 31.12.2022	23.879.235	2.227	1.392.705	25.274.167

CONTRO B II - Attrezzature industriali e commerciali	Macchine uff. Elettr.	Attrezz. d'officina	Attrezz. di servizio	Totale
Valore storico	4.675.890	6.252	170.194	4.852.336
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.259.054	-6.252	-170.194	-4.435.500
Valore netto al 31.12.2021	416.836	-	-	416.836
Acquisizioni dell'esercizio	435.903	-	-	435.903
Dismissioni dell'esercizio	-86.388	-	-	-86.388
Storno f.do ammortamento per dismissioni	79.801	-	-	79.801
Ammortamenti dell'esercizio	-146.029	-	-	-146.029
Valore netto al 31.12.2022	700.122	-	-	700.123

CONTRO B II - Altri beni	Attrezzature varie	Automezzi	Mobili d'ufficio e macchine uff. ordinarie	Cassonetti	Totale
Valore storico	5.803.634	49.283.102	2.042.606	13.846.466	70.975.808
Ammortamenti esercizi precedenti	-5.275.842	-31.752.808	-1.982.734	-12.109.258	-51.120.642
Valore netto al 31.12.2021	527.792	17.530.294	59.872	1.737.208	19.855.166
Acquisizioni dell'esercizio	282.738	8.007.506	27.247	7.323.769	15.641.260
Dismissioni dell'esercizio	-12.994	-7.115.667	-3.548	-1.636.888	-8.769.097
Storno ammortamento per dismissioni	12.881	6.874.583	3.548	1.635.319	8.526.331
Ammortamenti dell'esercizio	-166.261	-3.497.671	-11.190	-1.017.534	-4.692.655
Valore netto al 31.12.2022	644.157	21.799.044	75.930	8.041.875	30.561.005

Le variazioni rilevanti dell'esercizio riguardano principalmente:

- ⇒ Terreni e fabbricati: la principale variazione dell'esercizio riguarda l'acquisizione del fabbricato del Mercato di Via Bologna, per euro 227.500, e dei due terreni della discarica di Scarpino di proprietà del Comune di Genova, per complessivi euro 75.339, avvenuta grazie alla permuta con la partecipazione di Sviluppo Genova e le azioni proprie di AMIU. La restante e residuale parte degli investimenti riguarda le miglorie realizzate sui siti di proprietà della Società, in particolare nella Unità Territoriale di via dei Giustiniani. Gli investimenti realizzati nella classe costruzioni leggere riguardano principalmente l'acquisto di 8 moduli abitativi per la gestione del servizio nel Comune di Recco.
- ⇒ Impianti e macchinari: Il principale investimento riguarda l'acquisto dell'impianto SIMAM, adibito al trattamento del percolato della discarica di Scarpino, per euro 8.896.092 ad ottobre 2022 finanziato nella linea di progetto REACT concesso dal Comune di Genova. Nell'esercizio si

rilevano come concluse le opere nella discarica di Scarpino avviate negli esercizi precedenti, nei lotti di S3, per complessivi euro 1.891 mila. Nell'esercizio la società ha acquistato "impianti vari" per le sedi di proprietà; nel dettaglio è stata risanata e trasformata la centrale termina nella sede di Volpara attualmente alimentata a gas GPL, è stato realizzato l'impianto antincendio di Dufour ed è stato riparato e parzialmente sostituito l'impianto di triturazione della plastica dell'impianto di Sardorella. Le alienazioni riguardano i precedenti impianti sostituiti totalmente ammortizzati.

⇒ Attrezzature industriali e commerciali: all'interno di questa posta sono compresi gli investimenti in HW e infrastrutture IT per circa 435 mila euro. In particolare, oltre all'acquisto dei devices necessari all'accesso controllato dei nuovi cassonetti, sono stati acquisti server dedicati al backup dello storage di Volpara e delle varie sedi aziendali.

⇒ Altri beni: all'interno della categoria rientrano:

- gli automezzi, dove prosegue il piano di rinnovamento dell'autoparco, infatti nell'esercizio sono stati acquistati veicoli per un valore di circa 7.720 migliaia euro, pari a circa 150 veicoli di cui nel dettaglio 67 mezzi grandi e 34 veicoli leggeri dedicati alla raccolta, e circa 10 mezzi dedicati ai lavaggi delle strade e dei cassonetti, la restante quota è dedicata ai servizi accessori quali la raccolta degli ingombranti e alla gestione della discarica. Le dismissioni corrispondenti ad un valore di costo storico di circa pari valore rispetto agli acquisti risultano essere le rottamazioni del parco mezzi, che nell'anno hanno portato ad una plusvalenza da alienazioni pari a euro 234 mila grazie all'asta indetta nell'esercizio;
- i cassonetti della raccolta dei rifiuti, nell'esercizio sono stati acquistati principalmente cassonetti intelligenti dedicati alla raccolta nel Comune di Genova per complessivi 6 milioni di euro. Nell'anno sono stati dismessi, per un costo storico di 1.637 mila euro, cassonetti totalmente ammortizzati non più utilizzabili nel ciclo della raccolta;
- le attrezzature varie, nella voce sono compresi gli utensili necessari alle attività dell'officina e della manutenzione in generale delle sedi e degli impianti, l'incremento del periodo è pari a circa 280 mila euro.
- mobili e arredi, l'incremento dell'anno è pari a circa 30 mila euro.

In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

Tutti i cespiti relativi alla discarica di Scarpino sono ammortizzati in linea con la vita utile prevista fino all'anno 2030 per Scarpino 3. Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalla società.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento (incluso Scarpino 3)	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Cassonetti	Vita Utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15

CATEGORIA	aliquota %
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

L'ammortamento degli automezzi, in analogia con l'esercizio precedente, è stato calcolato pro quota a partire dalla data di entrata in funzione del mezzo, in quanto, diversamente l'effetto compensativo della media non avrebbe rappresentato l'effettivo impatto della contribuzione dei beni nell'esercizio di riferimento essendo i mezzi entrati in funzione prevalentemente nella seconda metà dell'anno.

Di seguito è riportata la movimentazione delle opere in corso:

CONTO B II - Immobilizzazioni in corso e acconti versati	Opere in corso di costruzione
Valore ad inizio esercizio	3.828.882
Acquisizioni dell'esercizio	2.247.051
Acconti versati	670.084
Spostamenti a costo	-225.585
Spostamenti alla voce "Fabbricati"	-98.628
Spostamenti alla voce "Impianti di smaltimento"	-1.891.336
Valore al 31.12.2022	4.530.468

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente relativi ai lavori sulla discarica di Scarpino lotto 3, invaso nuovo lotto. Gli acconti versati sono correlati agli anticipi che la società ha versato a dicembre 2022 a titolo di acconto per l'acquisto dei nuovi mezzi dedicati al nuovo progetto di raccolta differenziata per il Comune di Genova.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Descrizione	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2022	Patrimonio netto 2022	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
AMIU Bonifiche spa Via D'Annunzio 27 - Ge	333.000	100%	333.000	333.000	565.839	565.839	-1.072.371
Ecolegno Genova srl in liquidazione Via N. Lorenzi 25 - Ge	50.000	51%	26.340	26.340	460.221	234.713	-44.884
GE.AM Gestioni Ambientali spa Via D'Annunzio 27 - Ge	516.500	51%	263.416	263.416	1.732.760	883.708	163.324
TOTALE CONTROLLATE			622.756	622.756	2.758.820	1.684.260	-953.931

La quota della partecipazione del patrimonio netto risulta maggiore rispetto alla partecipazione; pertanto, non emergono problematiche in tema di recuperabilità. La società redige il bilancio consolidato.

Come anticipato nella relazione sulla gestione, nel corso del 2023 avverrà l'operazione di fusione per incorporazione con la società AMIU Genova SpA.

I bilanci delle società partecipate alla data di approvazione del consiglio di amministrazione non risultano ancora approvati dalle assemblee dei rispettivi soci, si prevede alla data di assemblea di approvazione del bilancio di AMIU Genova SpA che tutti i bilanci delle società controllate siano approvati dai soci.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Capitale sociale	Quota detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2022	Patrimonio netto 2022	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
S.A.TER spa - in liquidazione Via Rati 66 - Cogoleto GE	635.000	49%	311.150	272.903	474.120	232.319	-27.177
TOTALE COLLEGATE			311.150	272.903	474.120	232.319	-27.177

Essendo stato ceduto il contratto di servizio di igiene per il Comune di Cogoleto dall'01.01.2021 ad AMIU Genova SpA, a luglio 2021 la società Sater SpA è stata messa in liquidazione dall'amministratore unico per il raggiungimento dell'obiettivo sociale. Gli amministratori della Società non hanno ritenuto necessario adeguare il valore della partecipazione alla quota di patrimonio netto, in quanto attualmente il piano di liquidazione vede il socio ristorato pienamente della propria quota detenuta, il risultato negativo dell'esercizio è conseguenza della svalutazione delle immobilizzazioni a bilancio della collegata. Come citato negli eventi successivi si segnala che l'operazione straordinaria si è perfezionata a febbraio 2023.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La società ha trasferito alla controllante, il Comune di Genova la propria partecipazione in Sviluppo Genova, a fronte dell'operazione di permuta per l'acquisizione del fabbricato del mercato di Via Bologna e dei due terreni di Scarpino. La cessione è stata fatta a valore di mercato, sulla base di una perizia redatta da un terzo esperto che ha fatto emergere una plusvalenza da realizzo pari a euro 10 mila.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Capitale sociale	Quota detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2022	Patrimonio netto 2022	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
Consorzio T.I.C.A.S.S.	136.000	3,13%	4.000	4.000	355.996	11.143	9.441
ARAL - Azienda Rifiuti Alessandrina SpA	1.739.187	2,0%	7.700	7.700	1.820.354	36.407	81.167
TOTALE ALTRE IMPRESE			11.700	11.700	355.996	11.143	

C) *ATTIVO CIRCOLANTE*

C I - RIMANENZE

La voce presenta un saldo pari a circa 2.339 mila euro, come evidenziato nel prospetto seguente.

C I 1) - RIMANENZE DI MATERIE PRIME ECC.	2022	2021	VARIAZIONI
Vestiaro	366.494	392.977	-26.483
Segnaletica antinfortunistica	48.478	73.913	-25.435
Sacchetti	216.801	234.979	-18.177
Ricambi	913.565	830.817	82.748
Carburanti e lubrificanti	76.671	90.316	-13.645
Pneumatici	60.862	54.656	6.206
Scope ed altri materiali per la pulizia	43.710	54.698	-10.987
Sale	3.048	3.048	0

Combustibili	1.029	731	299
Cancelleria e stampati	41.067	32.179	8.888
Altri materiali di consumo	1.474.171	1.252.834	221.337
Contenitori	827	108.910	-108.083
Svalutazione Scorte (a deduzione)	-907.712	-1.071.977	164.265
TOT RIMANENZE	2.339.011	2.058.079	280.932

Le giacenze delle rimanenze risultano sostanzialmente in linea con il valore dello scorso anno, il rilascio del fondo svalutazione magazzino è principalmente riconducibile all'analisi effettuata nell'anno sulle giacenze no moving oltre 365 giorni.

C II - CREDITI

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 17.022 mila euro.

C II 1 – CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	2022	2021	VARIAZIONI
Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale	12.233.382	12.384.153	-150.771
Altri crediti verso clienti	19.475.965	15.016.852	4.459.113
Crediti scadenti oltre l'anno	3.105.569	2.721.890	383.679
Fondo Svalutazione Crediti (a deduzione)	-17.792.531	-18.553.223	760.692
TOT CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	17.022.384	11.569.673	5.452.712

La voce "Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale" accoglie i crediti verso gli utenti TIA, a partire dal 2010, con il ritorno ad un regime tributario, AMIU fattura il corrispettivo per le attività previste dal Contratto di Servizio direttamente al Comune di Genova, sul quale rimane pertanto il rischio di credito degli importi fatturati alla collettività a titolo di tariffa.

I crediti a lungo accolgono le quote a lungo dei crediti commerciali rateizzati in piani di rientro e la quota a lungo delle fatture da emettere per la componente regolatoria pari a euro 485 mila.

I crediti oltre i 5 anni ammontano a 1.601 mila euro e sono riferiti all'accordo stipulato con la società Asja Ambiente, oggi Biowaste SpA appartenente al gruppo SNAM.

Dall'analisi effettuata al 31.12.2022, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, il Fondo Svalutazione Crediti risulta ragionevole rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero. Nell'esercizio sono stati rilasciati euro 760 mila in quanto valutati eccedenti rispetto a quanto precedentemente accantonato a bilancio.

L'incremento del periodo è principalmente riconducibile al maggior valore delle fatture da emettere di competenza dell'esercizio 2022.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta il credito verso le imprese controllate per prestazioni effettuate da AMIU.

C II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2022	2021	VARIAZIONI
---	-------------	-------------	-------------------

Crediti verso Amiu Bonifiche spa	1.297.214	1.405.053	-107.839
Crediti verso Ge.am spa	207.447	-	207.447
Crediti verso Quattroerre spa in liquidazione	-	75.692	-75.692
Crediti verso Ecolegno srl	-	-	-
TOT CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	1.504.661	1.480.744	23.917

Si riporta che la società ha svalutato al 100% il credito nei confronti della società 4erre.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce è rappresentata nel prospetto seguente.

C II 3 – CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2022	2021	VARIAZIONI
Crediti verso Vega scrll	0	0	0
Crediti verso Sater spa in liquidazione	3.131	74.065	-70.934
TOT CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	3.131	74.065	-70.934

Come anticipato nei capitoli precedenti, il credito nei confronti della società posta in liquidazione nel corso dell'esercizio 2022, è la quota risultate dal piano di riparto effettuato dal liquidatore, al netto della compensazione avvenuta con i debiti in essere alla data di bilancio.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La voce accoglie i crediti verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu, il credito relativo alle quote residue del piano di rientro, riconosciuto a ristoro dei costi sostenuti per la chiusura e la post gestione della Discarica di Scarpino 1 e Scarpino 2 e per l'emergenza rifiuti degli anni in cui la discarica non era operativa. Tale credito verso il Comune di Genova viene annualmente approvato dall'ente controllante nella delibera di approvazione della TARI. Il piano di rientro è comprensivo di interessi riconosciuti annualmente al gestore. Il valore residuo del credito a lungo è pari ad euro 51.733 mila oltre la quota a breve di euro 17.245 mila euro. La quota a lungo non supera i cinque futuri esercizi.

C II 4 – IMPRESE CONTROLLANTI	2022	2021	VARIAZIONI
Prestazioni varie	31.031.178	20.841.951	10.189.227
Crediti scadenti oltre l'anno	55.219.495	70.863.405	-15.643.911
TOT CREDITI VERSO COMUNE GENOVA	86.250.672	91.705.356	-5.454.683

Nell'esercizio sono stati riclassificati a breve le fatture da emettere per 1,9 milioni di euro per i conguagli regolatori descritti nel capitolo dedicato alla regolamentazione tariffaria ARERA per i corrispettivi del contratto di servizio a titolo di adeguamento della competenza dei corrispettivi economici del piano economico finanziario 2023.

Nella quota a lungo, oltre la componente del piano di rientro, in analogia a quanto sopra descritto, sono state iscritte 3,4 milioni di euro per fatture da emettere a titolo di adeguamento della competenza dei corrispettivi economici del piano economico finanziario 2024.

Nella quota a breve è compreso il credito pari a circa 8,8 milioni correlato al progetto finanziato di acquisto del SIMAM dove il Comune di Genova è l'ente intermediario del finanziamento europeo. A oggi il progetto risulta già rendicontato e conclusa l'attività di verifica da parte della Commissione. Si prevede di incassarlo entro il terzo trimestre 2023.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso le società sottoposte al controllo del Comune di Genova.

C II 5 - CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	2022	2021	DELTA
A.SE.F. AZ. SERV. FUNEBRI SRL	730	-	730
FARMACIE GENOVESI S.P.A.	-	275	-275
ASTER AZ.SERV.TERR.GENOVA SPA	24.507	25.810	-1.303
BAGNI MARINA GENOVESE S.P.A.	6.216	6.216	0
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.	-	245	-245
A.M.T. S.P.A.	-	900	-900
FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE	35.780	-	35.780
GENOVA PARCHEGGI s.p.a.	43	-	43
TOT CREDITI V.IMPRESSE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	30.723	33.446	-2.723

CREDITI TRIBUTARI

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante:

C II 5 BIS – CREDITI TRIBUTARI	2022	2021	VARIAZIONI
Credito IRES	127.671	0	127.671
Credito IRAP	409.179	563.160	-153.981
IVA a credito	39	387.672	-387.633
Ritenute d'acconto su interessi	2.666	688	1.978
Altri crediti tributari a breve	2.505.832	1.726.604	779.228
Credito IRES oltre 12 mesi	563.310	715.858	-152.547
TOT CREDITI TRIBUTARI	3.608.698	3.393.983	214.715

I crediti riferibili ai benefici fiscali derivanti dagli incentivi dell'industria 4.0 sono stati classificati in base alla loro esigibilità, nella quota a lungo sono previsti i crediti per gli investimenti realizzati nel corso del 2022.

CREDITI VERSO ALTRI

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto sottostante.

C II 5 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI	2022	2021	VARIAZIONI
Crediti verso Federambiente per personale distaccato	124.466	115.638	8.829
Credito per contributi	2.455.520	508.939	1.946.582
Credito verso Fondi per formazione del personale	331.971	180.841	151.130
Altri Crediti	874.422	620.058	254.365
Crediti scadenti oltre l'anno	3.706.339	3.301.055	405.283
TOT CREDITI VERSO ALTRI	7.492.718	4.726.530	2.766.188

I crediti per contributi si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche, per i centri di conferimento e i centri di raccolta. Questi principalmente fanno riferimento ai contributi fiscali dell'industria 4.0 che la società ha beneficiato nel corso dell'anno.

Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo, a totale disposizione di Amiu, obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione.

I crediti scadenti oltre l'esercizio fanno principalmente riferimento ai depositi cauzionali annualmente versati a Città Metropolitana a fronte delle opere da realizzare per la chiusura della discarica di Scarpino 3 e a garanzia dell'esecuzione del contratto di servizio queste saranno rimborsate rispettivamente superati i 30 anni del post mortem della Discarica Scarpino 3 e alla scadenza della durata dell'affidamento del servizio.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende il saldo dei conti correnti bancari e delle altre voci di liquidità, come evidenziato nel prospetto seguente:

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	2022	2021	VARIAZIONI
C/C Bancari	21.783.595	28.941.460	- 7.157.865
Denaro e valori in cassa	13.868	13.741	127
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	21.797.463	28.955.201	-7.157.738

Per l'andamento delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario e al commento della posizione finanziaria netta.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'ammontare dei ratei e risconti attivi al 31.12.2022 è dettagliato nella tabella sottostante.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2022	2021	VARIAZIONE
RISCONTI:			
Spese automezzi	3.399	16.384	-12.985
Canoni di manutenzione	4.201	889	3.312
Canoni noleggio	907	67	840
Assicurazioni	882.479	820.791	61.688
Polizza fidejussorie	5.812.262	5.379.579	432.683
Buoni pasto	14.021	16.090	-2.070
Fitti	18.176	67.447	-49.271
Assidim	9.512	21.374	-11.862
Licenze	4.094	14.634	-10.540
Altre	23.445	4.491	18.954
TOTALE	6.772.495	6.341.746	430.749

La variazione è principalmente conseguenza del risconto delle polizze fidejussorie accese per l'apertura dei nuovi lotti su Scarpino 3.

Patrimonio netto e passività

A) PATRIMONIO NETTO

La composizione del Patrimonio Netto è riepilogata nel prospetto seguente.

PATRIMONIO NETTO	2021	decrementi	incrementi	2022	Distribuibilità ai sensi dell'art. 2427 7bis
Capitale	14.405.276			14.405.276	
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.283.012			1.283.012	AB
Riserva Legale	375.437		37.320	412.757	B
Riserva straordinaria	1.296.159			1.296.159	ABC
Utili riportati a nuovo	1.873.950		709.071	2.583.021	ABC
Utile dell'esercizio	746.390	-746.390	85.186	85.186	
Riserva negativa per azioni proprie	-1.080.198		187.679	-892.519	
TOTALE	18.900.026	-746.390	1.019.255	19.172.891	

Legenda: A=aumento di capitale - B=per copertura perdite - C=per distribuzione ai soci,

Il risultato dell'esercizio 2022 è pari a 85.186 mila euro.

Il Capitale Sociale ammonta a 14.405.276 euro ed è costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, possedute al 91,15% dal Comune di Genova (pari a 90.16% nel 2021), al 4,96% dalla stessa AMIU e al 3,89% dalla Città Metropolitana.

Nel corso dell'anno sono state cedute numero 143.266 azioni proprie al Comune di Genova a fronte della permuta tra le azioni proprie e la partecipazione in Sviluppo Genova cedute da Amiu Genova per l'immobile di Via Bologna e i due terreni siti a Scarpino di proprietà del Comune di Genova. Il valore delle azioni cedute è pari a euro 187.679 come definito dalla delibera consigliare di approvazione del bilancio.

La Riserva Legale è stata incrementata in misura pari al 5% degli utili realizzati nel 2021.

Con riferimento ai precedenti esercizi, si ricorda che sono stati inoltre distribuiti utili agli azionisti nel 2005 per 994 mila euro, nel 2008 per 1,5 milioni di euro, nel 2011 per 1 milione di euro e nel 2013 per 2,71 milioni di euro, utilizzando la voce "Utili Riportati a Nuovo".

La voce "Riserva negativa per azioni proprie" accoglie il costo dell'acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'art. 2357-ter del Codice civile.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce è composta dai Fondi elencati nel prospetto sottostante.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2021	Accantonamenti	Riclass.	Rilasci	Utilizzi	2022
Fondo accertamento debiti vs. il Personale	1.441.119	250.899				1.779.234
Contenzioso INPDAP	1.318.311				- 44.495	1.273.816
Fondi oneri post chiusura discariche	82.474.386	3.975.068			-15.368.536	71.080.919
Fondo recupero ambientale	3.406.898		272.132			3.679.030
Fondo manutenzione programmata	3.485.525		-272.132	-340.000	-190.413	2.682.979
Fondo assicurazione	74.410	33.264			-38.081	36.329
Fondo rischi diversi	1.674.802			-44.275		1.630.527
Fondo regolatorio	877.921			- 877.921		0
Fondo contratti di servizio	150.000					150.000
Fondo rischi responsabilità solidale	172.565					172.565
TOT FONDI PER RISCHI E ONERI	95.075.938	4.259.232	0	-1.262.196	-15.641.526	82.342.242

Si segnala che il Fondo "Accertamento Debiti verso il Personale" sono stati rilevati in relazione alle prescrizioni e ai rischi accertati nel 2022 sulla base delle valutazioni effettuate dai legali di riferimento.

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post-gestione delle due discariche gestite da AMIU, sono definiti sulla base di valutazioni tecniche effettuate da terzi, in particolare gli importi a fondo sono i seguenti:

- ⇒ Destinati ai lavori sulla discarica di Scarpino 1 e 2 pari a 54.218 milioni di euro al 31 dicembre 2022. Il fondo in oggetto ammontava originariamente a 127.354 mila euro, risulta utilizzato a fine 2022 per 69 milioni di euro, di cui 15 milioni di Euro utilizzati nell'esercizio 2022.
- ⇒ Destinati alle opere di chiusura e recupero ambientale sulla discarica Birra pari a 4.897 mila euro.

Si precisa che per la discarica della Birra, AMIU non dovrà effettuare le attività di post-gestione, che saranno direttamente in carico ai Comuni proprietari della discarica.

Si segnala l'accantonamento di 3.975 mila euro per gli oneri di chiusura e post gestione per il lotto 3 della discarica di Scarpino, calcolato sulla base delle tonnellate abbancate:

Accantonamento	S3
<i>Quantità abbancate Ton</i>	<i>118.285</i>
<i>Quota acc</i>	<i>29,43</i>
Accantonamento tot	3.481.121

La restante parte pari a 494 mila euro è conseguenza dell'adeguamento al fondo rispetto all'accantonamento del periodo.

Il fondo recupero ambientale è correlato a specifici rischi collegati alla discarica di Scarpino.

Il fondo manutenzione programmata è stato rilevato in relazione al piano di manutenzione del patrimonio aziendale, in particolare alla manutenzione pianificata sul patrimonio del servizio.

Il fondo è stato utilizzato nell'anno per complessivi euro 190 mila per opere di asfaltatura e manutenzioni impianti. E' stato rilasciato per euro 340 mila a fronte dell'eccedenza delle stime effettuate negli anni precedenti.

Il fondo rischi regolatorio è stato rilasciato in quanto si è resa necessaria la copertura degli oneri a conguaglio presenti nel PEF di competenza. La società ha stabilito di mantenere il fondo contratto di servizio in quanto nell'esercizio non si sono manifestate ragioni tali da modificare lo stanziamento già presente a bilancio.

I fondi rischi diversi sono a copertura dei contenziosi della società.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce evidenzia il debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti al 31.12.2022, a fronte del trattamento di fine rapporto.

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2022
Fondo iniziale	17.230.671
Liquidazioni	-714.412
Cessati da liquidare	-107.956
Anticipi	-42.848
Trasferimento TFR ap a PC	-35.412
Maturato compresa rivalutazione	5.498.564
Trasferimento Tesoreria Inps	-1.827.773
Trasferimenti ai fondi	-1.547.150
Altre variazioni minori	-245.553
Imposta sostitutiva	-276.917
RECUPERO 0,50%	-245.878
TOTALE	17.685.336

D) DEBITI

D 1 - OBBLIGAZIONI

La voce rileva l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile al tasso fisso del 3,22% per un importo di euro 7.500 mila finalizzato all'acquisto del complesso immobiliare di via Sardorella sottoscritto con la società FSU.

⇒ entro i 12 mesi € 463.221

⇒ oltre i 12 mesi € 5.537.165

⇒ Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 3.530.241.

OBBLIGAZIONI	IMPORTO	TASSO % ANNUO	FINE AMM.	SALDO 2021	EROGAZ.	RIMB.	SALDO 2022
Acquisto Fabbricato Sardorella	7.500.000	3,50	2033	6.449.156	-	-448.771	6.000.385
TOTALE				6.449.156	0	-448.771	6.000.385

D 4 - DEBITI VERSO BANCHE

Nell'esercizio 2022, la società non ha conti correnti bancari con saldo negativo. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati circa 4,6 milioni di euro di mutui esistenti.

Nella tabella sottostante è dettagliata la situazione dei mutui ad oggi attivi.

MUTUI	IMPORTO	TASSO % ANNUO	FINE AMM.	SALDO 2021	EROGAZ.	RIMB.	SALDO 2022
CASSA DEPOSITI E PRESTITI:							
Sistemazione geomorfologica Scarpino	542.202	5,25	2023	82.736	-	-40.290	42.446
Coltivazione discarica	2.674.174	5,50	2023	415.306	-	-202.023	213.283
BANCA BPER							
Acquisto immobile Via D'Annunzio	7.700.000	3,24	2026	2.410.493	-	-451.630	1.958.863
Acquisto rimessa Campi	2.100.000	3,62	2028	1.113.720	-	-114.512	999.208
Ristrutturazione rimessa Campi	2.073.000	eurib. 6m+0,46	2030	1.161.299	-	-105.197	1.056.102
Acquisto immobile Via Greto Cornigliano	5.000.000	eurib. 6m+0,74	2031	2.988.654	-	-246.415	2.742.239
INTESA							
Acquisto immobile Via De Marini	706.500	0,75	2036	539.106		-35.554	503.552
TOTALE				8.711.314	0	-1.195.621	7.515.693
Banco BPM - INTESA - UNICREDIT							
1° tranche	28.000.000	3,5	2030	26.600.000,00		-2.800.000	23.800.000
2° tranche	14.000.000	3,5	2031		14.000.000	-700.000	13.300.000
TOTALE				35.311.314	14.000.000	-4.695.621	44.615.693

Nei primi mesi del 2022 è stata erogata la seconda tranche del finanziamento sottoscritto per l'avvio del contratto di servizio pari a 14 milioni di euro. Il piano di ammortamento prevede il rimborso di due rate semestrali sino al 2031.

Nella quota a breve è compreso il finanziamento acceso nell'ultimo quadrimestre del 2022 pari a circa 8.813 mila euro finalizzato all'anticipazione di cassa del contributo per l'acquisto dell'impianto SIMAM a fronte del progetto finanziato dal Comune di Genova. La Società rimborserà il finanziamento ottenuto l'incasso da parte dell'ente erogatore previsto nel secondo semestre 2023.

Il maxicanone pagato dalla società per l'accensione della prima tranche del finanziamento ha reso necessario l'adozione del principio del costo ammortizzato.

L'articolazione degli importi dei mutui per scadenza è la seguente:

- ⇒ entro i 12 mesi: € 14.124.154 al netto della componente a breve del costo ammortizzato pari a € 130 mila
- ⇒ oltre i 12 mesi: € 38.699.455, al netto della componente a lungo del costo ammortizzato pari a € 473 mila
- ⇒ Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 15.710.907.

Si rileva che esistono garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione di immobili per un importo di 13.863 euro migliaia.

D 7 - DEBITI VERSO FORNITORI

La voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI	2022	2021	VARIAZIONI
Fornitori	15.456.707	13.046.191	2.410.516
Fatture da Ricevere	16.013.512	19.106.055	- 3.092.544
TOT FORNITORI	31.470.218	32.152.246	-682.028

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 9- DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta il debito verso le imprese controllate per prestazioni ricevute. Le variazioni sono correlate alla diversa entità e tempistica dei servizi resi dalle partecipate nel corso dell'esercizio.

D 9 - DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2022	2021	VARIAZIONI
Debiti verso Amiu Bonifiche spa	1.791.898	2.887.343	- 1.095.446
Debiti verso Ge.am spa	754.496	674.134	80.362
Debiti verso Ecolegno srl	0	0	-
TOT DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2.546.394	3.561.478	-1.015.084

D 10 - DEBITI VERSO COLLEGATE

Il saldo dell'esercizio 2021 rappresenta il debito verso Sater Spa per circa 78 mila euro. Il debito è stato estinto a fronte dell'operazione di liquidazione della società.

D 11 - DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta i debiti a vario titolo verso il Comune di Genova. La voce "Debiti per Incassi Tares/Tari" è relativa a versamenti che gli utenti hanno effettuato ad AMIU, ma che sono di competenza del Comune di Genova. Tutte le voci sono inserite nelle periodiche regolazioni delle posizioni di debito e credito concordate con il Comune.

E' in essere con il Comune di Genova un piano di rimborso per il debito a fronte degli errati incassi da parte dei cittadini. Si prevede una quota annua costante per sei anni successivi a partire dall'esercizio 2022. Al Comune verrà riconosciuto un interesse utilizzando il medesimo tasso riconosciuto per il piano di rientro del credito di AMIU Genova. La quota dell'esercizio 2022, pari a 1,7 milioni di euro, sarà compensata con i crediti della controllante nel corso dell'esercizio 2023.

D 11 – DEBITI VERSO CONTROLLANTI	2022	2021	VARIAZIONI
Debiti diversi per tributi e canoni	53.697	507.221 -	453.523
Debiti per incassi Tares/Tari	4.947.242	4.943.664	3.578
TOT DEBITI VERSO CONTROLLANTI	5.000.939	5.450.885	-449.946

D11bis – DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

In questa voce vengono evidenziati i debiti verso imprese sottoposte al controllo del Comune di Genova

D 11 BIS - DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	2022	2021	DELTA
A.M.T. S.P.A.	-	6.358	-6.358
TOT DEBITI V.IMPRESSE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	-	6.358	-6.358

D 12 - DEBITI TRIBUTARI

La voce è dettagliata nel prospetto sottostante.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	2022	2021	VARIAZIONI
IRPEF Lavoratori dipendenti	2.012.472	1.730.092	282.380
IRPEF Lavoratori autonomi	23.331	18.927	4.404
IVA in sospeso	302.951	12.343	290.608
IRAP	159.993	-	159.993
IRES	1.138	277.086 -	275.948
TOT DEBITI TRIBUTARI	2.499.885	2.038.448	301.444

I debiti per IRPEF sono stati pagati a gennaio 2023.

D 13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2022, come dettagliato nel prospetto seguente.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	2022	2021	VARIAZIONI
INPS	2.040.845	1.633.593	407.252
INPS ex INPDAP	1.878.816	2.120.341 -	241.525
INAIL	127.771	271.895 -	144.124
PREVIAMBIENTE	215.896	202.929	12.967
FONDI NEGOZIALI	4.694	8.141 -	3.446

PREVINDAI	21.364	33.995 -	12.630
TOT ISTITUTI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	4.289.386	4.270.893	18.493

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D14 - ALTRI DEBITI

La voce è rappresentata nel prospetto seguente. Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 14 – ALTRI DEBITI	2022	2021	VARIAZIONI
Utili da distribuire	2.462	2.462	-
Debiti verso Sindacati	48.946	45.265	3.682
Debiti verso il personale	5.487.751	6.360.041 -	872.290
Ecotassa regionale	564.187	475.558	88.629
Addizionale Provinciale	486.199	492.269 -	6.070
Altri Debiti	89.373	76.022	13.351
TOT ALTRI DEBITI	6.678.919	7.451.617	-772.698

Il decremento dei debiti verso il personale è riconducibile al pagamento dell'adeguamento contrattuale degli stipendi per gli anni 2019/2021 liquidato nei primi mesi dell'esercizio 2022.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce più rilevante attiene ai contributi in conto capitale che coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono. I contributi in conto capitale si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche e per la nuova strada di Scarpino, come riportato nella tabella sottostante:

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	2022	2021	VARIAZIONE
RATEI			
Interessi passivi	46.731	2.754	43.976
personale comandato	-	4.950 -	4.950
spese bancarie	10.300	4.725	5.574
RISCONTI:			
Attualizzazione credito Impianto Biogas	42.446	42.446	-
Contributi in C/Capitale	10.638.518	8.929.911	1.708.607
Contributi in C/Capitale - SIMAM	8.598.073	-	8.598.073
Progetto Weenmodels	6.340	9.934 -	3.594
Progetto weee co RAEE	-	4.308 -	4.308
Progetto FORCE	129.476	130.788 -	1.312
Progetto POR FESR	3.266	5.859 -	2.592
Progetto LIFE TACKLE	20.622	20.622	-

LIFE INFUSION	-	54.601	-	54.601
Contr. investimenti 4.0 quota 2021	1.533.981	2.057.857	-	523.876
Contr. investimenti 4.0 quota 2022	1.478.690	-	-	1.478.690
Contr. investimenti esclusa 4.0	279.395	-	-	279.395
Contributo piscina Gropallo	334.223	344.750	-	10.527
Contributo ECOFISHER	126.585	292.167	-	165.582
TOTALE	23.248.644	11.905.671		11.342.973

Il principale incremento dell'esercizio è per il credito d'imposta ricevuto a fronte dei finanziamenti realizzati nell'anno dedicati all'incentivazione dell'industria 4.0.

Si segnala che la quota di risconti passivi oltre i 5 anni è di circa 6.037 mila euro.

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La voce Polizze a favore di terzi è relativa alle garanzie che devono essere rilasciate per legge agli enti pubblici al fine di ottenere le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti. La voce Avalli e Fideiussioni ricevute evidenzia le cauzioni prestate dalle ditte fornitrici. La voce "Lettere di patronage" si riferisce a garanzie a favore di società controllate.

DESCRIZIONE	2022	2021	VARIAZIONI
NOSTRE POLIZZE A FAVORE DI TERZI	154.839.584	155.102.783	-263.199
AVALLI E FIDEIUSSIONI RICEVUTE	119.579	119.579	0
LETTERE DI PATRONAGE	2.015.000	2.015.000	0
IMPEGNI DI SPESA	632.000	632.000	0
TOTALE	157.606.163	157.869.362	-263.199

La voce impegni di spesa riguarda l'impegno preso dalla società nei confronti del Comune di Genova di acquistare l'area ceduta dalle ferrovie all'ente controllante nell'esercizio 2025 successivamente allo svincolo da parte della società cedente.

Conto Economico

Valore della Produzione

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2022	2021	VARIAZIONI
RICAVI PER CONTRATTO DI SERVIZIO	149.511.995	147.685.333	1.826.662
Servizi diversi al Comune di Genova	590.127	2.566.601	-1.976.474
Determina Comunale di Genova per servizi Caditoie	1.593.074	1.713.928	-120.854
Smaltimento detriti cimiteriali	0	0	0
SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	151.695.197	151.965.862	-270.666
SERVIZI FUNERARI	1.804.363	1.681.529	122.834
Conferimenti a Scarpino	12.178.147	11.412.699	765.447
Conferimenti Discarica Birra	189.368	189.368	0
SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	12.367.514	11.602.067	765.447
RECUPERO ENERGETICO E RICICLO	7.409.517	6.116.855	1.292.662
Sevizi di Igiene Urbana altri Comuni ed Enti	1.783.556	1.243.034	540.522
Servizi a Terzi	2.542.681	971.069	1.571.612
ALTRE PRESTAZIONI	4.326.237	2.214.104	2.112.134
SERVIZI RESI AD AZIENDE PARTECIPATE	912.393	954.355	-41.962
TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	178.515.222	174.534.772	3.980.449

Servizi integrati di gestione dei rifiuti. A partire dal 2021, Amiu Genova è gestore del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito del Genovesato per effetto del Contratto di Servizio vigente che determina i valori dei Piani Economici finanziari propedeutici alla definizione dalla TARI da parte dei Comuni affidatari.

Si riporta che il PEF del Comune di Genova per l'esercizio 2022 è pari a 131.801 migliaia di euro. La società nell'anno, come anticipato nel primo capitolo della relazione sulla gestione in tema di regolazione, ha stanziato fatture da emettere per complessivi 3,9 milioni di euro, di cui 3.485 migliaia verso il Comune di Genova, per riallineare il valore del PEF 2022 con quanto approvato nel PEF del 2024, al fine di rispettare la correlazione tra costi e ricavi d'esercizio. La restante quota è relativa ai 30 comuni del genovesato. L'incremento è principalmente conseguenza delle maggiori fatture da emettere stanziate nel periodo.

I servizi diversi resi al Comune di Genova sono relativi alle attività accessorie non incluse nel piano economico finanziario. La significativa riduzione è effetto dei minori servizi resi per i servizi Covid, questa è conseguenza del contenimento della pandemia.

Servizi Funerari: Questa voce è relativa alle attività istituzionali svolte per conto del Comune di Genova e per l'Azienda Ospedaliera San Martino ed inerenti la gestione di servizi necroscopici, di pronto intervento su richiesta dell'Autorità Giudiziaria e di attività cimiteriali presso il cimitero monumentale di Staglieno.

Servizi di trattamento e smaltimento rifiuti: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dal servizio di smaltimento dei rifiuti conferiti nella discarica di Scarpino 3. L'aumento rispetto al precedente esercizio è effetto di una maggior quantità conferita rispetto all'anno precedente.

Servizi di recupero energetico e riciclo: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dalla cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata a consorzi di filiera e dalla vendita sul mercato

e dalla valorizzazione energetica del Biogas. L'incremento è principalmente conseguenza del miglioramento della RD.

Altre prestazioni: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dai servizi svolti ai Comuni in appalto, in particolare Recco e Uscio, nonché ad Enti pubblici e privati.

Servizi resi ad aziende partecipate: In questa voce rientrano i ricavi derivanti da servizi di igiene urbana alle altre società del gruppo, in particolare i ricavi per lo smaltimento della frazione indifferenziata trattata nell'impianto CTR di GeAM.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -a1 Proventi e ricavi diversi

La voce presenta un saldo di circa 5.106 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a1 Proventi e Ricavi diversi	2022	2021	VARIAZIONI
Affitti attivi	121.384	36.263	85.120
Analisi chimiche	730	765	-35
Servizi tecnico-amministrativi a società partecipate	0	0	0
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	488.941	1.185.897	-696.956
Altri Proventi	4.934.810	942.432	3.992.379
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.545.865	2.165.357	3.380.508

L'incremento del periodo è principalmente correlato alla voce degli "altri proventi", dove sono compresi il ristoro ricevuto da RiMa per i lavori realizzati nel sito della discarica di Scarpino sull'area di loro proprietà, da AMIU Genova nel corso dell'esercizio 2021 pari a euro 1.235 mila e lo stanziamento previsto per i lavori realizzati nel corso del 2022 per complessivi euro 481 mila

Il saldo inoltre accoglie il rilascio del fondo svalutazione crediti per complessivi 760 mila euro a fronte dell'analisi svolta mirata a verificare l'adeguatezza dello stanziamento a bilancio.

Nell'anno inoltre è stato rilasciato il fondo regolatorio pari a euro 877 mila in quanto stanziato per competenza nell'esercizio 2020 a fronte di un conguaglio negativo che sarebbe andato ad impattare sui corrispettivi degli anni successivi, non sussistendo più il rischio si è valutato di liberarlo nel corso dell'esercizio.

Il fondo manutenzioni cicliche è stato utilizzato per complessivi euro 190 mila euro per interventi realizzati di asfaltatura e manutenzioni sugli impianti, ulteriori 340 mila euro sono stati rilasciati in quanto è stato valutato eccedente rispetto agli interventi previsti.

Nel corso dell'anno 2022 non vi sono state plusvalenze o sopravvenienze attive significative da portare all'attenzione. Il saldo della plusvalenza del 2021 interessa l'alienazione del fabbricato di via Adamoli, per l'operazione di permuta con il terreno dell'area Levati, ha fatto emergere la plusvalenza pari a 954 mila euro per effetto della perizia emessa dal giudizio di un terzo esperto.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -a2 Rimborsi e recuperi diversi

La voce presenta un saldo di circa 2.387 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a2 Rimborsi e Recuperi diversi	2022	2021	VARIAZIONI
Recupero Ecotassa	1.805.365	2.082.588	-277.223
Recupero onere ex art. 40 LR 18/99	0	0	0
Risarcimento danni e penalità a fornitori	180.150	3.405.900	-3.225.749
Recuperi vari	392.104	426.377	-34.273
Personale comandato presso terzi	9.432	112.677	-103.245
TOT RIMBORSI E RECUPERI VERSO TERZI	2.387.051	6.027.541	-3.640.490

La riduzione dell'ecotassa a fronte di un incremento dei ricavi da conferimento è conseguenza di conguagli negativi di competenza dei periodi precedenti.

La principale variazione del saldo è frutto della sopravvenienza attiva registrata nel 2021 a fronte del rimborso da parte dell'associazione trasportatori per il contributo CNA a fronte dell'emergenza generata dal crollo del Ponte Morandi pari a circa 2,9 milioni di euro.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -c-Contributi in conto esercizio

La voce (circa 865 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi per la formazione del personale e per contributi concessi per la raccolta differenziata.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -d-Contributi in conto capitale

La voce (circa 1.477 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche e per la strada di Scarpino.

Costi della Produzione

B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

La voce presenta un saldo di circa 9.862 mila euro.

Nel prospetto seguente sono evidenziate le principali voci di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2022	2021	VARIAZIONI
Carburanti	4.987.560	3.910.826	1.076.734
Lubrificanti	85.265	81.987	3.278
Ricambi	1.465.880	1.522.947	-57.067
Vestiaro	390.062	531.488	-141.425
Combustibili	125.098	160.551	-35.454
Sacchetti	254.480	229.194	25.286
Pneumatici	156.103	203.934	-47.831
Sale	62.456	75.750	-13.294
Scope ed altri materiali per la pulizia	114.922	122.777	-7.856
Cancelleria e stampati	51.452	44.672	6.780
Segnaletica antinfortunistica	108.595	197.948	-89.353
Materiali di consumo vari	3.203.502	3.501.343	-297.841
Contenitori	840.536	121.698	718.838
Materiale per scarpino	0	252	-252
al netto dell'utilizzo Golder	-1.593.904	-710.840	-883.064
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-389.566	-904.838	515.272
TOT MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	9.862.440	9.089.689	772.752

L'incremento dei costi è principalmente effetto dell'andamento del contesto di mercato che ha visto un significativo incremento dei prezzi dei carburanti legati alla crisi energetica.

Le capitalizzazioni dell'esercizio sono relative ai cassonetti di volumetria superiore ai 1000 litri. La riduzione dell'esercizio è effetto che l'anno 2021 è stato quello di avvio del nuovo contratto di servizio, pertanto, la società si è dovuta dotare di nuovi assets per il servizio.

B 7- COSTI PER SERVIZI

La voce, comprendente tutte le prestazioni fornite da terzi e da Società del gruppo, presenta un saldo di circa 68.142 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

B7 - COSTI PER SERVIZI	2022	2021	VARIAZIONI
Servizi di raccolta differenziata	11.819.896	11.558.012	261.885
Conferimento organico da RD a impianto di compostaggio	2.960.916	2.656.575	304.342
Altri servizi di igiene urbana e smaltimento indifferenziata	37.257.869	39.337.947	-2.080.077
Manutenzioni impianti e automezzi	3.302.202	3.087.646	214.557
Assicurazioni e polizza discariche	3.495.607	2.765.512	730.096
Smaltimento percolato	1.473.025	1.526.153	-53.128
Pulizia locali	1.238.365	1.484.692	-246.328
Costi per servizi al personale	956.172	923.435	32.737
Servizi gestione neve	5.805	18.957	-13.152
Prestazioni diverse	3.022.977	2.694.100	328.877
Servizi gestione Tariffa Igiene Ambientale	22.581	143.632	-121.052
Spese Legali	309.553	222.782	86.770
Canoni hardware e software	754.125	577.616	176.509
Manutenzioni sedi	343.794	1.024.306	-680.513
Comunicazione e promozione	757.181	405.651	351.530
Guardianaggio	684.131	567.464	116.667
Gas	364.941	282.259	82.683
Telefono	214.781	175.920	38.860
Acqua	236.784	309.172	-72.388
Illuminazione e forza motrice	2.783.825	1.992.909	790.916
Canoni di manutenzione vari	638.763	77.465	561.297
Servizi di supporto tecnico-amministrativo	274.622	310.141	-35.519
Spese automezzi	273.161	199.617	73.545
Spese per bandi di gara	311.938	173.907	138.031
Spese lavaggio indumenti	312.190	171.747	140.443
Compenso Consiglio di Amministrazione	74.006	51.724	22.282
Compenso Collegio sindacale	67.392	94.116	-26.724
Compenso società di revisione	50.100	50.000	100
Analisi chimiche	287.182	254.890	32.293
Spese per viaggi e trasferte	19.776	8.500	11.276
Collaborazioni continuative	21.287	8.500	12.787
al netto dell'utilizzo golder	-4.603.083	-3.670.808	-932.275
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-1.589.409	-989.566	-599.842
TOT COSTI PER SERVIZI	68.142.455	68.494.973	-352.518

La voce risulta sostanzialmente in linea per un effetto compensativo di molteplici fattori.

L'aumento dei costi legati alla raccolta differenziata è principalmente effetto delle maggiori quantità raccolte sul territorio a fronte dell'incremento dei livelli di RD raggiunti.

La voce "altri servizi di igiene urbana" comprende i costi per lo smaltimento dei rifiuti urbani e una serie di servizi tra i quali la pulizia di spiagge e scogliere, gallerie e sottopassi, pulizia delle aree verdi, pulizia dei WC, rimozione delle carcasse abbandonate e delle discariche abusive, il lavaggio dei

cessionetti stradali. Si riporta che l'effetto migliorativo dell'aumento della raccolta differenziata ha portato complessivamente ad una riduzione dei costi di circa 1,3 milioni di euro.

La voce "manutenzioni impianti e automezzi" accoglie i costi per le manutenzioni degli assets aziendali, la voce risulta sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio.

La voce "costi per servizi al personale" per complessivi 956 mila euro comprende il costo dei buoni pasto erogati ai dipendenti (circa 567 mila euro) e le spese per il servizio sanitario aziendale (circa 237 mila euro).

La voce che accoglie i costi per utenze è in aumento rispetto allo scorso esercizio anche per effetto del risultato atteso dall'andamento di mercato.

B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce presenta un saldo di circa 6.743 mila euro, con un aumento di circa 1.498 mila euro rispetto all'esercizio precedente per un effetto compensativo di due diverse componenti.

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2022	2021	VARIAZIONI
Canoni di locazione finanziaria	55.087	126.552	-71.465
Noleggio attrezzature	12.716.025	9.102.896	3.613.129
Fitti e spese di amministrazione	1.232.742	1.336.924	-104.182
Manutenzione beni di terzi	192.255	270.925	-78.670
al netto dell'utilizzo Golder dell'esercizio	-7.411.921	-5.426.036	-1.985.885
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-40.731	-166.691	125.961
TOT COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	6.743.457	5.244.569	1.498.888

In particolare, da evidenziare l'aumento del fondo Golder per la discarica in quanto maggiore è stato l'utilizzo e la produzione del percolato, trattato esclusivamente nell'impianto sito nella discarica senza avvalersi di fornitori terzi. Tale variazione non risulta comunque avere effetti sul risultato economico d'esercizio.

In aumento i canoni di noleggio delle attrezzature, per la richiesta del servizio in attesa della consegna dei nuovi mezzi di proprietà, parzialmente compensato dalla riduzione dei canoni di locazione finanziaria a lungo termine.

B 9 - COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del personale relativo a Amiu Genova S.p.A. è in lieve aumento rispetto allo scorso esercizio per un effetto combinato di aumento delle teste comprensivo e della rivalutazione inflattiva del costo del lavoro.

B9 - COSTO DEL PERSONALE	2022	2021	VARIAZIONI
Retribuzioni	61.282.037	59.735.215	1.546.821
Rimborsi	-2.211.979	-2.021.865	-190.114

RETRIBUZIONI LORDE	59.070.058	57.789.776	1.280.281
CONTRIBUTI	20.392.490	19.671.428	721.062
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	5.609.559	4.746.493	863.066
COSTI ACCESSORI DEL PERSONALE	6.927	55.856	-48.930
al netto dell'utilizzo Golder dell'esercizio	-1.759.629	-1.150.665	-608.963
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-526.225	-537.871	11.647
TOT COSTO DEL PERSONALE (B9)	82.793.179	80.575.017	2.218.162

Le variazioni sono state illustrate nel capitolo dedicato al personale inserito nella relazione sulla gestione.

B 10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

B 10 a - AMMORTAMENTI IMMATERIALI

Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2021. Nel 2022 l'importo è pari a euro 479.826 mila rispetto al valore del 2021 pari a circa 421 mila euro.

B 10 b - AMMORTAMENTI MATERIALI

Si riporta nella tabella il dettaglio degli ammortamenti, per tipologia di cespiti.

B 10 b – AMMORTAMENTI MATERIALI	2022	2021	VARIAZIONI
Impianto di smaltimento	3.653.640	3.221.461	432.179
Costruzioni leggere	63.479	63.098	381
Automezzi	3.497.671	1.756.107	1.741.564
Macchine d'officina	2.166	3.101	-935
Contenitori	1.017.534	449.336	568.197
Attrezzature varie	166.261	161.695	4.566
Fabbricati industriali	2.006.736	2.044.561	-37.824
Impianti vari	219.516	346.314	-126.798
Mobili ufficio	11.190	7.506	3.683
Macchine d'ufficio	146.029	80.856	65.173
TOTALE AMMORTAMENTI	10.784.221	8.134.034	2.650.187

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riconducibili ai nuovi investimenti realizzati nell'anno. Come descritto nella parte delle immobilizzazioni la classe degli automezzi è stata ammortizzata utilizzando il metodo pro quota sulla base della data di passaggio della proprietà dei beni.

B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

L'importo di questa voce è pari a circa -280 mila euro. La voce accoglie il rilascio del fondo di svalutazione delle rimanenze di magazzino per complessivi 164.265 euro a seguito dell'analisi svolta sulle giacenze al 31 dicembre 2022.

B 12 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce pari a 284 mila euro comprende accantonamenti pari a euro 250 mila per fondi rischi su contributi figurativi del personale, per euro 36 mila per probabili costi derivanti da franchigie assicurative su sinistri. Per un maggior dettaglio si rimanda alla movimentazione dei fondi rischi nella voce del passivo patrimoniale.

B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce (circa 3.975 mila euro) comprende l'accantonamento al fondo oneri di gestione e post chiusura per la discarica di Scarpino Lotto 3.

B 14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ammonta a circa 4.635 mila euro e si articola secondo quanto illustrato nella seguente tabella.

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2022	2021	VARIAZIONI
Ecotassa e onere di disturbo ex art.40 LR 18/99	1.945.375	1.769.952	175.423
IMU - TARI - COSAP	1.346.653	1.204.022	142.631
Quote associative	200.708	188.138	12.570
Spese postali	10.594	28.299	-17.705
Altri oneri diversi di gestione	1.132.413	966.849	165.564
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.635.743	4.157.260	478.482

Non vi sono significativi aumenti da portare all'attenzione.

Proventi ed oneri finanziari

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce si articola secondo quanto illustrato nel prospetto seguente.

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2022	2021	VARIAZIONI
Interessi attivi su C/C Bancari	9.619	2.239	7.380
Interessi attivi su mutui	5.723	7.423	-1.700
Interessi attivi diversi	381.354	228.968	152.386
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	396.697	238.631	158.066

C 17 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

La voce ammonta a circa 1.585 mila euro, con un aumento di circa 252 mila euro rispetto all'esercizio precedente, per effetto del nuovo finanziamento da 14 milioni di euro, come evidenziato nella tabella seguente:

17 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	2022	2021	VARIAZIONI
Interessi passivi su C/C Bancari	-430.184	-778.960	348.776
Interessi passivi su mutui	-932.302	-318.835	-613.467
Interessi passivi su obbligazioni	-221.662	-221.662	0
Interessi passivi diversi	-1.719	-14.385	12.665
INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	-1.585.867	-1.333.842	-252.025

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono così ripartite:

	2022	2021	VARIAZIONI
IRES	15.205	13.705	1.500
IRAP	-112.933	409.179	-522.112
IMPOSTE	-97.729	269.138	-520.613

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio, ammontano a sola IRAP per euro 159.993. A questa è stata decurtata la quota di minor imposta relativa ad anni precedenti per euro 47.060 esponendo in bilancio un totale di euro 112.933.

Mentre l'IRES esposta in bilancio è composta principalmente da una minor imposta relativa agli anni precedenti per un totale di Euro 15.205.

Risultato dell'esercizio

L'utile dell'esercizio ammonta a € 85.186 che si propone di destinare come segue:

⇒ € 4.259 a Riserva legale (5%)

⇒ € 80.926 Utili riportati a nuovo.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Non si ravvisano significativi elementi di costo/ricavo di entità o natura eccezionale

Imposte anticipate e differite (art. 2427 n.14 C.C.)

Le imposte anticipate su tutte le differenze temporanee rilevate non sono state iscritte nel bilancio al 31.12.2022 in quanto non è certa la data di utilizzabilità dei crediti fiscali, in quanto queste sono principalmente legate al fondo svalutazione crediti TIA, che non è certo ne l'utilizzo ne il rilascio in quanto condizionato dalla rottamazione delle cartelle da parte di Equitalia.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	2022	anni		totale	fiscalità differita	
		precedenti			ires	irap
B) Differenze temporanee deducibili						
Fondo accertamento debiti vs. il Personale	-	3.225.615	3.225.615	3.225.615	74.410	
Fondi per partite in contenzioso e Fondo assicurazione	-	1.711.131	1.711.131	1.711.131	172.565	
Fondo manutenzione programmata discariche e recupero ambientale	-	6.362.009	6.362.009	6.362.009	6.362.009	
Fondo svalutazione crediti tassato	-	17.792.531	17.792.531	17.792.531		1
Perdite fiscali disponibili al 2021		1.831.195	1.831.195	1.831.195		
Perdite fiscali disponibili al 2022	1.343.240	-	1.343.240	1.343.240		
Totale differenze temporanee deducibili	1.343.240	30.922.481	32.265.722	32.265.722	6.608.985	
					24,0%	3,9%
Imposte anticipate	-	8.001.523	8.001.523	7.743.773	257.750	

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; e l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione. Per ciascuno dei componenti sotto indicati le imposte anticipate e differite sono state calcolate con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati le imposte anticipate e differite sono state calcolate con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

Di seguito si riporta anche la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo

Riconciliazione Onere fiscale - Irap	Imponibile	Aliquota	Imposta
Valori di bilancio rilevanti ai fini IRAP	88.389.591	3,90%	
Effetto delle variazioni permanenti:			
Variazioni in aumento	1.200.858	3,90%	
Variazioni in diminuzione	85.488.069	3,90%	
Effetto delle variazioni temporanee:			
Variazioni in aumento			
Variazioni in diminuzione			
Totale effettivo	4.102.380	3,90%	159.993

Altre informazioni

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Con riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, la società AMIU Genova Spa non ha ricevuto alcuna sovvenzione. La Società ha beneficiato nell'anno 2022:

- ⇒ credito di imposta relativo alla "nuovi investimenti in beni strumentali" per un importo pari ad Euro 118.216;
- ⇒ credito di imposta per acquisto di beni strumentali 4.0 per un importo pari ad Euro 1.689.931;
- ⇒ credito di imposta relativo alla "pubblicità Art. 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50" per un importo pari ad Euro 9.081
- ⇒ credito di imposta relativo all'acquisto della componente energia elettrica" pari ad Euro 378.799
- ⇒ credito di imposta per l'acquisto della "componente Gas naturale" pari ad € 46.976
- ⇒ credito di imposta a favore delle imprese di autotrasporto pari ad Euro 138.864

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giovanni Battista Raggi



BILANCIO CONSOLIDATO

2022

amiu
G E N O V A

Bilancio Consolidato Gruppo AMIU

Stato Patrimoniale

CONSOLIDATO AMIU SPA - STATO PATRIMONIALE	2022	2021	VARIAZIONI
ATTIVITA'			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	942.015	974.299	-32.284
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	721.226	-721.226
7) altre	2.119.473	680.124	1.439.349
Totale	3.061.488	2.375.648	685.840
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	43.128.788	44.494.845	-1.366.057
2) impianti e macchinari	25.497.324	17.749.842	7.747.482
3) attrezzature industriali e commerciali	736.962	461.075	275.887
4) altri beni	31.295.046	20.569.510	10.725.536
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.530.468	3.828.882	701.585
Totale	105.188.588	87.104.153	18.084.435
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	0
b) imprese collegate	272.903	272.779	124
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	104.842	-104.842
d bis) altre imprese	11.701	11.701	0
Totale	284.604	389.322	-104.718
Totale immobilizzazioni	108.534.680	89.869.124	18.665.556
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.453.627	2.179.608	274.019
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	0
Totale	2.453.627	2.179.608	274.019
II Crediti :			
1) Verso utenti e clienti			
a) correnti	15.578.776	10.605.876	4.972.900
b) scadenti oltre l'anno	3.105.569	2.721.890	383.679
2) Verso imprese controllate	-	-	0
3) Verso imprese collegate	3.131	74.065	-70.934
4) Verso controllanti			
a) correnti	32.382.366	20.841.951	11.540.416
b) scadenti oltre l'anno	53.940.909	70.863.405	-16.922.496
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32.420	35.259	-2.839
5 bis) Crediti tributari	3.403.835	1.600.504	1.803.331
b) scadenti oltre l'anno	563.310	2.096.308	-1.532.998
5 - ter) Imposte anticipate	178.603	236.069	-57.465
5 quater) Crediti verso altri			
a) correnti	3.631.712	1.511.276	2.120.436
b) scadenti oltre l'anno	3.714.286	3.301.255	413.031
Totale	116.534.919	113.887.859	2.647.060
IV Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	23.668.869	30.565.309	-6.896.440
2) Assegni	-	-	0
3) Denaro e valori in cassa	23.540	18.260	5.280
Totale	23.692.409	30.583.570	-6.891.161
Totale attivo circolante	142.680.955	146.651.037	-3.970.082
D) Ratei e risconti attivi	6.922.952	6.530.738	392.213
TOTALE ATTIVO	258.138.586	243.050.899	15.087.688

CONSOLIDATO AMIU SPA - STATO PATRIMONIALE	2022	2021	VARIAZIONI
P A S S I V I T A'			
A) Patrimonio netto			
I Capitale Sociale	14.405.277	14.405.276	1
II Riserva da sovrapprezzo azioni	1.283.012	1.283.012	0
III Riserve di rivalutazione	-	-	
IV Riserva legale	459.917	373.279	86.638
V Riserve statutarie	-	-	0
VI Altre riserve, distintamente indicate	-	-	
d) Riserva straordinaria	1.441.169	1.441.169	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	
VIII Utili (perdite) riportate a nuovo	4.332.221	3.885.852	446.369
IX Utile (perdita) dell'esercizio	- 936.493	614.568	-1.551.060
X Riserva negativa per azioni proprie	- 892.519	- 1.080.198	187.679
NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	20.092.584	20.922.957	-830.373
Capitale e Riserve di Terzi	1.115.680	954.019	161.660
Risultato d'esercizio di Terzi	58.036	79.923	-21.887
NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	1.173.715	1.033.942	139.773
Totale Patrimonio netto	21.266.299	21.956.900	-690.600
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Per imposte anche differite	35.442	74.784	-39.342
4) Altri fondi	82.737.468	95.278.217	-12.540.749
Totale	82.772.910	95.353.001	-12.580.091
C) Trattamento di fine rapporto	19.096.237	18.569.446	526.791
D) Debiti:			
1) Obbligazioni			
a) scadenti entro l'anno	463.221	448.771	14.450
b) scadenti oltre l'anno	5.537.165	6.000.385	-463.220
4) Verso banche			
a) correnti	14.371.125	4.228.016	10.143.110
b) scadenti oltre l'anno	39.215.511	31.306.144	7.909.367
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	0
5) Acconti	-	-	0
7) Verso fornitori	32.749.623	33.088.678	-339.055
9) Verso imprese controllate	-	-	0
10) Verso imprese collegate	-	78.920	-78.920
11) Verso controllanti			
a) scadenti entro l'anno	53.697	1.255.532	-1.201.835
b) scadenti oltre l'anno	4.947.242	4.120.160	827.082
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.794	12.828	-6.034
12) Debiti tributari	2.833.779	2.234.925	598.854
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.518.808	4.586.210	-67.402
14) Altri debiti	7.051.705	7.902.537	-850.832
Totale	111.748.671	95.263.105	16.485.566
E) Ratei e risconti passivi	23.254.469	11.908.447	11.346.022
T O T A L E P A S S I V O	258.138.586	243.050.899	15.087.687

Conto Economico

CONSOLIDATO AMIU spa - CONTO ECONOMICO	2022	2021	VARIAZIONI
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 - Ricavi			
a) Delle vendite e delle prestazioni			
a1 - Ricavi per servizi integrati della gestione rifiuti	154.115.036	147.685.333	6.429.703
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	2.283.063	4.612.006	- 2.328.943
a2.1 - Servizi Cimiteriali	1.804.363	1.681.529	122.834
a3 - Ricavi per conferimenti e RD	18.805.289	17.258.922	1.546.367
a3 - Ricavi per prestazioni diverse	5.358.902	7.366.480	- 2.007.578
a4 - Ricavi per vendite	-	10.618	- 10.618
a5 - Ricavi per prestazioni in regime convenzionale	157.274	1.155.985	- 998.711
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	182.523.927	179.770.874	2.753.053
3 - Variazioni dei lavori in corso	-	60.000	60.000
5 - Altri ricavi e proventi			
a1 - proventi e ricavi diversi	5.456.751	3.624.493	1.832.258
a2 - rimborsi e recuperi diversi	2.388.208	6.196.656	- 3.808.448
c - contributi in conto esercizio	990.840	233.508	757.332
d - contributi in conto capitale	1.478.524	1.653.478	- 174.953
Totale punto A - 5	10.314.323	11.708.134	- 1.393.811
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	192.838.251	191.419.008	1.419.242
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 - Per materie prime, ecc.	10.729.243	9.618.848	1.110.395
7 - Per servizi	64.421.840	67.341.186	- 2.919.346
8 - Per il godimento di beni di terzi	7.241.644	5.692.161	1.549.483
9 - Per il personale			
a - salari e stipendi	61.963.952	61.108.725	855.228
b - oneri sociali	21.349.392	20.766.711	582.680
c - trattamento di fine rapporto	5.912.476	5.005.436	907.039
e - altri costi	6.927	57.032	- 50.105
Totale punto B - 9	89.232.747	86.937.904	2.294.842
10 - Ammortamenti e svalutazioni			
a - ammortamento immateriali	568.716	425.322	143.393
b - ammortamento materiali	11.212.554	8.571.561	2.640.994
d - svalutazione crediti	15.967	1.035.767	- 1.019.800
Totale punto B - 10	11.797.237	10.032.650	1.764.587
11 - Variazioni delle rimanenze	- 274.019	56.038	- 217.981
12 - Accantonamenti per rischi	293.435	2.002.187	- 1.708.752
13 - Altri accantonamenti	3.975.068	3.268.664	706.404
14 - Oneri diversi di gestione	4.861.201	4.324.296	536.905
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	192.278.396	188.889.726	3.116.539
DIFF.TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	559.854	2.529.283	- 1.697.296
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16 - Altri proventi finanziari	399.098	238.631	160.467
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	399.098	238.631	160.467
17 - Altri oneri finanziari	- 1.619.744	- 1.380.657	- 239.087
TOTALE ONERI FINANZIARI	- 1.619.744	- 1.380.657	- 239.087
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.220.645	- 1.142.026	- 78.620
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 660.791	1.387.257	- 726.466
IMPOSTE SUL REDDITO - IRES	- 24.770	- 502.404	477.634
IMPOSTE SUL REDDITO - IRAP	- 192.892	- 190.437	2.455
RISULTATO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	- 878.452	694.416	184.036
RISULTATO DI TERZI	58.036	79.923	-21.887
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 936.493	614.488	322.005

Rendiconto finanziario

	(Euro)		2022	2021	VARIAZIONE
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale					
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	-		878.457	694.491	- 1.572.948
Imposte sul reddito di competenza			217.661	13.891	- 231.552
Interessi passivi (+) / attivi (-) di competenza			1.220.645	1.380.657	- 160.011
Dividendi e proventi finanziari (-)			-	-	-
Plusvalenze (-) / Minusvalenze (+) per cessione attività	-		478.623	1.197.907	- 719.284
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE			81.226	863.349	- 782.123
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			-	-	-
Accantonamenti ai fondi			4.329.150	6.530.851	- 2.201.701
Accantonamento TFR			5.836.731	5.005.436	- 831.295
Ammortamenti delle immobilizzazioni			11.825.545	8.996.883	- 2.828.662
Svalutazioni per perdite durevoli di valore			-	25.935	- 25.935
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria			-	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-		2.404.876	93.612	-
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN			19.667.776	21.328.842	- 650.199
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>					
Decr.to (+) / incr.to (-) delle rimanenze	-		109.754	298.122	- 188.369
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs clienti	-		4.611.854	2.143.801	- 2.468.053
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs collegate	-		70.934	140.750	- 69.815
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllanti	-		14.341.279	28.603.699	- 14.262.421
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllate	-		-	-	-
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	-		2.839	34.007	- 31.167
Decr.to (+) / incr.to (-) Altri crediti (triburari, vs personale ecc)	-		3.003.801	1.719.455	- 1.284.346
Incr.to (+) / decr.to (-) dei Acconti	-		-	-	-
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs fornitori	-		4.773.277	3.780.923	- 8.554.200
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllanti	-		374.753	188.261	- 186.492
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllate	-		78.920	-	- 78.920
Decr.to (-) / incr.to (+) dei debiti vs collegate	-		-	75.320	- 75.320
Decr.to (+) / incr.to (-) dei debiti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	-		6.034	6.371	- 12.405
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs Altri (triburari, vs personale ecc)	-		3.214.196	2.779.480	- 434.715
Decr.to (+) / incr.to (-) ratei e risconti attivi	-		392.213	340.034	- 52.179
Incr.to (+) / decr.to (-) ratei e risconti passivi	-		2.386.823	1.519.274	- 867.549
Altre variazioni del capitale circolante netto:	-		338.787	80.851	- 419.638
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN			19.566.065	48.100.883	- 26.223.554
<i>Altre rettifiche</i>					
Interessi incassati (+) /pagati (-)	-		1.220.645	1.366.766	- 146.120
Imposte sul reddito pagate (-)	-		212.330	0	- 212.330
Dividendi incassati	-		-	-	-
Utilizzo TFR	-		1.995.023	1.995.023	-
Utilizzo dei fondi	-		15.558.949	12.914.550	- 2.644.400
4. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE			579.117	31.824.545	- 28.934.163
FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)			579.117	31.824.545	- 28.934.163
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento					
Immobilizzazioni immateriali					
Investimenti (-)	-		775.932	706.962	- 68.971
Disinvestimenti	-		-	-	-
Immobilizzazioni materiali					
Investimenti (-)	-		24.860.346	14.726.558	- 10.133.788
Disinvestimenti	-		300.293	-	- 300.293
Immobilizzazioni finanziarie					
Investimenti (-)	-		-	-	-
Disinvestimenti	-		-	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)			- 25.335.986	- 15.433.520	- 9.902.466
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento					
Mezzi di terzi					
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche e altri finanziatori	-		-	419.101	- 419.101
Accensione finanziamenti	-		14.000.000	27.949.867	- 13.949.867
Erogazione finanziamento progetti europei	-		8.813.593	-	- 8.813.593
Rimborso obbligazioni	-		448.770	-	- 448.770
Rimborso finanziamenti bancari (-)	-		4.499.116	3.369.546	- 1.129.570
Rimborso e chiusura del finanziamento BNL (-)	-		-	15.886.000	- 15.886.000
Dividendi pagati (-)	-		-	-	-
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C.)			17.865.707	8.275.220	- 9.590.487
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)			6.891.162	24.666.245	- 29.246.142
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI			30.583.570	5.917.325	- 24.666.245
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI			23.692.409	30.583.570	- 6.891.161

Nota Integrativa

Area di Consolidamento

Il presente Bilancio consolidato è redatto dalla controllante AMIU Genova spa e consolida con il metodo integrale le seguenti società controllate:

Descrizione	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Quota detenuta
AMIU Bonifiche spa Via D'Annunzio 27 - Ge	333.000	100%	333.000
Ecolegno Genova srl in liquidazione Via N. Lorenzi 25 - Ge	50.000	51%	26.340
GE.AM Gestioni Ambientali spa Via D'Annunzio 27 - Ge	516.500	51%	263.416
TOTALE CONTROLLATE			622.756

Per le società incluse nel Bilancio consolidato la data di chiusura dell'esercizio sociale è il 31 Dicembre di ogni anno.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C. Integrati dei principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità e ove mancanti da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.lgs. 14/01/03 n. 6.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- ⇒ Stato Patrimoniale;
- ⇒ Conto Economico;
- ⇒ Rendiconto Finanziario;
- ⇒ Nota Integrativa;
- ⇒ Ed è correlato della relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili previsti dall'Organismo Italiano Contabilità.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Come già citato nella Relazione sulla gestione in linea generale la Società è titolata a recuperare i costi sostenuti, ove rispettino predeterminati requisiti, nell'esercizio successivo attraverso gli incassi dei corrispettivi pagati dal Comune di Genova che a sua volta rindebita tali oneri agli utenti finali attraverso la Tari.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 127/91.

Criteri di valutazione

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del relativo contratto di affitto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e al valore di conferimento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore, tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. Con riferimento al credito verso controllante è applicabile quanto previsto dalla delibera N. 57 del 2017 del Comune di Genova.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica. Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci del conto economico a cui si riferiscono, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, come previsto dall'OIC 19.

Con riferimento ai fondi relativi alle discariche:

- ⇒ Gli accantonamenti annui che saranno nel tempo iscritti al fondo recupero ambientale sono rapportati ai quantitativi complessivi smaltiti rispetto alla capacità totale della discarica, tenendo anche conto delle eventuali verifiche e stime effettuate dalle Autorità competenti.
- ⇒ Non è stato considerato nelle stime del fondo il fattore temporale vista la difficoltà nella determinazione delle tempistiche relative agli esborsi finanziari futuri.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

IMPOSTE DIFFERITE

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: un apposito prospetto contenente: la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

IMPEGNI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio sono:

- ⇒ Aggiudicazione gara levante;
- ⇒ Operazione di fusione in AMIU Genova di AMIU Bonifiche;
- ⇒ Evoluzione dei progetti finanziati;
- ⇒ Efficacia della liquidazione della collegata sater in liquidazione;
- ⇒ Approvazione PEF ARERA e introduzione della qualità nel MTR
- ⇒ Piano industriale 2023-2027

Aggiudicazione gara levante

In data 16 dicembre 2022, Città Metropolitana in qualità di EgaATO ha indetto la gara pubblica per l'affidamento del servizio integrato dei rifiuti nei restanti comuni della provincia di Genova. Sono stati individuati due lotti di affidamento separati. Amiu Genova SpA ha partecipato ad entrambi con due diversi raggruppamenti di imprese con diverse società operanti nel settore. In data 18 maggio 2023, AMIU Genova in qualità di mandataria del RTI creato con Ideal Services e San Germano società appartenente al gruppo Iren, si è aggiudicata l'affidamento dei Comuni del lotto 2, in particolare di Recco, Uscio, Bogliasco, Pieve e Bargagli.

La società prevede di iniziare la fase di start up del servizio nel secondo semestre del 2023.

Operazione di fusione in AMIU Genova di AMIU Bonifiche

In data 3 maggio 2023, gli amministratori della società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società controllata AMIU Bonifiche con effetto fiscale e contabile retroattivo al primo gennaio 2023.

L'obiettivo è l'aggregazione in un unico soggetto delle funzioni svolte dalla società incorporata nella incorporante in modo da permettere una più efficace struttura organizzativa finalizzata a migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi rivolti ai cittadini ed avere nuovi e migliori strumenti di governo del territorio creando in un orizzonte di breve/medio termine di un sistema di gestione integrata delle attività "in house".

Di seguito vengono illustrati i capisaldi dell'operazione precedentemente citata:

- (i) completa salvaguardia e conservazione di tutti i posti di lavoro della società AMIU Bonifiche;
- (ii) assorbimento del personale di AMIU Bonifiche nelle strutture organizzative già esistenti in AMIU Genova, nell'ambito delle seguenti linee operative di business: Area Bonifiche, Area lavaggi strade, Area Derattizzazioni, Area discariche abusive e anche in via residuale mediante lo strumento del turn over interno sia per il personale operativo che impiegatizio.
- (iii) garanzia dell'equilibrio economico finanziario di AMIU Genova sia nell'anno della fusione che negli anni successivi, raggiunto grazie all'attuazione delle operazioni di razionalizzazione strutturale delle risorse acquisite da AMIU Bonifiche, già descritte nel documento, e inoltre grazie allo sviluppo del business relativo alle bonifiche delle discariche;
- (iv) integrazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, comprensivo degli assets, di AMIU Bonifiche nel patrimonio di AMIU Genova, generando un avanzo di fusione.

In data 05 maggio, è stata avviata la procedura di consultazione delle rappresentanze aziendali ex art.47 legge 428/1990, che ha portato alla firma del protocollo di intesa tra le OOSS di AMIU Genova e le OOSS e la RSU di AMIU Bonifiche in data 11 maggio 2023

Il consiglio dei soci di minoranza di Città metropolitana si è riunito in data 14 giugno 2023 esprimendosi in via favorevole all'operazione di bonifiche.

Il pool di banche finanziatrici della società AMIU Genova si è già informalmente espressa con parere favorevole in merito all'operazione di fusione.

In data 15 giugno è avvenuto il Consiglio del Comune di Genova che ha approvato approverà il progetto di fusione.

La deliberazione, da parte delle assemblee di AMIU GENOVA S.p.A. e AMIU BONIFICHE S.p.A., di approvazione dell'operazione di fusione è avvenuta in data 15 giugno 2023, alla luce di quanto descritto non si prevedono ragioni ostative alla buona riuscita dell'operazione.

La stipula dell'atto di fusione sarà con efficacia giuridica a partire dal primo giorno del mese successivo alla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso il Registro Imprese e con efficacia contabile e fiscale retrodatata al 1° gennaio 2023.

Evoluzione dei progetti finanziati

In data 5 maggio 2023 si è concluso positivamente l'iter di controllo di primo livello eseguito dall'Autorità di Gestione del programma PON Metro sulla documentazione di rendicontazione presentata in relazione all'acquisizione dell'impianto SIMAM, per un valore di circa 8,9 Mln €. Per questo progetto la Società ha accesso un finanziamento volto a coprire il disallineamento temporale dell'incasso del credito per il progetto finanziato aperto al 31.12.2022 nei confronti del Comune di Genova.

All'interno dello stesso progetto finanziato, nei primi mesi dell'anno è stato dato avvio alla costruzione della vasca di captazione del percolato "vasca VPO", per la quale è già stata presentata documentazione di rendicontazione per complessivi circa 500 mila €.

All'interno dello stesso programma PON Metro-REACT EU si è dato seguito a numerosi altri progetti, i quali hanno previsto l'acquisto di mezzi elettrici (complessivi 35 mezzi tra veicoli per la raccolta e spazzatrici) e l'installazione di colonnine di ricarica per complessivi 2,8 Mln €; l'acquisto di postazioni di conferimento informatizzate "ecoisole" e l'adeguamento di siti di conferimento all'interno del centro storico di Genova denominati "ecopunti" per complessivi circa 500 mila €.

Nell'esercizio 2023 come descritta sopra è proseguita l'attività di investimento supportata finanziariamente dall'anticipo concesso per complessivi euro 7 milioni.

La società è inoltre impegnata nelle attività inerenti i 9 progetti PNRR ammessi a finanziamento, di valore complessivo pari a circa 9,5 Mln €, di cui si prevede che 8,7 Mln saranno finanziati da istituti di credito.

Efficacia della liquidazione della collegata sater in liquidazione;

in data 6 luglio 2021 l'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della Società, stabilendo che la

liquidazione stessa sia affidata ad un unico Liquidatore, il Dott. Simone Tiraoro. La liquidazione ha avuto effetto dal 8 luglio 2021 con l'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese e la presa in consegna da parte del Liquidatore, ai sensi dell'art. 2487-bis del codice civile, dei libri sociali. La liquidazione si è

sviluppata nei seguenti periodi intermedi: il primo bilancio di liquidazione è stato presentato per l'esercizio 2021, così ripartito tra il periodo di normale funzionamento dell'attività ante liquidazione (01/01/2021-07/07/2021) e il periodo di svolgimento dell'esercizio provvisorio in seguito alla messa in liquidazione della Società (08/07/2021-31/12/2021), questo si è protratto per l'anno intero esercizio 2022 e la liquidazione si è perfezionata e conclusa nel mese di febbraio 2023.

Approvazione PEF ARERA e introduzione della qualità nel MTR

In data 28 maggio 2023, con la determina 158/RIF/23, ARERA ha approvato il Piano Economico Finanziario per gli anni 2022-2025. Questo permette di avere una previsione di quanto possano ragionevolmente essere le future massime entrate tariffarie riconosciute al gestore con un orizzonte di medio periodo, pur tenendo in considerazione quanto previsto dall'art. 8 della determina del MTR2 che prevede l'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025.

Alla luce di quanto descritto, nel bilancio 2021, essendo i dati contabili dell'esercizio di riferimento base per il calcolo della tariffa dell'esercizio di due anni dopo e in virtù del principio di correlazione tra costi e ricavi, il gestore ha contabilizzato fatture da emettere a lungo, pari a complessivi 2,3 milioni di euro per tutti i Comuni del bacino del Genovesato, al fine di adeguare il valore del corrispettivo di competenza dell'esercizio al valore dei piani economici finanziari validati dall'ente territorialmente competente per l'anno 2023, tale componente andrà a detrazione dei ricavi PEF 2023 pertanto nel bilancio 2022 è stata classificata nelle fatture da emettere a breve.

Analogamente a quanto descritto, per l'esercizio 2022 il gestore ha stanziato fatture da emettere per complessivi 3,8 milioni di euro calcolate sul differenziale tra il corrispettivo del 2022 e il PEF approvato dall'autorità per l'anno 2024. Tale componente andrà a detrazione dei ricavi PEF 2024 pertanto nel bilancio è stato classificato tra le fatture da emettere nel lungo periodo.

Il tema della qualità nel settore dei rifiuti è stato introdotto dalla determina 15/2022/R/rif, che pubblica il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

L'efficacia di tale regolamentazione è in vigore dal primo gennaio 2023.

Diversamente, l'Autorità di regolamentazione non si è ancora espressa sull'andamento dell'attuale contesto macroeconomico, che ha portato andamenti instabili dei prezzi dei beni al consumo, ma è atteso, tra gli operatori del servizio, una revisione dei parametri regolatori che tengano in considerazione tali condizioni di mercato.

Andamento economico consolidato

La perdita d'esercizio del bilancio consolidato è esclusivamente dovuta alla perdita d'esercizio della società controllata AMIU Bonifiche, che nell'esercizio 2022, ha subito una progressiva contrazione delle richieste di servizi da parte delle aziende private e dei cittadini per le attività di core business.

Questo si è riflesso negativamente sull'andamento economico della società, infatti i costi di trasporto, anche a fronte del rincaro del carburante, sono significativamente aumentati e questi si portano dietro un ulteriore effetto di ritardo nei tempi di consegna dei materiali per l'esecuzione dei lavori.

Inoltre, il contenimento della pandemia ha penalizzato la società in quanto questa si è specializzata nell'offerta di servizi di sanificazione, ad alta marginalità, che nell'ultimo esercizio hanno visto una forte riduzione delle richieste da parte del mercato.

La gestione della società ha subito questi condizionamenti del mercato con un peggioramento della marginalità.

In questo contesto, condizionato dalla forte dipendenza della Società Amiu Bonifiche agli affidamenti concessi da AMIU Genova, trova origine l'ipotesi di riunire in un'unica società due Società che ad oggi risultano due entità sociali autonome ma organizzativamente dipendenti dalla gestione degli affidamenti in essere.

La Società, e di conseguenza il Gruppo, ritengono, perseguita la continuità aziendale sulla base dei seguenti principali aspetti:

- Gli effetti della fusione per incorporazione che avranno efficacia contabile e fiscale retrodatata al 1° gennaio 2023 sono riflessi nella RPA di AMIU Genova;
- La sostenibilità tecnica ed economico, finanziaria dell'integrazione del piano industriale, precedentemente citato predisposto dalla Società, presentato dall'Amministratore Unico in fase di approvazione dal CdA dell'azionista, e fatto proprio dalla controllante, garantisce che l'impatto nella società incorporanda sia in grado di mitigare le perdite generate a partire dal primo di gennaio 2022.

L'obiettivo è l'aggregazione in un unico soggetto delle funzioni svolte dalla società incorporata nella incorporante in modo da permettere una più efficace struttura organizzativa finalizzata a migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi rivolti ai cittadini ed avere nuovi e migliori strumenti di governo del territorio creando in un orizzonte di breve/medio termine di un sistema di gestione integrata delle attività "in house".

Dalle stime effettuate alla base del piano industriale, l'operazione potrà condurre, negli esercizi successivi a quello di perfezionamento dell'operazione, ad un risultato operativo positivo, in grado di assorbire le perdite realizzate dall'incorporanda nella frazione di esercizio antecedente l'efficacia giuridica della fusione.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attività

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta comprende le spese di carattere pluriennale.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati i costi per interventi di manutenzione straordinaria su immobili non di proprietà (immobili in affitto) e acquisti di software legati alle nuove esigenze organizzative.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente - di rivalutazioni o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	9.654.514	412.192	174.228	932.830		11.173.765
Ammortamenti esercizi precedenti	-8.014.313	-404.081	-174.228	-205.493		-8.798.115
VALORE INIZIO ESERCIZIO NETTO	1.640.201	8.111	0	727.338		2.375.650
Acquisizioni dell'esercizio	709.881	22.171		659.546		1.391.598
al netto degli anticipi a fornitori				-137.044		
Cessioni dell'esercizio				0		0
Riclassifiche/storni				0		0
Ammortamenti dell'esercizio	-479.827	-6.265		-82.624		-568.716
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	1.870.255	24.017	0	1.167.216	0	3.061.488

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento. I contratti di leasing sono contabilizzati col metodo finanziario e nella colonna rettifiche sono rilevate le variazioni necessarie ad applicare tale metodo nel presente bilancio consolidato. Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 13.863 mila euro.

Le aliquote di ammortamento sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni secondo la seguente tabella allegata.

Nella tabella sottostante sono riportati le movimentazioni dell'esercizio:

B II 1 - Terreni e fabbricati	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu spa	Bon. spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	72.344.697				226.578		72.571.275
Ammortamenti esercizi precedenti	-27.896.138				-150.291		-28.046.429
Riclassifiche						-30.000	-30.000
Valore netto ad inizio esercizio	44.448.558	0	0	76.287	-30.000		44.494.846
Acquisizioni dell'esercizio	616.541						616.541
Alienazioni dell'esercizio	0						0
Variazioni in diminuzione					0		0
Riclassifiche	98.628						98.628
Capitalizzazioni e riclassifiche	0						0
Valore lordo a fine esercizio	45.163.727	0	0	76.287	-30.000		45.210.014
Rivalutazione DL 185/2008							0
Variazioni del Fondo Ammortamento					0		0
Ammortamenti dell'esercizio	-2.070.215				-11.011		-2.081.226
Valore netto a fine esercizio	43.093.512	0	0	65.276	-30.000		43.128.789

B II 2 - Impianti e macchinari	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu spa	Bon. spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	77.790.391	399.290			33.530	0	78.223.211
Ammortamenti esercizi precedenti	-60.198.720	-243.764			-30.887	0	-60.473.371
Riclassifiche		2				0	2
Valore netto ad inizio esercizio	17.591.671	155.528	0	2.643	0	0	17.749.842
Acquisizioni dell'esercizio	9.673.507	150.484			14.070		9.838.061
Cessioni dell'esercizio	-687.016	-8.007					-695.023
Variazioni in diminuzione		-34.859			0	0	-34.859
Capitalizzazioni e riclassifiche	1.891.336						1.891.336
Valore lordo a fine esercizio	28.469.498	263.146	0	16.713	0	0	28.749.357
Variazioni del Fondo Ammortamento	679.991				0		679.991
Ammortamenti dell'esercizio	-3.875.321	-55.089			-1.614		-3.932.024
Valore netto a fine esercizio	25.274.167	208.057	0	15.100	0	0	25.497.324
	0	0	0	0	0	0	

B II 3 - Attrezzature Industriali e commerciali	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu spa	Bon. spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	4.852.336	49.245	74.393		77.151	0	5.053.125
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.435.500	-13.098	-60.043		-69.060	0	-4.577.701
Riclassifiche							0
Valore netto ad inizio esercizio	416.836	36.147	14.350	8.092	0	0	475.424
Acquisizioni dell'esercizio	435.903		0		13.869	-13.463	436.308
Variazioni in diminuzione	-86.388		0		-2.386		-88.774
Capitalizzazioni e riclassifiche							0
Valore lordo a fine esercizio	766.350	36.147	14.350	19.574	-13.463	0	822.959
Variazioni del Fondo Ammortamento	79.801		-14.350		2.386		67.837
Ammortamenti dell'esercizio	-145.670	-4.462			-3.701		-153.833
Valore netto a fine esercizio	700.482	31.685	0	18.259	-13.463	0	736.963
	360	0	0	0	0	0	

B II 4 - Altri beni	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu spa	Bon. spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	70.975.808	1.506.242	80.830		2.167.056	0	74.729.936
Ammortamenti esercizi precedenti	-51.120.642	-1.076.164	-66.894		-1.896.726	0	-54.160.426
Riclassifiche							0
Valore netto ad inizio esercizio	19.855.166	430.078	13.936	270.330	0	0	20.569.510
Acquisizioni dell'esercizio	15.641.260	235.804	0		151.830		16.028.894
Variazioni in diminuzione	-8.769.097	-22.285	0				-8.791.382
Capitalizzazioni e riclassifiche		7.165	0				7.165
Valore lordo a fine esercizio	26.727.329	650.762	13.936	422.160	0	0	27.814.187
Variazioni del Fondo Ammortamento	8.482.416		0				8.482.416
Ammortamenti dell'esercizio	-4.648.740	-233.452	0		-163.279		-5.045.471
Valore netto a fine esercizio	30.561.005	417.310	13.936	258.880	0	0	31.251.131
	0	0	0	0	0	0	

B II 54 - Immobilizzazioni in corso	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu spa	Bon. spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	3.828.882						3.828.882
Acquisizioni dell'esercizio	2.247.051						2.247.051
Acconti versati	670.084						670.084
Spostamenti a costo	-225.585						-225.585
Spostamenti alla voce "Fabbricati"	-98.628						-98.628
Spostamenti alla voce "Impianti di smaltimento"	-1.891.336						-1.891.336
Valore lordo a fine esercizio	4.530.468	0	0	0	0	0	4.530.468
	104.159.635	657.052	13.936	357.515	-43.463		105.144.675

Nella voce sono state elise le vendite intercompany di mezzi tra AMIU Genova e AMIU bonifiche.

In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi per la sola Capogruppo sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

I cespiti relativi alla scarica di Scarpino sono ammortizzati in linea con la vita utile prevista per Scarpino 3.

Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalla società. Nel caso specifico sui beni di nuova acquisizione si è effettuato l'ammortamento nella misura del 50% dell'aliquota di legge e corrispondente al reale ammortamento del bene.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Impianti	6,7
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo, come da tabella sottostante:

Descrizione	Capitale sociale	Quota detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2022	Patrimonio netto 2022	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
S.A.TER spa - in liquidazione Via Rati 66 - Cogoleto GE	635.000	49%	311.150	272.903	474.120	232.319	-27.177
TOTALE COLLEGATE			311.150	272.903	474.120	232.319	-27.177

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Capitale sociale	Quota detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2022	Patrimonio netto 2022	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
Consorzio T.I.C.A.S.S.	136.000	3,13%	4.000	4.000	355.996	11.143	9.441
ARAL - Azienda Rifiuti Alessandrina SpA	1.739.187	2,0%	7.700	7.700	1.820.354	36.407	81.167
TOTALE ALTRE IMPRESE			11.700	11.700	355.996	11.143	

C) **ATTIVO CIRCOLANTE**

C I- RIMANENZE

Il valore delle rimanenze è dettagliato nel prospetto seguente ed è relativo ad Amiu Genova S.p.A. per un valore di 2.453 mila euro.

C I - RIMANENZE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2022	2021	VARIAZIONI
Vestiaro	366.494			17.954	-	384.448	409.948	- 25.500
Segnaletica antinfortunistica	48.478			27.194	-	75.671	111.420	- 35.749
Sacchetti	216.801			18.158	-	234.960	252.972	- 18.012
Ricambi automezzi e pneumatici	913.565			5.560	-	919.126	836.555	82.571
Carburanti e lubrificanti	76.671			6.620	-	83.290	94.475	- 11.184
Contenitori	827			-	-	827	108.910	- 108.083
Scope ed altro materiali per la pulizia	43.710			4.016	-	47.727	59.510	- 11.783
Cancelleria e stampati	41.067			5.842	-	46.909	36.433	10.476
Altri materiali di consumo	1.474.171			29.272	-	1.503.443	1.282.930	220.513
Combustibili	1.029			-	-	1.029	731	299
Pneumatici	60.862			-	-	60.862	54.656	6.206
Sale	3.048			-	-	3.048	3.048	-
Fondo Svalutazione Scorte (a deduzione)	- 907.712			-	-	907.712	- 1.071.977	164.265
TOT MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2.339.011	-	-	114.617	-	2.453.628	2.179.609	274.019

C II - CREDITI

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 18.684 mila euro.

C II 1 - CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2022	2021	VARIAZIONI
Crediti per Tariffa di Igiene ambientale	12.233.382	1.562.212	91.491	-	-	13.887.085	14.326.231	- 439.146
Altri crediti verso clienti	20.379.074			358.488	75.427	20.812.989	15.533.502	5.279.487
Crediti scadenti oltre l'anno	2.202.459			-	-	2.202.459	2.721.890	- 519.431
Fondo Svalutazione Crediti (a deduzione)	- 17.792.531	- 182.851	- 65.310	- 177.496	-	18.218.189	- 19.253.858	1.035.669
TOT CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	17.022.384	1.379.361	26.181	180.992	75.427	18.684.345	13.327.766	5.356.579

I crediti oltre i 5 anni ammontano a 1.601 mila euro e sono riferiti all'accordo stipulato con la società Asja Ambiente, oggi Biowaste SpA appartenente al gruppo SNAM.

Dall'analisi effettuata al 31.12.2022, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, i Fondi Svalutazione Crediti risultano ragionevoli rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu, il credito relativo ai costi per la chiusura e la post gestione della Discarica di Scarpino 1 e Scarpino 2 e il credito per l'emergenza rifiuti rientranti nel piano di rientro descritto nella nota integrativa del bilancio separato della gestione.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso le società sottoposte al controllo del Comune di Genova.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla tabella sottostante:

C II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2022	2021	VARIAZIONI
Crediti verso Comune di Genova	31.031.178	72.603	-	-	-	31.103.781	17.954.699	13.149.081
Crediti verso Comune di Genova oltre l'anno	55.219.495	-	-	-	-	55.219.495	70.863.405	- 15.643.911
Crediti verso Amiu spa	-	754.496	-	2.123.725	- 2.878.221	-	2.887.251	- 2.887.251
	86.250.672	827.099	-	2.887.251	- 2.878.221	86.323.275	91.705.356	- 5.382.080
Crediti verso Ecolegno srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso Amiu Bonifiche spa	1.297.214	-	-	-	- 1.297.214	-	-	-
Crediti verso Ge.am spa	207.447	-	-	-	- 207.447	-	-	-
Crediti verso Sater spa	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso Vega Scarl	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso Isab srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso Cerjac	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso Quattroerre spa	-	-	-	-	-	-	-	-
TOT CREDITI VS IMPRESE DEL GRUPPO	1.504.661	-	-	-	- 1.504.661	-	-	-

CREDITI TRIBUTARI

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante.

C II 5 BIS - CREDITI TRIBUTARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2022	2021	VARIAZIONI
Iva a credito	39	-	236	2.002	-	2.277	390.311	- 388.034
Credito IRES	127.671	60.617	6.453	-	- 42.000	152.741	65.436	87.305
Altri crediti fiscali	-	60.419	-	5.208	-	65.627	-	-
Credito IRAP	409.179	33.119	-	231.113	-	673.411	545.088	128.323
Ritenute d'acconto su interessi	2.666	370	-	910	-	3.946	1.382	2.564
Altri crediti fiscali a breve	2.505.832	-	-	-	-	2.505.832	1.726.604	779.228
Credito IRES oltre 12 mesi	563.310	-	-	-	-	563.310	715.858	- 152.547
TOT CREDITI TRIBUTARI	3.608.698	154.525	6.689	239.233	- 42.000	3.967.145	3.444.678	456.839

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate (236 mila euro) sono relative a differenze temporanee deducibili che si manifesteranno nei futuri esercizi principalmente stanziare dalla società GeAM SpA.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti per contributi si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche, per i centri di conferimento e per la nuova strada di Scarpino. Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo - a totale disposizione di Amiu - obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione. La voce "Altri crediti" è composta principalmente da crediti verso l'Agenzia delle Dogane per la riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione (Legge 24.12.2012 n. 228).

C II 5 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2022	2021	VARIAZIONI
Credito verso Fondi per formazione del personale	331.971	-	-	-	-	331.971	180.841	151.130
Depositi cauzionali	-	7.947	-	723	-	8.670	723	7.947
Crediti per personale comandato	124.466	-	-	-	-	124.466	115.638	8.829
Credito per contributi	2.455.520	-	-	-	-	2.455.520	508.939	1.946.582
Crediti per mutui	3.706.339	-	-	-	-	3.706.339	3.301.055	405.283
Altri Crediti	874.422	1.052	-	42.841	- 199.284	719.032	705.336	13.696
TOT CREDITI VERSO ALTRI	7.492.718	8.999	-	43.564	- 199.284	7.345.998	4.812.531	2.533.467

Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende il saldo dei conti correnti bancari e delle altre voci di liquidità, come evidenziato nel prospetto seguente:

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2022 per società.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2022	2021	VARIAZIONI
Banche e C/C postale	21.783.595	1.379.113	488.407	17.753	-	23.668.869	30.565.309	- 6.896.440
Denaro e valori in cassa	13.868	5.441	-	4.231	-	23.540	18.260	5.280
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	21.797.463	1.384.555	488.407	21.984	-	23.692.409	30.583.570	- 6.891.161

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'ammontare dei ratei e risconti attivi al 31.12.2022 è dettagliato nella tabella sottostante.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2022	2021	VARIAZIONE
RISCONTI:			
Spese automezzi	3.399	92.384	-88.985
Canoni di manutenzione	4.201	889	3.312
Canoni noleggio	907	67	840
Assicurazioni	956.243	820.791	135.452
Polizza fidejussorie	5.812.262	5.492.571	319.691
Buoni pasto	14.021	16.090	-2.070
Fitti	18.176	67.447	-49.271
Assidim	14.267	21.374	-7.106
Licenze	4.094	14.634	-10.540
Altre	95.381	4.491	90.891
TOTALE RISCONTI ATTIVI	6.922.952	6.530.738	392.214

Patrimonio Netto e Passività

A) PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO

Il Capitale Sociale ammonta a 14.405.277 euro ed è costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, possedute al 91,15% dal Comune di Genova, al 4,96% dalla stessa AMIU e al 3,89% dalla Città Metropolitana.

Nel corso dell'anno sono state cedute numero 143.266 azioni proprie al Comune di Genova a fronte della permuta tra le azioni proprie e la partecipazione in Sviluppo Genova cedute da Amiu Genova per l'immobile di Via Bologna e i due terreni siti a Scarpino di proprietà del Comune di Genova. Il valore delle azioni cedute è pari a euro 187.679 come definito dalla delibera consigliare di approvazione del bilancio.

Il risultato di esercizio è pari ad una perdita di 878 mila euro, conseguenza principale del risultato negativo dell'esercizio di AMIU Bonifiche.

Con riferimento alla riconciliazione del risultato e del Patrimonio Netto della Controllante con quello Consolidato si rinvia al prospetto sottostante.

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI

Capitale e Riserve: 1.115 migliaia di euro

Risultato d'Esercizio: 58 migliaia di euro

Di seguito la tabella di riconciliazione in migliaia di euro:

TABELLA DI RICONCILIAZIONE	UTILE	PATRIMONIO NETTO
A.M.I.U. GENOVA SPA	85	19.173
Quota di gruppo nelle società consolidate	166	3.712
Elisione partecipate	0	-623
Altre minori 2021	-237	-177
Altre minori da anni precedenti	-184	64
Risultato netto di gruppo	614	20.923
Recepimento risultato società consolidate quota Terzi	-954	-954
Altre minori		71
RISULTATO E PATRIMONIO NETTO TOTALE	-878	21.957

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B 2 - FONDI PER RISCHI ED ONERI – PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

Questa voce (35 mila euro) la sospensione degli ammortamenti per l'anno 2020 di Amiu Bonifiche S.p.A..

B 4 - FONDI PER RISCHI ED ONERI – ALTRI FONDI

Questa voce è composta dai Fondi elencati nel prospetto successivo ed è quasi esclusivamente composta da voci di Amiu.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2022	2021	VARIAZIONI
Fondo accertamento debiti verso il Personale e Fornitori	1.636.077			35.000	-	1.671.077	1.476.119	194.958
Contenzioso INPDAP	1.273.816				-	1.273.816	1.318.311	- 44.495
Oneri post chiusura Scarpino e manutenzione programmata	71.080.919				-	71.080.919	82.511.245	- 11.430.326
Fondo regolatorio	-				-	-	877.921	- 877.921
Fondo partite in contenzioso	1.630.527				-	1.630.527	1.798.306	- 167.779
Fondo assicurazione	36.329			8.183	-	44.512	74.411	- 29.899
Fondo rischi responsabilità solidale	172.565			8.005	-	180.570	179.481	1.088
Fondo recupero ambientale	3.679.030				-	3.679.030	3.603.914	75.116
Fondo manutenzione programmata	2.682.979				-	2.682.979	3.313.393	- 630.414
Fondo contratti di servizio	150.000				-	150.000	150.000	-
Altri Fondi	-	160.362			-	160.362	-	160.362
Fondo imposte differite				35.442	- 3.757	31.686	74.784	- 43.098
TOT FONDI	82.342.242	160.362	-	86.630	-	82.585.478	95.377.885	- 12.792.408

Nella tabella sottostante vi è il dettaglio della movimentazione:

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2021	Accantonamenti	Riclass. 21	Rilasci	Utilizzi	2022
Fondo accertamento debiti vs. il Personale e Fornitori	1.662.547	250.899			-55.941	1.857.505
Contenzioso INPDAP	1.325.849				-44.495	1.281.354
Oneri post chiusura e man. programmata discariche	82.536.875	3.975.068			-15.368.536	71.143.407
Fondo manutenzione programmata	3.485.132		-272.132	-340.000	-190.413	2.682.586
Fondo rischi diversi	1.637.814	5.593		-44.275		1.599.132
Fondo recupero ambientale	3.407.000		272.132			3.679.132
Fondo contratti di servizio	150.000				-2.639	147.361
Fondo regolatorio	878.000			-878.000		0
Fondo rischi responsabilità solidale	195.000					195.000
TOTALE FONDI	95.278.217	4.231.561	0	-1.262.275	-15.662.025	82.585.478

Si segnala che il Fondo "Accertamento Debiti verso il Personale" e il "Fondo rischi diversi" sono stati rilevati in relazione alle prescrizioni e ai rischi accertati nel 2022.

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post-gestione delle due discariche gestite da AMIU, sono definiti sulla base di valutazioni tecniche effettuate da terzi, in particolare gli importi a fondo erano i seguenti:

⇒ Scarpino 1 e 2 pari a 54.218 mila euro.

⇒ Birra pari a 4.897 mila euro.

Si precisa che per la discarica della Birra, AMIU non dovrà effettuare le attività di post-gestione, che saranno direttamente in carico ai Comuni proprietari della discarica.

Il fondo recupero ambientale è correlato a specifici rischi collegati alla discarica di Scarpino.

Il fondo manutenzione programmata è stato costituito in relazione al piano di manutenzione aziendale.

I fondi rischi regolatorio e contratti di servizio sono stati rilevanti nell'esercizio a copertura dei futuri oneri a conguaglio e alle probabili incertezze connesse all'affidamento dei servizi regolati di igiene urbana.

I fondi rischi diversi sono a copertura dei contenziosi della società.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti a tale titolo al 31.12.2022. Il dettaglio per società è il seguente:

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2022	2021	VARIAZIONI
Trattamento di fine rapporto	17.685.336	1.312.841	-	98.060		19.096.237	18.569.446	526.791

D) DEBITI

D 1 - OBBLIGAZIONI I

La voce rileva l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile al tasso fisso del 3.22% per un importo di euro 7.500 mila finalizzato all'acquisto del complesso immobiliare di via Sardorella 51 rosso emesso dalla società AMIU Genova sottoscritto con la società FSU.

⇒ entro i 12 mesi € 463.221

⇒ oltre i 12 mesi € 5.537.165

Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 3.530.241.

D 4 – DEBITI VERSO BANCHE

Questa voce comprende tutti i mutui a medio termine accesi per finanziare gli investimenti e il debito a breve verso il sistema bancario. La voce è così composta,

Debiti Finanziari AMIU Genova, l'articolazione degli importi dei mutui per scadenza è la seguente:

⇒ entro i 12 mesi: € 14.124.154 al netto della componente a breve del costo ammortizzato pari a € 130 mila

⇒ oltre i 12 mesi: € 38.699.455, al netto della componente a lungo del costo ammortizzato pari a € 473 mila

⇒ Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 15.710.907.

Debiti Finanziari di AMIU Bonifiche sono pari a 728.948. Nella quota breve sono compresi 115 mila euro per scoperti di conto corrente a breve concessi da Banca Carige, ridotti di euro 90 mila rispetto all'esercizio precedente. La restante parte riguarda il finanziamento concesso dal medesimo istituto finanziario suddiviso tra quota breve e lunga. Il finanziamento, della durata di nove anni, ammonta a complessivi 700 mila euro, con tasso di interesse fisso pari a 1,6%, stipulato al fine di coprire i costi per le opere di ristrutturazione della nuova sede operativa di Via San Felice. La quota residua oltre i cinque anni è pari ad euro 113 mila.

L'importo dei debiti verso banche di GeAM si riferisce alle rate residue da rimborsare a banca Intesa San Paolo S.p.A. in relazione al finanziamento chirografario concesso alla Società in data 22/10/2020 per € 100.000, durata 36 mesi.

Si rileva che esistono garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione degli immobili siti in Via D'annunzio e Via Greto di Cornigliano per un importo di 13.863 mila euro.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI

Questa voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi. Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2022.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2022	2021	VARIAZIONI
Fornitori	15.456.707	388.267	24.982	189.886	-	16.059.842	13.559.266	2.500.576
Fatture da Ricevere	16.013.512	174.157	49.960	452.152	-	16.689.780	19.529.412	- 2.839.631
TOT FORNITORI	31.470.218	562.424	74.942	642.038	-	32.749.623	33.088.678	- 339.055

D 11 – DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La posta accoglie i debiti per tributi e canoni, oneri di servizio ed a incassi TIA che gli utenti hanno effettuato ad Amiu, ma che sono di competenza del Comune di Genova. Tali voci sono inserite nelle periodiche regolazioni delle posizioni di debito/credito concordate con il Comune di Genova.

D 11 - DEBITI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2022	2021	VARIAZIONI
Debiti verso Comune di Genova	5.000.939	-	-	-	-	5.000.939	5.375.692	- 374.753
Acconti verso Amiu SpA	-	-	-	494.684	-	-	-	-
Debiti verso Amiu spa	-	207.447	-	1.297.214	1.504.661	-	-	-
TOT DEB VS SOCIETA' CONTROLLANTI	5.000.939	207.447	-	1.791.898	1.504.661	5.000.939	5.375.692	- 374.753
Debiti verso Ecolegno srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso Amiu Bonifiche spa	1.791.898	-	-	-	1.791.898	-	2.885.214	- 2.885.214
Debiti verso Ge.am spa	754.496	-	-	-	754.496	-	680.049	- 680.049
Debiti verso Sater spa	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso Quattroerre	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso Isab	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso Vega Scarl	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO	2.546.394	-	-	4.912	2.546.394	-	3.565.263	- 3.565.263

D11bis – DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

In questa voce vengono evidenziati i debiti verso imprese sottoposte al controllo del Comune di Genova pari 12 mila euro.

D 12 – DEBITI TRIBUTARI

La voce accoglie passività per imposte certe e determinate.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2022	2021	VARIAZIONI
IRPEF Lavoratori dipendenti	2.012.472	106.941	-	78.875	-	2.198.288	1.920.461	277.827
IRPEF Lavoratori autonomi	23.331	-	-	3.460	-	26.791	19.359	7.432
Debiti v/Erario	-	-	-	-	-	-	10.000	10.000
IVA in sospeso	302.951	6.541	-	-	-	309.492	10.301	299.191
IRAP	159.993	23.366	-	-	-	183.359	23.388	206.747
IRES	1.138	77.853	-	-	-	78.991	41.248	37.743
DEBITI V/ERARIO IMP.DIFFERITE	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI V/ EQUITALIA	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPOSTA SOSTITUTIVA	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo imposte differite	-	36.858	-	-	-	36.858	-	-
TOT DEBITI TRIBUTARI	2.499.885	251.559	-	75.196	-	2.833.779	1.957.981	838.940

I debiti irpef sono stati pagati nel gennaio 2023.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA ESICUREZZA SOCIALE

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2022, come dettagliato nel prospetto seguente.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Di seguito il dettaglio del saldo al 31 dicembre 2022:

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2022	2021	VARIAZIONI
INPS	2.040.845	182.645	-	109.258	-	2.332.748	1.906.623	426.125
INPDAP	1.878.816	-	-	34.717	-	1.913.533	2.128.425	- 214.892
INAIL	127.771	5.572	-	1.742	-	131.601	278.878	- 147.277
INPDAI	-	-	-	-	-	-	-	-
FONCHIM	-	-	-	18.095	-	18.095	18.969	- 874
ONOASI	-	-	-	-	-	-	-	-
FASI	-	-	-	-	-	-	-	-
FASCHIM	-	-	-	3.797	-	3.797	3.698	99
PREVIAMBIENTE	215.896	-	-	-	-	215.896	202.929	12.967
PREVINDAI	21.364	4.030	-	4.702	-	30.096	38.547	- 8.451
ALTRI	4.694	-	-	-	11.504	16.199	8.141	8.058
TOT ISTITUTI PREV. E SICUREZZA SOC.	4.289.386	192.248	-	168.826	11.504	4.661.965	4.586.210	75.755

D14 – ALTRI DEBITI

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 14 – ALTRI DEBITI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2022	2021	VARIAZIONI
Debiti vs. Sindacati	48.946	-	-	1.374	-	50.321	46.704	3.617
Debiti verso il personale	5.487.751	213.181	-	139.653	-	5.840.585	6.530.839	- 690.254
Debiti vs. Regione Liguria per Ecotassa	564.187	-	-	-	-	564.187	-	564.187
Addizionale provinciale	486.199	-	-	-	-	486.199	492.269	- 6.070
Debiti verso soci c/utliti da corrispondere	2.462	-	-	-	-	2.462	475.588	- 473.126
Altri Debiti	89.373	1.561	-	17.017	-	107.952	357.137	- 249.185
Debiti per fondi aperti	-	11.504	-	-	11.504	-	-	-
TOT ALTRI DEBITI	6.678.919	226.247	-	158.044	- 11.504	7.051.705	7.902.537	- 850.832

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce più rilevante attiene ai contributi in c/capitale che, coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	2022	2021	VARIAZIONE
RATEI			
Interessi passivi	46.731	2.754	43.976
personale comandato	-	4.950	- 4.950
spese bancarie	10.300	6.924	3.375
RISCONTI:			-
Attualizzazione credito Impianto Biogas	42.446	42.446	-
Contributi in C/Capitale	10.638.518	8.931.133	1.707.385
Contributi in C/Capitale - SIMAM	8.598.073		8.598.073
Progetto Weenmodels	6.340	9.934	- 3.594
Progetto weee co RAEE	-	4.308	- 4.308
Progetto FORCE	129.476	130.788	- 1.312
Progetto POR FESR	3.266	5.249	- 1.982
Progetto LIFE TACKLE	20.622	20.622	-
LIFE INFUSION	-	54.601	- 54.601
Contrib. investimenti 4.0 quota 2021	1.533.981	2.057.787	- 523.806
Contrib. investimenti 4.0 quota 2022	1.478.690	-	1.478.690
Contrib. investimenti esclusa 4.0	279.395	-	279.395
Contributo piscian Gropallo	334.223	344.785	- 10.562
Contributo ECOEFISHER	126.585	292.167	- 165.582
Altri risconti passivi	5.825	-	5.825
TOTALE	23.254.469	11.908.447	11.346.022

Il principale incremento dell'esercizio è per il credito d'imposta ricevuto a fronte dei finanziamenti realizzati nell'anno dedicati all'incentivazione dell'industria 4.0.

Si segnala che la quota di risconti passivi oltre i 5 anni è di circa 6.037 mila euro.

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Il relativo dettaglio, contenuto nel prospetto sottoesposto, mette in evidenza le cauzioni e le fidejussioni prestate dalle ditte. La voce Polizze a favore di terzi è relativa alle garanzie che devono essere rilasciate per legge agli enti pubblici al fine di ottenere le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti.

Analisi delle voci di Conto Economico

Valore della Produzione

A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Questa voce presenta un saldo di 182.523 mila euro, al netto di eliminazioni intergruppo di 6.072 mila euro. Nella tabella sottostante si evidenzia il saldo al 31/12/2022 per singola società.

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2022	2021	VARIAZIONI
Corrispettivo per servizi d'Istituto	149.511.995				0	149.511.995	147.685.333	1.826.662
Caditoie	1.593.074				0	1.593.074	1.713.928	-120.854
Smaltimento detriti cimiteriali	0				0	0	0	0
Ricavi per emergenza rifiuti	0				0	0	0	0
Altri servizi al Comune di Genova	590.127			292.385	0	882.512	2.898.078	-2.015.566
Altre prestazioni al Comune di Genova	2.183.202	0	0	292.385	0	2.475.586	4.612.007	-2.136.420
Conferimenti	12.178.147				0	12.178.147	11.412.699	765.447
Convenzione Discarica Birra	189.368				0	189.368	189.368	0
Ricavi da raccolta Differenziata	7.409.517				0	7.409.517	6.116.855	1.292.662
Conferimenti in discarica e Raccolta Differenziata	19.777.032	0	0	0	0	19.777.032	17.718.922	2.058.109
Sevizi di Igiene Urbana altri Comuni	1.783.556				0	1.783.556	1.243.034	540.522
Servizi a Terzi	2.542.681	3.186.466		217.820	-192.148	5.754.819	4.904.624	850.195
Vendita inerti	0				0	0	0	0
Altre prestazioni	4.326.237	3.186.466	0	217.820	-192.148	7.538.375	6.147.659	1.390.716
Ricavi per vendite	0	1.416.575			0	1.416.575	971.069	445.506
Vendita Farmaci	0				0	0	0	0
Servizi Balneazione	0				0	0	0	0
Servizi di Bonifica	0				0	0	954.355	-954.355
Servizi funerari	1.804.363					1.804.363	1.681.529	122.834
Ricavi Gruppo	912.393	1.955.730		3.015.410	-5.883.532	0	0	0
TOT RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	178.515.221	6.558.771	0	3.525.614	-6.075.680	182.523.926	179.770.874	2.753.053

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI - a1 PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Questa voce presenta un saldo di 5.456 mila euro, l'incremento del periodo è principalmente conseguenza delle attività di analisi e adeguamento fondi fatte dalla società AMIU Genova.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a1 Proventi e Ricavi diversi	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2022	2021	VARIAZIONI
Affitti attivi	121.384				0	121.384	36.263	85.120
Manutenzioni a terzi	0				0	0	0	0
Altri Proventi	4.934.810	245.477	78	456.648	-747.042	4.889.971	2.400.525	2.489.447
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	488.941				0	488.941	1.186.940	-697.999
Analisi chimiche	730				0	730	765	-35
Service reso a Società partecipate	0				0	0	0	0
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.545.865	245.477	78	456.648	-733.579	5.501.026	3.624.493	1.876.533

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI – a2 RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI

Questa voce presenta un saldo di 2.388 mila euro come riportato nella tabella sottostante:

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a2 Rimborsi e Recuperi diversi	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2022	2021	VARIAZIONI
Recupero Ecotassa	1.805.365	0	0	0	0	1.805.365	2.082.588	-277.223
Risarcimento danni e penalità a fornitori	180.150	0	0	0	0	180.150	3.405.900	-3.225.749
Recuperi vari	392.104		0	1.157	0	393.261	595.492	-202.231
Personale comandato presso terzi	9.432	0	0	0	0	9.432	112.677	-103.245
Rilascio fondi eccedenti	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT RIMBORSI E RECUPERI VS. TERZI	2.387.051	0	0	1.157	0	2.388.208	6.196.656	-3.808.448
	0	0	0	0	0			

la riduzione del periodo è effetto delle sopravvenienze attive dell'esercizio relativi al bilancio d'esercizio di AMIU Genova SpA presente nel bilancio 2021.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI – c - Contributi In Conto Esercizio

La voce (990 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi per la formazione del personale, contributi per la raccolta differenziata.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI –d-Contributi In Conto Capitale

La voce (1.478 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche ed i centri di conferimento ottenuti dalla società AMIU Genova SpA.

Costi della Produzione

B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, DI CONSUMO ecc.

Nel prospetto seguente sono evidenziate le principali voci di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2022 per società.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2022	2021	VARIAZIONI
Vestiaro	390.062	5.222	0	13.008	-8.254	400.038	553.102	-153.064
Lubrificanti	85.265		0	8.861		94.126	83.363	10.763
Segnaletica antinfortunistica	108.595		0	57.916		166.511	241.082	-74.571
Ricambi automezzi e pneumatici	1.465.880	39.335	0	3.772		1.508.987	1.536.884	-27.897
Carburanti e lubrificanti	4.987.560	176.493	0	99.109		5.263.162	4.110.386	1.152.776
Sacchetti	254.480		0	4.910		259.389	235.387	24.002
Combustibili	125.098		0	0		125.098	160.551	-35.454
Sale	62.456		0	0		62.456	75.750	-13.294
materiali per la pulizia	114.922	3.305	0	0		118.227	126.058	-7.831
Cancelleria e stampati	51.452	15.998	0	7.483		74.933	60.894	14.039
Altri materiali di consumo	0	9.367	0	46.095		55.462	3.556.544	-3.501.082
Pneumatici	156.103		0	0		156.103	225.256	-69.153
Materiale per bonifiche ed impiantistica	3.203.502			383.540		3.587.042	147.569	3.439.473
contenitori	840.536	642	0	0		841.178	121.698	719.480
al netto dell'utilizzo Golder	-1.593.904	0	0	0		-1.593.904	-710.840	-883.064
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-389.566	0	0	0		-389.566	-904.838	515.272
TOT MATERIE PRIME SUSS. E CONSUMO	9.862.440	250.363	0	624.694	-8.254	10.729.243	9.618.848	-2.611.612

B 7 -COSTI PER SERVIZI

Questa posta presenta un saldo di 64.421 mila euro, al netto delle eliminazioni infragruppo per 6.801 mila euro riferibili a servizi di raccolta differenziata e servizi di bonifiche.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2022 per società.

B7 - COSTI PER SERVIZI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2022	2021	VARIAZIONI
Manutenzioni	4.284.758	268.770	0	68.664	0	4.622.192	3.074.828	1.547.364
Utenze	3.600.332	94.090	0	65.851	0	3.760.273	2.885.974	874.299
Guardianaggio e pulizia	1.922.495	17.648	0	0	0	1.940.143	2.086.599	-146.456
Costi per servizi al personale	956.172	46.120	0	143.066	0	1.145.359	1.101.615	43.744
Spese automezzi	273.161	0	0	89.825	0	362.986	210.322	152.664
Compenso Consiglio di Amministrazione	74.006	1.119	10.400	39.913	0	125.438	91.176	34.262
Compenso Collegio sindacale	67.392	20.261	2.080	32.714	0	122.447	166.916	-44.470
Compenso società di revisione	50.100	13.000	0	0	0	63.100	77.240	-14.140
Servizio di supporto tecnico-amministrativo	274.622	174.199	15.825	0	0	464.646	560.439	-95.793
Comunicazione e promozione	757.181	0	0	0	0	757.181	405.651	351.530
Assicurazioni e polizza discariche	3.495.607	130.278	0	134.744	0	3.760.629	1.577.751	2.182.878
Servizi vari di igiene	6.905.341	0	0	0	0	6.905.341	53.514.066	-46.608.725
Servizi ricevuti da Ge.am spa	2.164.398	0	0	0	-2.164.398	0	1.907.248	-1.907.248
Servizi ricevuti da Ecolegno srl	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi ricevuti da Amiu Bonifiche spa	3.546.486	0	0	0	-3.546.486	0	0	0
Servizi ricevuti da Amiu spa	0	1.007.766	0	82.355	-1.090.121	0	0	0
Servizi gestione Tariffa Igiene Urbana	37.257.869	274.130	0	0	0	37.532.000	143.632	37.388.368
Depurazione percolato	1.473.025	0	0	0	0	1.473.025	1.526.153	-53.128
Prestazioni diverse	3.022.977	0	5.594	341.980	0	3.370.551	2.833.949	536.602
al netto dell'utilizzo golder	-1.593.904	0	0	0	0	-1.593.904	-3.670.808	2.076.904
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-389.566	0	0	0	0	-389.566	-1.151.566	762.000
TOT SERVIZI DA TERZI	68.142.455	2.047.380	33.899	999.111	-6.801.005	64.421.840	67.341.185	-5.758.249

B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Nella tabella sottostante il dettaglio della voce in oggetto:

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2022	2021	VARIAZIONI
Fitti canonici e spese di amministrazione	55.087	85.505	0	60.079	0	200.671	1.454.277	-1.253.606
Canoni di locazione finanziaria	0	0	0	0	0	0	126.552	-126.552
Noleggi	12.716.025	13.159	0	339.445	0	13.068.628	10.858.271	2.210.357
Manutenzione beni di terzi	1.232.742	0	0	0	0	1.232.742	270.925	961.817
Altri costi per godimento beni di terzi	192.255	0	0	0	0	192.255	0	192.255
al netto dell'utilizzo Golder dell'esercizio	-7.411.921	0	0	0	0	-7.411.921	-6.888.476	-523.445
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-40.731	0	0	0	0	-40.731	-129.389	88.658
TOT COSTI PER GODIM. BENI DI TERZI	6.743.457	98.663	0	399.523	0	7.241.644	5.692.161	1.549.483

B 9 - COSTI PER IL PERSONALE

Nella tabella sottostante viene dettaglio il costo del personale per le società oggetto del gruppo:

B9 - COSTO DEL PERSONALE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2022	2021	VARIAZIONI
Retribuzioni	59.070.058	2.620.101	0	1.888.760	0	63.578.919	62.766.456	812.462
Contributi	20.392.490	880.169	0	636.625	0	21.909.284	20.797.748	1.111.536
Trattamento di fine rapporto	5.609.559	264.788	0	149.123	0	6.023.470	5.006.380	1.017.090
Altri costi del personale	6.927	0	0	0	0	6.927	55.856	-48.930
al netto dell'utilizzo Golder dell'esercizio	-1.759.629	0	0	0	0	-1.759.629	-1.150.665	-608.963
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-526.225	0	0	0	0	-526.225	-537.871	11.647
TOT COSTO DEL PERSONALE	82.793.179	3.765.058	0	2.674.508	0	89.232.746	86.937.904	2.294.842

B 10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

B 10 a - AMMORTAMENTI IMMATERIALI

Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2021. La voce ammonta a 568 mila euro.

B 10 B – AMMORTAMENTI MATERIALI

Il dettaglio delle voci (11.825 mila euro) relative all'ammortamento delle immobilizzazioni è esposto nei prospetti dello Stato Patrimoniale ai punti BI e BII della presente nota integrativa.

B 10 D – SVALUTAZIONE CREDITI

Il saldo accoglie la svalutazione pari a 15 mila euro per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti presenti nel bilancio separato di GeAM.

B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

L'importo di questa voce è pari a circa -274 mila euro. Le variazioni sono evidenziate alla voce C I – Rimanenze dello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie il rilascio del fondo di svalutazione delle rimanenze di magazzino per complessivi 164.265 euro a seguito dell'analisi svolta sulle giacenze al 31 dicembre 2022 da parte di AMIU Genova.

B 12 – ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Questa voce (293 mila euro) comprende principalmente accantonamenti a fondi rischi per franchigie assicurative su sinistri e per altri rischi legati al personale. Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto illustrato nella movimentazione dei fondi rischi.

B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce (circa 3.975 mila euro) comprende l'accantonamento al fondo oneri di gestione e post chiusura per la discarica di Scarpino Lotto3.

B 14 -ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa voce è quasi totalmente riferibile alla capogruppo: il dettaglio delle voci è fornito nella successiva tabella.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2022 per società:

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2022	2021	VARIAZIONI
Ecotassa e onere di disturbo ex art 40 LR 18/99	1.945.375	0	0	11.683	0	1.957.058	1.761.990	195.068
Tasse e tributi locali	1.346.653	0	0	17.250	0	1.363.902	1.261.473	102.429
Tassa di proprietà automezzi	0	0	0	9.192	0	9.192	11.401	-2.210
Quote associative e contributi consortili	200.708	0	0	0	0	200.708	188.348	12.360
Spese postali	10.594	1.323,01	0	0	0	11.917	30.866	-18.949
Altri oneri diversi di gestione	1.132.413	137.634	11.254	37.123	0	1.318.424	1.070.217	248.206
TOT ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.635.743	138.957	11.254	75.248	0	4.861.201	4.324.296	536.905
	-1	0	0	0				

Proventi ed oneri finanziari

C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Gli altri proventi finanziari sono complessivamente pari a 399 mila euro, principalmente frutto del bilancio separato di AMIU Genova la cui quota è pari a euro 396 mila.

C 17 D – INTERESSI ED ONERI FINANZIARI VERSO ALTRI

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2022 per società.

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2022	2021	VARIAZIONI
Interessi passivi su C/C Bancari	430.184			10.622	0	440.806	789.037	-348.230
Interessi passivi su mutui	932.302			0	0	932.302	540.497	391.805
Interessi passivi diversi	221.662	18.200	717	4.337	0	244.916	51.123	193.794
Interessi passivi verso controllanti	1.719				0	1.719	0	1.719
TOT INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	1.585.867	18.200	717	14.959	0	1.619.744	1.380.657	237.368

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono così ripartite:

- ⇒ Imposte correnti IRES: 24 mila euro
- ⇒ Imposte correnti IRAP: 192 mila euro

Risultato dell'esercizio

La perdita, inclusa la quota di Terzi, al netto delle imposte ammonta a circa 936 mila euro ed è così ripartito:

- ⇒ Utile di terzi: 58 mila euro
- ⇒ Risultato d'esercizio di gruppo: -936 mila euro

Altre informazioni

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

Il presente Bilancio Consolidato composto da Stato Patrimoniale Consolidato, Conto Economico Consolidato e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giovanni Battista Raggi